



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 24 del 26 Giugno 2013

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
Via Salaria Antica est n° 27  
- edificio B2 -  
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364221- 364211  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### LEGGI

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 16

**Interventi a sostegno del reddito minimo garantito ..... 7**

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 17

**Integrazione alla L.R. 10 agosto 2012, n. 41 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria)..... 8**

#### ATTI DELLA REGIONE

##### DELIBERAZIONI

###### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2012 , n 918

**Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Approvazione delle procedure e criteri per la concessione dei finanziamenti per la Linea di Azione VI.1.1.a "Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale e/o semiresidenziale". ..... 9**

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 380

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della Misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Rettifica del bando pubblico per l'attuazione della Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", approvato con DGR n. 10 del 14/01/2013. Rettifica della DGR n. 193 del 12/03/2013 relativa alla "Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della misura 321 - azione A - "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". .....11**

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 381

**L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" Criteri per il riconoscimento delle Associazioni Tartufigole Regionali. ....51**

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 384

**Calendario scolastico regionale 2013-2014. ....58**

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 390

**L.R. 143/1997 e s.m.i.: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i. , per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali". .....62**

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 391

**Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228: cessione spazi finanziari per attuazione Patto di stabilità regionalizzato verticale per l'anno 2013". .....71**

##### DETERMINAZIONI

##### DIRETTORIALI

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

PROVVEDIMENTO AIA 21.05.2013, n. 239/17

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 art. 29-nonies e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii. a seguito di modifica non sostanziale. DITTA: Pilkington Italia S.p.A. Sede impianto: Zona Industriale San Salvo (CH) Attività svolta: Produzione di vetro piano in lastre destinato al mercato automobilistico. CODICE IPPC punto 3.3 "Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno" .....81**

**DIRIGENZIALI**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA**

DETERMINAZIONE 30.05.2013, n. DA13/103

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 16 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), località Paludi, foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127) e delle opere connesse. Proponente: Comune di Celano Piazza IV Novembre - 67043 Celano (AQ) .....83**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA PESCARA**

DETERMINAZIONE 19.04.2013, n. DH33/72

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750303434 del 07/07/2009 - DITTA: SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE nato il 07/06/1964 in Comune di Francavilla al Mare (CH) residente in Via C. Battisti,15 Comune di Milano Prov. (MI) - Approvazione variante.....90**

DETERMINAZIONE 29.04.2013, n. DH33/73

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750688164 - DITTA: Speranza Davide residente in Via S. Martino, 39 Comune di Rosciano (PE). Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010 .....93**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

DETERMINAZIONE 20.05.2013, n. DH26/26

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/2009 .....94**

DETERMINAZIONE 27.05.2013, n. DH26/27

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Approvazione "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento", "Elenco regionale aggiornato delle ditte non ammissibili" ed "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame". Utilizzo economie determinate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013 per scorrimento graduatoria .....99**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 03.06.2013, n. DH27/98

**DGR n. 822 del 03.12.2012 - "Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Pubblicazione della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dell'Elenco delle domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2012/2013 ..... 118**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI****SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE**

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DL30/28

**Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS 14 maggio 2013..... 136**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI****SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DETERMINAZIONE 24.05.2013, n. DL34/117 ..... 138

**L.R. 46/2004, art. 23. Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle loro Federazioni. Conferma iscrizioni. Anno 2013. .... 138**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO****SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, INNOVAZIONE E RICERCA**

DETERMINAZIONE 04.06.2013, n. DI9/26

**POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" - D.G.R. n.368 del 27/05/2013 - Modifica Determinazione DI9/23 del 30/04/2013..... 143**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO****SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/33

**Cava di ghiaia località "Cardito" del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: Tavo Calcestruzzi srl con sede in Loreto Aprutino (PE). Determinazione Regionale N°DI3/18 del 30.03.2012. Autorizzazione proroga..... 145**

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/34

**Cava di ghiaia sita in località "Cardito" - Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Tavo Calcestruzzi s.r.l. con sede in Loreto Ap. (PE). Determinazione Regionale DI3/46 del 30.04.2003 e n.DI8/33 del 28.05.2013 Delibera di G.R. n. 479/2010. Variante progetto di ripristino..... 145**

**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

**Avviso..... 147**

**PROVINCIA DI PESCARA**

**Estratto atto di Determinazione n. 192 del 25.01.2013..... 148**

**Estratto atto di Determinazione n. 827 del 29.03.2013..... 148**

**CITTÀ DI PESCARA**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 25.03.2013, n. 30

**Approvazione variante parziale al vigente PRG relativa ad alcune aree in zona P3-Alta Pericolosità della carta della Pericolosità Geologica comunale oggetto di sentenze TAR..... 150**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 22.04.2013, n. 36

**Approvazione variante urbanistica: ripianificazione sottozona C1 comparti 9.13-9.15-10.01-10.15..... 151**

**COMUNE DI CASALINCONTRADA**

**Modifica allo Statuto Comunale di Casalincontrada (CH) (approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013) ..... 152**

**COMUNE DI CHIETI**

**Proposta di Project Financing ex art.153 Dlgs 163/06, c.19, Progetto POLIS - Progetto Ospitalità Lavoro Innovazione Sviluppo Sostenibile. Approvazione progetto preliminare con contestuale adozione di Variante al PP del Centro Storico ai sensi dell'art.19 del DPR 327/01. Modifica al programma triennale LLPP annualità 2012 e variazione di bilancio..... 153**

**COMUNE DI PESCOSANSONESCO**

**Graduatoria definitiva Bando Generale ERP n. 1/2011..... 154**

**Ditta LADURNER SRL**

**Procedura di verifica di assoggettabilità ..... 154**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE - UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI - DISTACCAMENTO DI CHIETI**

**Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione EDIL 5 Costruzioni nel Comune di Montesilvano ..... 155**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

**Costruzione tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo, Posto di Trasformazione su palo (PTP), e tratto di linea BT a 380 V in cavo interrato per richiesta di allaccio del cliente SABATINI MATTIA in località Via Valeria Sorbo nel Comune di Tagliacozzo (AQ). Pratica n° 264/D - Iter n° 517248 ..... 156**

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## LEGGI

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 16  
**Interventi a sostegno del reddito minimo garantito**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

## Art. 1

(Finalità)

1. La Regione Abruzzo considera l'introduzione del reddito minimo garantito, quale misura di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale e prestazione concernente un diritto fondamentale riguardante le persone, quale priorità dell'azione amministrativa pubblica.
2. La Regione impronta la sua azione in modo da ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivante da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

## Art. 2

(Iniziative della Regione in fase ascendente)

1. La Regione condivide la risoluzione 2010/2039 del Parlamento europeo del 20 ottobre 2010 sul ruolo del reddito minimo nella lotta contro la povertà e la promozione di una società inclusiva in Europa e si impegna a partecipare alla formazione di atti europei in materia secondo le procedure stabilite dalla l.r. 30 ottobre 2009, n. 22 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei).

## Art. 3

(Proposta di Legge alle Camere)

1. La Regione Abruzzo, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, entro novanta giorni dall'approvazione in Consiglio Regionale della presente legge, predispone una Proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma, della Costituzione sull'introduzione del reddito minimo garantito.

## Art. 4

(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

## Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 18 Giugno 2013

**IL PRESIDENTE  
GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

TESTI VIGENTI ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 2, 3, 38 E 121 DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA CITATI DALLA LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 16 "Interventi a sostegno del reddito minimo garantito" (in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura*

delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it".*

*I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*

\*\*\*\*\*

## COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

### Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

### Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di

opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

### Art. 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi, adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

### Art. 121

Sono organi della Regione: il Consiglio regionale, la Giunta e il suo Presidente.

Il Consiglio regionale esercita le potestà legislative attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi. Può fare proposte di legge alle Camere.

La Giunta regionale è l'organo esecutivo delle Regioni.

Il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica della Giunta e ne è responsabile; promulga le leggi ed emana i regolamenti regionali; dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica.

---

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 17

**Integrazione alla L.R. 10 agosto 2012, n. 41 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria)**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga



la seguente legge:

Art. 1

(Integrazione alla L.R. 41/2012)

1. Dopo l'articolo 41 della legge regionale 10 agosto 2012, n. 41 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria) è inserito il seguente:

"Art. 41 bis

(Disposizioni attuative)

1. Il competente Servizio della Giunta regionale, entro il 1° settembre 2013, adotta i provvedimenti necessari all'attuazione della presente legge."

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 18 Giugno 2013

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

---

ATTI DELLA REGIONE

---

DELIBERAZIONI

**GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.12.2012 , n 918  
**Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Approvazione delle procedure e criteri per la concessione dei finanziamenti per la Linea di Azione VI.1.1.a "Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e degli**

**edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale e/o semiresidenziale".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO CHE:**

- Con propria Deliberazione n. 458 del 4/7/2011, rettificata dalla Deliberazione n. 556 del 8 agosto 2011, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con Delibera n. 79 del 30 settembre 2011;
- nel PAR FAS Abruzzo sopra citato, come rimodulato con propria Deliberazione n. 500 del 03 agosto 2012, nell'ambito dell'Area di Policy VI "Politiche per la coesione territoriale" è stata affidata alla Direzione Regionale Lavori Pubblici la somma di € 5.365.500,00 sulla Linea di Azione VI.1.1.a - Intervento 1 - da destinare al finanziamento di interventi " per la verifica della sicurezza sismica e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente";

**PRESO ATTO** che le modalità individuate nel PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE del PAR FAS e s.m.i. per l'attuazione della predetta Linea di Azione sono:

- Soggetti beneficiari le ATER per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- Gli interventi verranno individuati e classificati in base al rischio sismico degli edifici;
- Gli interventi dovranno essere localizzati nei comuni con eccezione dei 49 del cratere come individuati dai decreti del Commissario Delegato n. 3 del 16/4/2009 e n. 11 del 17/7/2009;
- L'attuazione avverrà tramite SAD con procedure che saranno definite dalla Giunta Regionale. Gli interventi puntuali saranno individuati sulla base del fabbisogno espresso dalle ATER;
- Una riserva del 60% dei fondi disponibili ai Comuni montani individuati ai sensi della L.R. N°10 del 27.06.2008 ( BURA n.39 del 11.07.2008), il restante 40% per i rimanenti Comuni, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 23.11.2012;

**RITENUTO**, quindi, di dover stabilire le procedure da proporre per l'assegnazione delle risorse:

- **Ripartizione delle risorse** - trattandosi di interventi che richiedono soluzioni tecniche che incontrano situazioni di oggettiva difficoltà, l'intero importo pari ad € 5.365.500,00 sulla Linea di Azione VI.1.1.a è ripartito in quote uguali tra le cinque ATER, corrispondente ad un milione di euro ciascuna. La somma residua di € 365.500,00 viene destinata per un intervento unico a carattere sperimentale proposto dalle ATER, con il concorso finanziario del proponente pari ad almeno ad € 134.500,00 , che sarà individuato dalla Regione di concerto con una delle Aziende;
- **Interventi ammissibili** - Tenuto conto delle indicazioni volte al miglioramento sismico degli edifici con SCALA DI PERICOLOSITA' (Vulnerabilità sismica), è necessario raggiungere almeno un miglioramento del 60% (Obbligatorio), con un massimo dell'80% previsto dalla normative vigenti, che devono comunque garantire la salvaguardia della vita umana;
- **Cofinanziamento** - le ATER possono partecipare al programma con propri finanziamenti. Per tutti gli interventi proposti gli oneri finanziari per la redazione delle progettazioni sono a carico delle stesse;

**DATO ATTO** che devono essere garantiti gli interventi di miglioramento dell'accessibilità, adattabilità e visibilità ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i. per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

**RITENUTO**, inoltre, necessario:

- di dover qualificare gli interventi proposti dal punto di vista dell'efficienza energetica e dello smaltimento dei materiali inquinanti con uso di nuova ed alta potenzialità di riciclo;
- che gli interventi da realizzarsi con tale programmazione dovranno essere soggetti a "convenzione" da stipularsi con le ATER. La convenzione regola i rapporti, stabilisce le modalità di trasferimento dei fondi e le condizioni e gli impegni assunti fra le parti per l'attuazione degli interventi;

**PRESO ATTO** delle previsioni del PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE del PAR FAS e s.m.i. il quale prevede che gli interventi devono essere individuati e classificati in base al rischio sismico degli edifici, sulla base del fabbisogno espresso dalle ATER. In caso di parità tra gli interventi presentati dalla stessa ATER, la priorità sarà data all'intervento dal maggiore valore di accelerazione massima Sag relativa al sito dell'edificio (ai sensi del D.M. LL.PP. 14/01/2008 e tenuto conto delle eventuali amplificazioni stratigrafiche e topografiche) con periodo di ritorno 949 anni;

**RITENUTO** di dover richiedere quale documentazione minima da presentare alla Regione da parte delle ATER per l'ammissione a finanziamento:

- Scheda del fabbricato, relazione generale e tecnica nelle quali dovranno essere indicate le indagini speditive svolte e le condizioni di fattibilità, verifica di vulnerabilità sismica, a firma di tecnico abilitato (L'obiettivo tiene conto dell'entrata in vigore delle nuove regole antisismiche dal 01.07.2009);
- Una planimetria dell'aggregato strutturale con evidenziazione delle unità strutturali cui si riferisce la richiesta di contributo con indicazione delle coordinate geografiche del sito dell'edificio;
- Dettagliato quadro tecnico economico della spesa e crono-programma dell'intervento;
- Elaborati di calcolo (Livello 2) delle Verifiche sismiche (a firma di un tecnico abilitato) completi di indici di rischio e relazione conclusiva commentata;
- Schede di sintesi delle Verifiche sismiche debitamente compilate a firma di un tecnico abilitato;
- Attestazione di congruità del costo dell'intervento nel rispetto del prezzario regionale vigente e della sua progettazione nel rispetto della legislazione vigente, tenuto conto del rispetto dei limiti massimi di costo di cui alla delibera di G.R. n.615 del 09.08.2010 e s.m.i.;

**VISTO** il D.L. 22-6-2012 n. 83 "Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione" che dispone la pubblicità sulla rete internet degli atti sottoposti agli obblighi di cui al comma 12 della legge 241/1990;

**VISTO** il PAR FAS Abruzzo 2007-2013, recepito dal CIPE con Delibera n. 79 del 30/9/2011, pubblicata sulla G.U. n. 47 serie generale del 25/2/2012, e le successive modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione LL.PP con la sottoscrizione dell'atto:

- ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto;
- ha dichiarato che il presente atto comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale, secondo le procedure previste per il PAR-FAS;

**PRESO ATTO** altresì che il Direttore della Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e della Costa e Protezione Civile ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. **Di approvare** le procedure e criteri per l'assegnazione delle risorse di cui alle premesse relative al finanziamento degli interventi del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 della Linea di Azione VI.1.1.a - Intervento 1 - *"Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente .....*".
2. **Di autorizzare** il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione lavori Pubblici, competente per materia, ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, a fissare la data di scadenza per le presentazioni delle proposte d'intervento da parte delle ATER, oltre che ad impegnare i fondi e assegnare definitivamente le risorse.
3. **Di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul

B.U.R.A. e sul sito internet della Regione e la sua trasmissione in copia, per quanto di competenza, al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.

Si da atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

---

### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 380

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della Misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Rettifica del bando pubblico per l'attuazione della Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", approvato con DGR n. 10 del 14/01/2013. Rettifica della DGR n. 193 del 12/03/2013 relativa alla "Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della misura 321 - azione A - "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale".**

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del

Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

**VISTA** la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la 6<sup>a</sup> revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

**DATO ATTO** dei contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

**VISTO** il Bando per l'attuazione della Misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - approvato con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 10 del 14 gennaio 2013;

**VISTO** il documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 322" relativo al bando attuativo della misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione

Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto come Allegato A) e costituito da n. 18 (diciotto) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** opportuno rettificare l'incongruenza contenuta al paragrafo 17 "Cause di forza maggiore" del Bando per l'attuazione della Misura 322 - terzo capoverso, in adesione all'art. 47, secondo comma, del Reg. (CE) n. 1974/2006, laddove il periodo: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente" è sostituito dal seguente: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente";

**RITENUTO**, altresì, opportuno rettificare le incongruenze contenute nel documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 321", approvato con DGR n. 193 del 12/03/2013, relativo al bando attuativo della misura 321 - azione A - "Servizi essenziale per l'economia e la popolazione rurale" del PSR Abruzzo 2007/2013 (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 08 ottobre 2012), predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione

Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che viene rettificato dal documento allegato al presente atto come Allegato B), costituito da n. 18 (diciotto) facciate, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che nelle deliberazioni n. 10 del 14 gennaio 2013 (per la misura 322) e n. 642 dell' 8 ottobre 2012 (per la misura 321 - azione A) si è fatta espressa riserva di aggiornamento della medesima con ulteriore provvedimento attuativo ed integrativo del bando stesso in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR in riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali;

**REPUTATO** di approvare e fare proprie in ogni loro sezione le Disposizioni di cui trattasi, condividendone obiettivi e contenuti;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali e del Direttore della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, per quanto di rispettiva competenza, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** il documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 322" relativo al bando attuativo della misura 322 - "Sviluppo e

rinnovamento dei villaggi" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto come Allegato A) e costituito da n. 18 (diciotto) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di rettificare** l'incongruenza contenuta al paragrafo 17 "Cause di forza maggiore" del Bando per l'attuazione della Misura 322 - terzo capoverso, in adesione all'art. 47, secondo comma, del Reg. (CE) n. 1974/2006, laddove il periodo: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente" è sostituito dal seguente: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente;

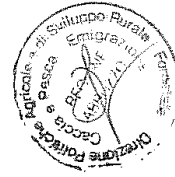
3. **di rettificare** le incongruenze contenute nel documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 321", approvato con DGR n. 193 del 12/03/2013, relativo al bando attuativo della misura 321 - azione A - "Servizi essenziale per l'economia e la popolazione rurale" del PSR Abruzzo 2007/2013

(approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 08 ottobre 2012), predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che viene rettificato dal documento allegato al presente atto come Allegato B), costituito da n. 18 (diciotto)

facciate, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. **pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Abruzzo e sul sito internet relativo al PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url: <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr>.

*Seguono allegati*



Allegato A)

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,**  
**FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**  
**ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo.**

**Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.**

**Sostegno a misure di investimento così come definite all'articolo 23 del regolamento (UE) n. 65/11 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - Misura 322.**

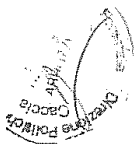
**MISURE AD INVESTIMENTO**

**Misure 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"**

ALLEGATO come parte integrante alla delib.  
berazione n. **380** del **27 MAG 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garanti)



## INDICE

1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1 Impostazione metodologica .....	3
2. IMPEGNI DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR .....	3
3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE .....	4
3.1 Individuazione degli impegni .....	4
3.2 Elaborazione degli indici di verifica .....	4
4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI.....	5
5. ELENCO IMPEGNI .....	8
6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO.....	12
7. SCHEDA IMPEGNI ACCESSORI .....	13
8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI.....	14
8.1 Scheda di valutazione n.° 1 .....	15
9. GLOSSARIO.....	16





## 1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a disciplinare l'applicazione di riduzioni ed esclusioni a norma del regolamento CE 65/2011 e del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i, modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.

Le presenti disposizioni riguardano i casi di infrazione di impegni da parte dei beneficiari relativamente alla misura 322 dell'Asse 3 del PSR Abruzzo 2007/2013.

### 1.1 Impostazione metodologica

Di seguito è definita la metodologia di calcolo delle riduzioni, delle sanzioni e delle esclusioni da applicarsi in caso di violazione degli impegni previsti dalla misura 322 del P.S.R. Abruzzo 2007-2013.

Il metodo adottato si articola sostanzialmente nei passaggi di seguito descritti:

#### 1. Fase preliminare:

- individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
- individuazione della tipologia di controllo da applicare;
- correlazione degli impegni con gli obiettivi della misura.

#### 2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.

Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori:

- a) estrapolazione di tutti gli impegni definiti nel PSR e nel bando attuativo della misura;
- b) individuazione, per ciascun impegno del relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dello stesso;
- c) valutazione, per ciascun impegno, degli effetti e delle conseguenze dell'inadempienza quale condizione di non ammissibilità o di riduzione graduale dell'importo erogabile, fino all'eventuale esclusione totale del beneficiario dal pagamento in casi particolarmente gravi;
- d) indicazione delle modalità di verifica dell'impegno (documentale o speditiva);
- e) individuazione degli obiettivi correlati con ciascun impegno previsto dalla misura/ azione oggetto d'esame;
- f) definizione degli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento come definite dai regolamenti CE 1698/2005 e s.m.i. e 65/ 2011;
- g) elencazione, per ciascuna misura/azione, degli impegni specifici in una apposita tabella riepilogativa così articolata:
  1. impegni essenziali la cui violazione comporta la decadenza della domanda di aiuto;
  2. impegni accessori la cui violazione comporta la riduzione parziale del contributo riferita ad una specifica spesa inammissibile;
  3. impegni accessori la cui violazione comporta una riduzione progressiva del contributo concesso.

## 2. IMPEGNI DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR

Ai sensi degli artt. 50 e 51 del Reg. CE 1698/2005 s.m.i., così come modificato dal Reg. CE 74/2009, la partecipazione alle misure del PSR e l'accettazione di un provvedimento di concessione del contributo comportano l'assunzione, da parte del beneficiario, di alcuni obblighi di ordine procedurale e di alcuni impegni nell'esecuzione dell'intervento sovvenzionato.

Gli impegni da rispettare, per le misure in esame, sono previsti nelle schede di misura/azione per la quale il beneficiario presenta domanda di aiuto/pagamento, così come descritte nel PSR 2007-2013 Abruzzo e nei relativi Avvisi Pubblici.

Si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede; ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i, la decadenza totale dal contributo per la misura/azione di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.



Qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più **impegni non essenziali o accessori**, si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nell'ambito di ciascuna scheda riepilogativa attinente alla misura o azione di riferimento.

Per ciascun impegno è redatta una scheda riassuntiva contenente: l'indicazione della Misura e/o dell'Azione; la descrizione dell'impegno associato ad un numero progressivo; le modalità di controllo previste; una griglia di indici di verifica per il calcolo delle riduzioni graduali.

### 3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Sono stabilite, per le tipologie di azioni previste nell'ambito della misura 322 dell'Asse 2 del PSR Abruzzo 2007/2013, le seguenti modalità di individuazione degli impegni e di elaborazione degli indici di verifica.

#### 3.1 Individuazione degli impegni

I singoli impegni sono estrapolati dalla scheda di misura del PSR e/o dal relativo Avviso Pubblico e per ognuno di essi è individuato il livello di attribuzione (alla misura, ovvero all'operazione).

Sempre con riferimento al singolo impegno è determinata la tipologia di controllo. Le domande di pagamento presentate dai beneficiari sono sottoposte a controlli finalizzati a verificare il rispetto dei requisiti di accesso alla misura, delle disposizioni procedurali e degli impegni connessi con la realizzazione dell'intervento. In particolare, il sistema dei controlli prevede:

**A) controlli amministrativi** che, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Reg. CE 65/2011, comprendono la verifica:

- a. della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b. della realtà della spesa oggetto della domanda;

c. della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli amministrativi sono effettuati **sul 100% delle domande di pagamento** e devono prevedere almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata con esclusione tranne, tra gli altri casi, se la stessa operazione fa parte del campione selezionato per il controllo in loco;

**B) controlli in loco** (artt. 25 e 26, Reg. CE 65/2011), svolti su un campione equivalente ad almeno il 4% della spesa annuale cofinanziata dal FEASR ed il 5% della spesa complessiva per l'intera programmazione;

**C) controlli ex post**, effettuati su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi, mediante il quale si accerterà il mantenimento degli impegni assunti e per i quali è stato già pagato il saldo.

Le **modalità di rilevazione dell'inadempienza** sono individuati per i diversi impegni mediante elementi documentali o mediante evidenze concrete riscontrate nella struttura aziendale.

Infine è individuata la tipologia di penalità da applicare in caso di violazione di ciascun impegno, con la relativa base giuridica.

#### 3.2 Elaborazione degli indici di verifica

Per gli impegni soggetti a riduzioni graduali sono attuate le seguenti fasi:

1. determinazione del **parametro di valutazione** di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come variabile utilizzata per quantificare l'inadempienza riscontrata;
2. determinazione degli **estremi delle classi di violazione** (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;



3. **calcolo della riduzione:** a norma del DM 22 dicembre 2009 sono previste, nel caso di riduzione graduale, percentuali di riduzione pari al 3%, al 10% o al 15% dell'importo erogabile in una data annualità, come da tabella; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo capitolo 4.

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

#### 4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Nell'applicazione delle riduzioni si tiene conto delle disposizioni regolamentari di seguito elencate.

##### Articolo 30 (1) del Reg. (CE) n. 65/2011 - Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili.

In tal senso si procede all'esame della domanda di pagamento inoltrata dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno distinguendo fra:

A) **CONTRIBUTO RICHIESTO (CR):** è l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;

B) **CONTRIBUTO AMMISSIBILE (CA):** è l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se dall'esame della domanda di pagamento si rileva che la differenza fra l'importo richiesto (lettera A) e l'importo ammissibile a contributo (lettera B) è pari o inferiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è pari al contributo ammissibile (CA).

Se dall'esame della domanda di pagamento finale si rileva che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammissibile a contributo (lettera B) di oltre il 3%, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione, ottenendo quale risultato la quantificazione dell'importo del Contributo Erogabile (CE). L'importo della riduzione è calcolato in funzione della differenza tra importo richiesto e importo ammissibile a contributo.

In altri termini, se l'esame della domanda di pagamento finale rileva che il contributo richiesto (CR) supera il contributo ammissibile a liquidazione (CA) di oltre il 3%, il contributo erogabile (CE) è calcolato applicando al contributo ammissibile a liquidazione una riduzione pari alla differenza tra contributo richiesto e contributo ammesso a liquidazione ( $\Delta$ ).

La differenza tra il contributo richiesto e quello ammissibile espressa in percentuale è così calcolata:

$$\Delta\% = 100 \times (\text{CR} - \text{CA}) / \text{CA}$$

Se il  $\Delta$  risulta superiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è così calcolato

$$\text{CE} = \text{CA} - (\text{CR} - \text{CA})$$

Tuttavia **non si applicano riduzioni** se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella rendicontazione di quelle spese, ritenute non ammissibili, che hanno causato la richiesta di un contributo (CR) superiore a quello ammissibile.

Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli in loco e ex-post rispettivamente a norma degli articoli 25 e 29.



**Art. 30 (2) del Reg. (CE) n. 65/2011 - False dichiarazioni rese deliberatamente**

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, **l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa casistica le false dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 445 DPR 2000 all'atto della presentazione della domanda di aiuto, le altre dichiarazioni rese nelle fasi successive, nonché quelle rese in sede di presentazione della domanda di pagamento.

**Art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i. - Durata delle operazioni d'investimento**

L'articolo 72 prevede che "il contributo FEASR resti acquisito ad un'operazione d'investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

La violazione di questa disposizione **determina la decadenza totale della domanda di aiuto.**

**Art. 23 (1) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni**

Il DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. contiene disposizioni aggiuntive relative all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni "in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto" e disciplina la fattispecie di cumulo delle riduzioni.

L'art. 23, comma 1, del DM attribuisce alle Autorità di Gestione dei PSR il compito di individuare le fattispecie di violazione agli impegni ed i parametri per la definizione dei livelli di entità, gravità e durata delle violazioni.

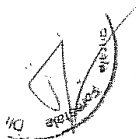
**Art. 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni**

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 65/11, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'articolo 25 del medesimo regolamento e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 e s.m.i., si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

2. La percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui all'allegato 7.

3. In caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

4. Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.



**Art. 19 (3) e art. 20 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Cumulo delle riduzioni**

In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse (art. 19 c. 3).

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) 1974/06 e s.m.i., quindi le riduzioni previste dal precedente articolo 19 (art. 20).

La Regione Abruzzo ha dato attuazione alle misure del PSR attraverso l'emanazione di bandi che identificano, in recepimento della normativa comunitaria sopra elencata, gli obblighi procedurali a cui devono sottostare i beneficiari dei contributi e, per ciascuna misura, gli impegni relativi alla messa in opera degli investimenti.

Gli investimenti oggetto delle varie misure prevedono, inoltre, il rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ad essi applicabile.

Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura/azione è individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura, all'operazione) al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione.

Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una specifica operazione: nel caso di violazione dell'impegno AA la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura; nel caso di infrazione dell'impegno BB sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente all'operazione.

Impegno riferito a →	Misura	Operazione
<i>Impegno AA</i>	X	
<i>Impegno BB</i>		X

Per ogni impegno si accerta se sono riscontrabili violazioni. Se queste sussistono si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>			
<i>Medio (3)</i>			
<i>Alto (5)</i>			

Una volta quantificati i tre indicatori si calcola la media aritmetica, che rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01 – 0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata azione. L'impegno è violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>		1	
<i>Medio (3)</i>	3		3
<i>Alto (5)</i>			



si procede alla **somma dei tre valori** ( $3+1+3 = 7$ ) e si calcola la **media aritmetica** ( $7:3=2,33$ ) che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 e dell'allegato 7 lettera b) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., la Regione Abruzzo individua le percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio (medio, alto).

La media ottenuta (identificata dalla lettera  $x$ ) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di individuare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x > 4,00$	15%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

Per ciascun impegno violato si calcolano gli importi delle riduzioni e delle esclusioni operate a carico dell'operazione o della misura eseguendo la sommatoria delle riduzioni e delle esclusioni, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni di cui al sopra citato art. 20.

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. sono considerate **violazioni di "livello massimo"** le infrazioni per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità = 5 e gravità = 5 e durata = 5).

Come disposto dall'art.19 comma 4 del citato DM, ove si accertino **violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo**, il beneficiario è **escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati**.

Per quanto disposto dall'allegato 7 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., nei casi in cui la metodologia sopra descritta non è risultata applicabile a causa della mancanza di criteri di valutazione oggettivi e di parametri quantificabili e verificabili, si è provveduto ad individuare una o più fattispecie di violazione abbinando direttamente a ciascuna di esse una percentuale di riduzione del contributo concesso.

Le riduzioni così determinate possono essere applicate sull'importo complessivo della misura oppure, laddove pertinente, su una parte di essa.

## 5. ELENCO IMPEGNI

Tipologia di infrazione	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica e fattispecie di violazione	Conseguenze (riduzione/esclusione)	tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (1%)
	Misura	Operaz.			
False dichiarazioni rese deliberatamente.	X		Reg. 65/2011, art. 30(2) DM 30125/09, art. 19, comma 4 e s.m.i	Decadenza <sup>1</sup>	Amministrativo In loco Ex post



Modifiche sostanziali all'operazione, apportate entro 5 anni (10 anni nel caso di immobili) dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori che: - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione (incluso cambio di destinazione d'uso di un bene) o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un ente; - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, della cessazione o rilocalizzazione dell'attività.		X	Reg. 1698/05, art. 72, par. 1 e s.m.i	Decadenza (entro i primi 5 anni e s.m.i.dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori) <sup>2</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato).		X	Reg. 65/2011 art. 30, par. 1	Riduzione Se la differenza è > 3%, riduzione pari alla differenza tra i due importi	Amministrativo In loco
Presenza di doppio finanziamento.	X		Reg. 65/2011 art. 24(5)	Decadenza <sup>3</sup>	Amministrativo
Perdita nel periodo d'impegno, dei requisiti (oggettivi e soggettivi) di ammissibilità/accesso alla misura previsti dal bando.	X		-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Riduzione del punteggio attribuito alla domanda di aiuto, così da non risultare utilmente collocata nella graduatoria definitiva per l'accesso al contributo.		X	-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancata esecuzione dei lavori.		X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 322	Decadenza <sup>4</sup>	Amministrativo In loco
Mancato rispetto del divieto di distogliere le agevolazioni finanziarie dalle finalità per le quali sono state concesse.		X	- Bando misura 322 - Manuale delle procedure e dei controlli Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Ritardo nella esecuzione dei lavori (salvo diverse disposizioni e/o proroga).		X	-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza per conclusione dei lavori oltre i termini massimi disponibili per le liquidazioni	Amministrativo In loco
Varianti non autorizzate.		X	-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza <sup>5</sup>	Amministrativo In loco
Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo.	X		-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Decadenza <sup>6</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Violazione del vincolo di destinazione d'uso e non alienabilità nei 10 anni (per gli investimenti strutturali) nei 5 anni (per gli altri investimenti) successivi all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere		X	Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza <sup>7</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza del requisito di cantierabilità ovvero non essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori.		X	-Bando 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco



Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata fornitura dei dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiano comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo
Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando, nonché alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza di un sistema contabile distinto.	X	Art. 75 del Reg. 1698/05 e s.m.i. Art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore.	X	- Art. 47,c. 2 del Reg. 1974/06 e s.m.i.+ - Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Non inviare o far pervenire la copia cartacea della domanda informatizzata entro il termine fissato a decorrere dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo





Non inviare o far pervenire la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro il termine fissato dalla specifica relativa richiesta del SIPA competente.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo
Non inviare o far pervenire la documentazione integrativa richiesta dal SIPA competente entro e non oltre il termine fissato dallo stesso Servizio.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo
Non realizzare, fatti salvi i previsti casi di forza maggiore, il programma d'investimento nei tempi previsti e/o concessi con eventuali proroghe, che risponda a requisiti di funzionalità e completezza nel rispetto delle finalità, della natura e condizioni di esecuzione del progetto approvato e delle disposizioni attuative, fatte salve eventuali varianti concesse, ed in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda di Valutazione 1 - Capitolo 8.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata presentazione della documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, entro i termini prescritti dal bando	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo

<sup>1</sup> Nel caso di una falsa dichiarazione deliberatamente resa dal beneficiario, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

<sup>2</sup> Eccezioni:

- subentro di un beneficiario che soddisfi i requisiti di ammissibilità e dimostri almeno pari requisiti ai fini della valutazione;
- in caso di cessazione definitiva, adempimento di almeno i 4/5 dell'impegno, in mancanza di possibilità di subentro;
- cause di forza maggiore
- approvazione di varianti.

Il cambio di destinazione d'uso di un bene entro il periodo vincolativo previsto dall'art. 72 è punito con la revoca e la restituzione (maggiorata degli interessi) dell'importo relativo a quel bene. Non è da ritenersi disatteso il vincolo di destinazione del bene qualora un impianto fisso oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, dandone preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo.

<sup>3</sup> In caso di doppio finanziamento irregolare si considera che il beneficiario abbia agito deliberatamente e si applica la decadenza ai sensi dell'art. 30 (2) del Reg. 65/2011.

<sup>4</sup> La decadenza non si applica qualora l'intervento realizzato parzialmente risulti organico e funzionale all'attività dell'azienda, ovvero che non vengano meno gli obiettivi e i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

<sup>5</sup> La decadenza totale è stabilita nel caso in cui la variante non autorizzata comprenda spese non previste e modifichi sostanzialmente la natura e la finalità dell'investimento ammesso.



<sup>6</sup> Tale impegno è considerato essenziale, pertanto se disatteso, non consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la realizzazione dell'operazione. Tale inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità comportando, quindi, la decadenza della domanda di aiuto o di pagamento (esclusione dall'aiuto), in quanto sussiste una negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione e controllo previste, anche in riferimento all'accesso alla documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

<sup>7</sup> Non si applica la decadenza qualora si verifichi trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.) e chi subentra, nella proprietà o conduzione dell'azienda, assume l'impegno del cedente per la durata residua.

## **6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO**

### **Vincolo di non alienabilità e di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.**

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72, e s.m.i. i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle Linee guida nazionali, si stabilisce che durante tale periodo vincolativo quinquennale, eventuali inadempienze (alienazione del bene, cambio di destinazione d'uso del bene o porzione di bene) dovranno essere sanzionate in base al disposto dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011, con l'esclusione dal sostegno dal FEASR e il recupero degli importi già versati.

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli ex post.

**Parametri di valutazione:** verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene.

### **Vincolo di destinazione d'uso del bene.**

Per le variazioni di destinazioni d'uso, in presenza di autorizzazioni previste, non si applicano riduzioni dell'importo finanziato.

In caso di cambio di destinazione d'uso ed in assenza di autorizzazioni ma comunque per usi connesso al ciclo produttivo aziendale, si applica la riduzione dell'importo.

In caso di cambio di destinazione d'uso al di fuori dell'attività agricola, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli ex post.

**Parametri di valutazione:** verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene.

### **Impegno alla conduzione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni).**

Il vincolo è stabilito dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e per il relativo impegno a non apportare modifiche volontarie nella consistenza aziendale tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi pianificati, fatti salvi i casi di forza maggiore.

In caso di interruzione anticipata della conduzione dell'azienda nei primi 5 anni, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli in loco e documentali.

**Parametri di valutazione:** verifica del rispetto dell'impegno di conduzione dell'azienda nel periodo previsto.



## 7. SCHEDE IMPEGNI ACCESSORI

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la **riduzione parziale del contributo**.

Di seguito sono elencati gli impegni accessori, con i punteggi agli stessi attribuiti e le modalità di calcolo delle relative riduzioni.

GRAVITÀ – Impegni		n.p.	si	no
1	Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
2	Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
3	Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
4	Mancanza di un sistema contabile distinto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
5	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
6	Non fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4
7	Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
8	Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
		<b>totale</b>		
<b>Classe di violazione:</b>				
<input type="checkbox"/> <i>bassa</i> : somma compresa tra 1 e 5				
<input type="checkbox"/> <i>media</i> : somma compresa tra 6 e 10,				
<input type="checkbox"/> <i>alta</i> : somma uguale o superiore a 10				

ENTITÀ - Importo investimento ammesso a contributo in fase istruttoria:	
<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b>	fino a 50.000,00 €
<input type="checkbox"/> <b>Media</b>	sopra 50.000 e fino a 200.000,00
<input type="checkbox"/> <b>Alta</b>	sopra 200.000,00

DURATA	
<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b>	Un'infrazione di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> <b>Media</b>	Da 2 a 4 infrazioni di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> <b>Alta</b>	5 o più infrazioni di cui al punto da 1 a 8

### Esempio di calcolo

Il beneficiario, titolare di un investimento ammesso a contributo pari ad € 45.000, non ha provveduto a comunicare la variazione intervenuta nel periodo di impegno, che ha comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate (infrazione n. 8, equivalente a 3 punti) e non ha predisposto le tabelle informative richieste dal regolamento (infrazione n. 2 equivalente a 1 punto).

#### Calcolo della classe di violazione:

Il punteggio totale derivante dalla somma delle singole violazioni è  $(3 + 2) = 5$ .

La classe di violazione è pertanto **bassa**.

#### Calcolo dell'entità:

Con un importo del progetto approvato di € 45.000,00 l'entità è **bassa**.

#### Calcolo della durata:

Due infrazioni commesse (infrazioni n. 8 e n. 2).

La durata è pertanto **media**.

#### Determinazione riduzione:

Per il calcolo della riduzione da applicare si inseriscono nella matrice i valori rilevati:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>	1	1	
<i>Medio (3)</i>			3
<i>Alto (5)</i>			



Si procede quindi alla **somma dei tre valori**  $(1+1+3) = 5$  e si calcola la **media aritmetica**  $(5:3 = 1,3)$  che risulta pari a 1,3 (1,33 arrotondando a 1,3).

Il punteggio compreso tra 1 e 3 corrisponde ad una riduzione del 3% sul contributo spettante (vedi capitolo 4 – modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni).

## **8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI**

Ai sensi dell'articolo 19 comma 2 la Regione o l'Autorità di gestione può individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio ed alto).

Laddove non sia possibile identificare alcuna pertinenza tra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, le percentuali di riduzione sono direttamente abbinate agli impegni corrispondenti al fine di operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazione degli stessi.

Analizzando le fattispecie di possibili infrazioni agli impegni assunti dai beneficiari delle misure considerate, per alcune tipologie di impegni, non è risultato possibile identificare una piena pertinenza tra dette infrazioni e tutti gli indici di verifica - gravità, entità e durata - identificati all'art. 19 del DM 30125/2009 e s.m.i.

Si è pertanto provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 7 al sopra citato D.M., ad abbinare direttamente le percentuali di riduzione alle fattispecie di violazione degli impegni, al fine di poter determinare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazioni degli stessi.

Di seguito si riportano le fattispecie di violazione e le corrispondenti percentuali di riduzione.

8.1 Scheda di valutazione n.° 1

Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Azione
Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 65/2011)			
Raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale si verifica se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento.			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione			
PSR 2007-2013, Avviso pubblico misura 322			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione dell'importo su cui sarà applicata la riduzione)	Misura	gruppo di coltura	
	X operazione (azione)	Coltura	
	decadenza totale	campo di applicazione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
esclusione	X		
tipologia di penalità	X	riduzione graduale	(5%) controllo in loco
			X
impegno pertinente di condizionalità			
descrizione modalità di verifica documentale			
Verifica documenti giustificativi			
descrizione modalità di verifica presso l'azienda			
Sopralluogo in azienda			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Importo Contributo Concesso X < 50.000	Sommatoria, compresa tra 0% e 15%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Medio (3)	Importo Contributo Concesso euro 50.000 ≤ X < euro 100.000	Sommatoria, compresa tra 15% e 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Alto (5)	Importo Contributo Concesso euro 100.000 ≤ X ≤ euro 200.000	Sommatoria, superiore al 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.

## 9. GLOSSARIO

### TIPOLOGIE DI CONTROLLO:

#### Controllo amministrativo

A norma dell'articolo 11 del reg. CE 65/2011 comma 1 e 2, "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le altre dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità". Essi "comprendono, se possibile e appropriato, controlli incrociati, tra l'altro con i dati del SIGC. I controlli incrociati si applicano come minimo alle particelle e al bestiame oggetto di una misura di sostegno allo scopo di evitare ogni pagamento indebito di aiuti". Oltre che avvalersi dei dati del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), tali controlli si avvarranno di tutti gli elementi documentali allegati alla domanda di aiuto/ di pagamento

#### Ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011:

1. "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze".
2. "I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:
  - (a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
  - (b) della conformità ai criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
  - (c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
  - (d) della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
  - (e) dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000".
3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
  - (a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;



- (b) della realtà della spesa oggetto della domanda;
  - (c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.
4. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:
- (a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 25;
  - (b) l'operazione consiste in un investimento di piccola entità;
  - (c) lo Stato membro ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

La decisione di cui al secondo comma, e i relativi motivi, formano oggetto di registrazione.

5. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o dell'Unione o attraverso altri periodi di programmazione. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
6. I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente
- In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
7. Per quanto riguarda il sostegno relativo ai sistemi qualità riconosciuti dagli Stati membri, a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e sm.i., per verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità gli organismi pagatori possono avvalersi, se del caso, di prove ricevute da altri servizi, enti o organizzazioni. Tuttavia devono accertarsi che il funzionamento di tali servizi, enti o organizzazioni risponda a norme sufficienti ai fini del controllo della conformità dei criteri di ammissibilità.

#### **Controllo In loco**

A norma dell'articolo 12 del reg. CE 65/2011, "Il numero complessivo di controlli in loco relativi alle domande di pagamento presentate nel corso di ogni anno civile riguarda almeno il 5 % dei beneficiari contemplati dal presente titolo." A norma dell'articolo 14 del reg. cit., si sottolinea che i controlli in loco "riguardano tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della



visita". Tali controlli prevedono tutte le verifiche che è possibile effettuare in azienda, sia su elementi documentali, sia su elementi concettuali (controllo "speditivo"), volte ad accertare il rispetto degli impegni assunti dal richiedente.

#### Controlli ex post: Reg. (CE) n.65/2011, Articolo 29

1. Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse a investimenti per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i o descritti nel programma di sviluppo rurale.
2. I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1 % della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al paragrafo 1 e per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Vengono considerati solo i controlli svolti fino alla fine dell'anno in questione.
3. Il campione di operazioni da sottoporre ai controlli di cui al paragrafo 1, si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. Una parte del campione viene selezionata a caso.

Controlli amministrativi sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articoli 46 e 47.

**Tipologia di penalità:** decadenza totale (D); esclusione annuale (E); riduzione graduale (G).



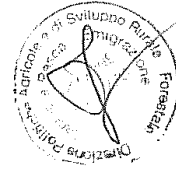
La presente copia è  
conforme all'originale  
e si compone di n. 18 fogli

*Giulia Di Cesare*

19 MAG. 2013

Per. Agr.  
Giulia Di Cesare





Allegato B)

**REGIONE ABRUZZO  
GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE, DI SVILUPPO RURALE FORESTALE  
CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo.  
Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.  
Sostegno a misure di investimento così come definite all'articolo 23 del regolamento (UE) n. 65/11 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 Misura 321.

**MISURE AD INVESTIMENTO**

**Misure 321 az. A - "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"**

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **380** del **27 MAG. 2013**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garlani)  
*Walter Garlani*



## INDICE

1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1 Impostazione metodologica .....	3
2. IMPEGNI DERIVANTI DALL' ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR .....	3
3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE .....	4
3.1 Individuazione degli impegni .....	4
3.2 Elaborazione degli indici di verifica .....	4
4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI.....	5
5. ELENCO IMPEGNI .....	8
6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO .....	12
7. SCHEDA IMPEGNI ACCESSORI.....	13
8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI.....	14
8.1 Scheda di valutazione n.° 1 .....	15
9. GLOSSARIO .....	16



## 1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a disciplinare l'applicazione di riduzioni ed esclusioni a norma del regolamento CE 65/2011 e del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i, modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.

Le presenti disposizioni riguardano i casi di infrazione di impegni da parte dei beneficiari relativamente alla misura 321 dell'Asse 3 del PSR Abruzzo 2007/2013.

### 1.1 Impostazione metodologica

Di seguito è definita la metodologia di calcolo delle riduzioni, delle sanzioni e delle esclusioni da applicarsi in caso di violazione degli impegni previsti dalla misura 321 del P.S.R. Abruzzo 2007-2013.

Il metodo adottato si articola sostanzialmente nei passaggi di seguito descritti:

#### 1. Fase preliminare:

- individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
- individuazione della tipologia di controllo da applicare;
- correlazione degli impegni con gli obiettivi della misura.

#### 2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.

Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori:

- a) estrapolazione di tutti gli impegni definiti nel PSR e nel bando attuativo della misura;
- b) individuazione, per ciascuno impegno del relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dello stesso;
- c) valutazione, per ciascun impegno, degli effetti e delle conseguenze dell'inadempienza quale condizione di non ammissibilità o di riduzione graduale dell'importo erogabile, fino all'eventuale esclusione totale del beneficiario dal pagamento in casi particolarmente gravi;
- d) indicazione delle modalità di verifica dell'impegno (documentale o speditiva);
- e) individuazione degli obiettivi correlati con ciascun impegno previsto dalla misura/ azione oggetto d'esame;
- f) definizione degli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento come definite dai regolamenti CE 1698/2005 e s.m.i. e 65/ 2011;
- g) elencazione, per ciascuna misura/azione, degli impegni specifici in una apposita tabella riepilogativa così articolata:
  1. impegni essenziali la cui violazione comporta la decadenza della domanda di aiuto;
  2. impegni accessori la cui violazione comporta la riduzione parziale del contributo riferita ad una specifica spesa inammissibile;
  3. impegni accessori la cui violazione comporta una riduzione progressiva del contributo concesso.

## 2. IMPEGNI DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR

Ai sensi degli artt. 50 e 51 del Reg. CE 1698/2005 s.m.i., così come modificato dal Reg. CE 74/2009, la partecipazione alle misure del PSR e l'accettazione di un provvedimento di concessione del contributo comportano l'assunzione, da parte del beneficiario, di alcuni obblighi di ordine procedurale e di alcuni impegni nell'esecuzione dell'intervento sovvenzionato.

Gli impegni da rispettare, per le misure in esame, sono previsti nelle schede di misura/azione per la quale l'agricoltore presenta domanda di aiuto/pagamento, così come descritte nel PSR 2007-2013 Abruzzo e nei relativi Avvisi Pubblici.

Si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede; ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i, la decadenza totale dal contributo per la misura/azione di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.



Qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più **impegni non essenziali o accessori**, si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nell'ambito di ciascuna scheda riepilogativa attinente alla misura o azione di riferimento.

Per ciascun impegno è redatta una scheda riassuntiva contenente: l'indicazione della Misura e/o dell'Azione; la descrizione dell'impegno associato ad un numero progressivo; le modalità di controllo previste; una griglia di indici di verifica per il calcolo delle riduzioni graduali.

### 3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Sono stabilite, per le tipologie di azioni previste nell'ambito della misura 321 dell'Asse 2 del PSR Abruzzo 2007/2013, le seguenti modalità di individuazione degli impegni e di elaborazione degli indici di verifica.

#### 3.1 Individuazione degli impegni

I singoli impegni sono estrapolati dalla scheda di misura del PSR e/o dal relativo Avviso Pubblico e per ognuno di essi è individuato il livello di attribuzione (alla misura, ovvero all'operazione).

Sempre con riferimento al singolo impegno è determinata la tipologia di controllo. Le domande di pagamento presentate dai beneficiari sono sottoposte a controlli finalizzati a verificare il rispetto dei requisiti di accesso alla misura, delle disposizioni procedurali e degli impegni connessi con la realizzazione dell'intervento. In particolare, il sistema dei controlli prevede:

**A) controlli amministrativi** che, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Reg. CE 65/2011, comprendono la verifica:

- a. della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b. della realtà della spesa oggetto della domanda;
- c. della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli amministrativi sono effettuati **sul 100% delle domande di pagamento** e devono prevedere almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata con esclusione tranne, tra gli altri casi, se la stessa operazione fa parte del campione selezionato per il controllo in loco;

**B) controlli in loco** (art. 25 e 26, Reg. CE 65/2011), svolti su un campione equivalente ad almeno il 4% della spesa annuale cofinanziata dal FEASR ed il 5% della spesa complessiva per l'intera programmazione;

**C) controlli ex post**, effettuati su un campione dell'1% delle domande ancora soggette ad impegno e per le quali è stato già pagato il saldo, finalizzati, ai sensi dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011 a verificare il rispetto degli impegni di cui all'art. 72, par. 1 del Reg. CE 1698/2005 s.m.i..

Le **modalità di rilevazione dell'inadempienza** sono individuati per i diversi impegni mediante elementi documentali o mediante evidenze concrete riscontrate nella struttura aziendale.

Infine è individuata la tipologia di penalità da applicare in caso di violazione di ciascun impegno, con la relativa base giuridica.

#### 3.2 Elaborazione degli indici di verifica

Per gli impegni soggetti a riduzioni graduali sono attuate le seguenti fasi:

1. determinazione del **parametro di valutazione** di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come variabile utilizzata per quantificare l'inadempienza riscontrata;
2. determinazione degli **estremi delle classi di violazione** (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;



3. **calcolo della riduzione:** a norma del DM 22 dicembre 2009 sono previste, nel caso di riduzione graduale, percentuali di riduzione pari al 3%, al 10% o al 15% dell'importo erogabile in una data annualità, come da tabella; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo capitolo 4.

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

#### 4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Nell'applicazione delle riduzioni si tiene conto delle disposizioni regolamentari di seguito elencate.

##### Articolo 30 (1) del Reg. (CE) n. 65/2011 - Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili.

In tal senso si procede all'esame della domanda di pagamento inoltrata dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno distinguendo fra:

A) **CONTRIBUTO RICHIESTO (CR):** è l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;

B) **CONTRIBUTO AMMISSIBILE (CA):** è l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se dall'esame della domanda di pagamento si rileva che la differenza fra l'importo richiesto (lettera A) e l'importo ammissibile a contributo (lettera B) è pari o inferiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è pari al contributo ammissibile (CA).

Se dall'esame della domanda di pagamento finale si rileva che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammissibile a contributo (lettera B) di oltre il 3%, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione, ottenendo quale risultato la quantificazione dell'importo del Contributo Erogabile (CE). L'importo della riduzione è calcolato in funzione della differenza tra importo richiesto e importo ammissibile a contributo.

In altri termini, se l'esame della domanda di pagamento finale rileva che il contributo richiesto (CR) supera il contributo ammissibile a liquidazione (CA) di oltre il 3%, il contributo erogabile (CE) è calcolato applicando al contributo ammissibile a liquidazione una riduzione pari alla differenza tra contributo richiesto e contributo ammesso a liquidazione ( $\Delta$ ).

La differenza tra il contributo richiesto e quello ammissibile espressa in percentuale è così calcolata:

$$\Delta\% = 100 \times (CR - CA) / CA$$

Se il  $\Delta$  risulta superiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è così calcolato

$$CE = CA - (CR - CA)$$

Tuttavia **non si applicano riduzioni** se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella rendicontazione di quelle spese, ritenute non ammissibili, che hanno causato la richiesta di un contributo (CR) superiore a quello ammissibile.

Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli in loco e ex-post rispettivamente a norma degli articoli 25 e 29.

**Art. 30 (2) del Reg. (CE) n. 65/2011 - False dichiarazioni rese deliberatamente**

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa casistica le false dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 445 DPR 2000 all'atto della presentazione della domanda di aiuto, le altre dichiarazioni rese nelle fasi successive, nonché quelle rese in sede di presentazione della domanda di pagamento.

**Art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i. - Durata delle operazioni d'investimento**

L'articolo 72 prevede che "il contributo FEASR resti acquisito ad un'operazione d'investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

La violazione di questa disposizione **determina la decadenza totale della domanda di aiuto.**

**Art. 23 (1) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni**

Il DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. contiene disposizioni aggiuntive relative all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni "in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto" e disciplina la fattispecie di cumulo delle riduzioni.

L'art. 23, comma 1, del DM attribuisce alle Autorità di Gestione dei PSR il compito di individuare le fattispecie di violazione agli impegni ed i parametri per la definizione dei livelli di entità, gravità e durata delle violazioni.

**Art. 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni**

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 65/11, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'articolo 25 del medesimo regolamento e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 e s.m.i., si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

2. La percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui all'allegato 7.

3. In caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

4. Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

**Art. 19 (3) e art. 20 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Cumulo delle riduzioni**

In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse (art. 19 c. 3).

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) 1974/06 e s.m.i., quindi le riduzioni previste dal precedente articolo 19 (art. 20).

La Regione Abruzzo ha dato attuazione alle misure del PSR attraverso l'emanazione di bandi che identificano, in recepimento della normativa comunitaria sopra elencata, gli obblighi procedurali a cui devono sottostare i beneficiari dei contributi e, per ciascuna misura, gli impegni relativi alla messa in opera degli investimenti.

Gli investimenti oggetto delle varie misure prevedono, inoltre, il rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ad essi applicabile.



Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura/azione è individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura, all'operazione) al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione.

Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una specifica operazione: nel caso di violazione dell'impegno AA la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura; nel caso di infrazione dell'impegno BB sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente all'operazione.

Impegno riferito a →	Misura	Operazione
<i>Impegno AA</i>	X	
<i>Impegno BB</i>		X

Per ogni impegno si accerta se sono riscontrabili violazioni. Se queste sussistono si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>			
<i>Medio (3)</i>			
<i>Alto (5)</i>			

Una volta quantificati i tre indicatori si calcola la media aritmetica, che rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01 – 0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata azione. L'impegno è violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>		1	
<i>Medio (3)</i>	3		3
<i>Alto (5)</i>			

si procede alla **somma dei tre valori** ( $3+1+3 = 7$ ) e si calcola la **media aritmetica** ( $7:3=2,33$ ) che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 e dell'allegato 7 lettera b) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., la Regione Abruzzo individua le percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio (medio, alto).

La media ottenuta (identificata dalla lettera  $x$ ) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di individuare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%



Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

Per ciascun impegno violato si calcolano gli importi delle riduzioni e delle esclusioni operate a carico dell'operazione o della misura eseguendo la sommatoria delle riduzioni e delle esclusioni, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni di cui al sopra citato art. 20.

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. sono considerate **violazioni di "livello massimo"** le infrazioni per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità = 5 e gravità = 5 e durata = 5).

Come disposto dall'art.19 comma 4 del citato DM, ove si accertino **violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo**, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Per quanto disposto dall'allegato 7 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., nei casi in cui la metodologia sopra descritta non è risultata applicabile a causa della mancanza di criteri di valutazione oggettivi e di parametri quantificabili e verificabili, si è provveduto ad individuare una o più fattispecie di violazione abbinando direttamente a ciascuna di esse una percentuale di riduzione del contributo concesso.

Le riduzioni così determinate possono essere applicate sull'importo complessivo della misura oppure, laddove pertinente, su una parte di essa.

## 5. ELENCO IMPEGNI

Tipologia di infrazione	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica e fattispecie di violazione	Conseguenze (riduzione/esclusione)	tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (1%)
	Misura	Operaz.			
False dichiarazioni rese deliberatamente.	X		Reg. 65/2011, art. 30(2) DM 30125/09, art. 19, comma 4 e s.m.i	Decadenza <sup>1</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Modifiche sostanziali all'operazione, apportate entro 5 anni (10 anni nel caso di immobili) dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori che: - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione (incluso cambio di destinazione d'uso di un bene) o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un ente; - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, della cessazione o rilocalizzazione dell'attività.		X	Reg. 1698/05, art. 72, par. 1 e s.m.i	Decadenza (entro i primi 5 anni e s.m.i. dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori) <sup>2</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato).		X	Reg. 65/2011 art. 30, par. 1	Riduzione Se la differenza è > 3%, riduzione pari alla differenza tra i due importi	Amministrativo In loco



Presenza di doppio finanziamento.	X		Reg. 65/2011 art. 24(5)	Decadenza <sup>3</sup>	Amministrativo
Perdita nel periodo d'impegno, dei requisiti (oggettivi e soggettivi) di ammissibilità/accesso alla misura previsti dal bando.	X		-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Riduzione del punteggio attribuito alla domanda di aiuto, così da non risultare utilmente collocata nella graduatoria definitiva per l'accesso al contributo.		X	-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancata esecuzione dei lavori.		X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 321	Decadenza <sup>4</sup>	Amministrativo In loco
Mancato rispetto del divieto di distogliere le agevolazioni finanziarie dalle finalità per le quali sono state concesse.		X	- Bando misura 321 - Manuale delle procedure e dei controlli Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Ritardo nella esecuzione dei lavori (salvo diverse disposizioni e/o proroga).		X	-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza per conclusione dei lavori oltre i termini massimi disponibili per le liquidazioni	Amministrativo In loco
Varianti non autorizzate.		X	-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza <sup>5</sup>	Amministrativo In loco
Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo.	X		-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Decadenza <sup>6</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Violazione del vincolo di destinazione d'uso e non alienabilità nei 10 anni (per gli investimenti strutturali) nei 5 anni (per gli altri investimenti) successivi all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere.		X	Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza <sup>7</sup>	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza del requisito di cantierabilità ovvero non essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori.		X	-Bando 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco
Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo.		X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata fornitura dei dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.		X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiano comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate.		X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post

Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo
Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post
Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando, nonché alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza di un sistema contabile distinto.	X	Art. 75 del Reg. 1698/05 e s.m.i. Art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore.	X	- Art. 47,c. 2 del Reg. 1974/06 e s.m.i.+ - Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post
Non inviare o far pervenire la copia cartacea della domanda informatizzata entro il termine fissato a decorrere dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo
Non inviare o far pervenire la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro il termine fissato dalla specifica relativa richiesta del SIPA competente.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo
Non inviare o far pervenire la documentazione integrativa richiesta dal SIPA competente entro e non oltre il termine fissato dallo stesso Servizio.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo
Non realizzare, fatti salvi i previsti casi di forza maggiore, il programma d'investimento nei tempi previsti e/o concessi con eventuali proroghe, che risponda a requisiti di funzionalità e completezza nel rispetto delle	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post



finalità, della natura e condizioni di esecuzione del progetto approvato e delle disposizioni attuative, fatte salve eventuali varianti concesse, ed in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente.					
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.		X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.		X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: -Schema di Valutazione n° 1 - Capitolo 8	Amministrativo In loco Ex post
Mancata presentazione della documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, entro i termini prescritti dal bando.		X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo

<sup>1</sup> Nel caso di una falsa dichiarazione deliberatamente resa dal beneficiario, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

<sup>2</sup> Eccezioni:

- subentro di un beneficiario che soddisfi i requisiti di ammissibilità e dimostri almeno pari requisiti ai fini della valutazione;
- in caso di cessazione definitiva, adempimento di almeno i 4/5 dell'impegno, in mancanza di possibilità di subentro;
- cause di forza maggiore
- approvazione di varianti.

Il cambio di destinazione d'uso di un bene entro il periodo vincolativo previsto dall'art. 72 è punito con la revoca e la restituzione (maggiorata degli interessi) dell'importo relativo a quel bene. Non è da ritenersi disatteso il vincolo di destinazione del bene qualora un impianto fisso oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, dandone preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo.

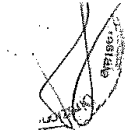
<sup>3</sup> In caso di doppio finanziamento irregolare si considera che il beneficiario abbia agito deliberatamente e si applica la decadenza ai sensi dell'art. 30 (2) del Reg. 65/2011.

<sup>4</sup> La decadenza non si applica qualora l'intervento realizzato parzialmente risulti organico e funzionale all'attività dell'azienda, ovvero che non vengano meno gli obiettivi e i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

<sup>5</sup> La decadenza totale è stabilita nel caso in cui la variante non autorizzata comprenda spese non previste e modifichi sostanzialmente la natura e la finalità dell'investimento ammesso.

<sup>6</sup> Tale impegno è considerato essenziale, pertanto se disatteso, non consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la realizzazione dell'operazione. Tale inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità comportando, quindi, la decadenza della domanda di aiuto o di pagamento (esclusione dall'aiuto), in quanto sussiste una negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione e controllo previste, anche in riferimento all'accesso alla documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

<sup>7</sup> Non si applica la decadenza qualora si verifichi trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.) e chi subentra, nella proprietà o conduzione dell'azienda, assume l'impegno del cedente per la durata residua.



## 6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO

### **Vincolo di non alienabilità e di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.**

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72, e s.m.i. i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle Linee guida nazionali, si stabilisce che durante tale periodo vincolativo quinquennale, eventuali inadempienze (alienazione del bene, cambio di destinazione d'uso del bene o porzione di bene) dovranno essere sanzionate in base al disposto dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011, con l'esclusione dal sostegno dal FEASR e il recupero degli importo già versati.

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli ex post

**Parametri di valutazione:** verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene

### **Vincolo di destinazione d'uso del bene.**

Per le variazioni di destinazioni d'uso, in presenza di autorizzazioni previste, non si applicano riduzioni dell'importo finanziato.

In caso di cambio di destinazione d'uso ed in assenza di autorizzazioni ma comunque per usi connesso al ciclo produttivo aziendale, si applica la riduzione dell'importo.

In caso di cambio di destinazione d'uso al di fuori dell'attività agricola, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli ex post

**Parametri di valutazione:** verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene

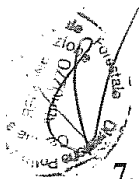
### **Impegno alla conduzione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni)** a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e impegno a non apportare modifiche volontarie nella consistenza aziendale tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi pianificati, fatti salvi i casi di forza maggiore.

In caso di interruzione anticipata della conduzione dell'azienda nei primi 5 anni, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli in loco e documentali

**Parametri di valutazione:** verifica del rispetto dell'impegno di conduzione dell'azienda nel periodo previsto.



## 7. SCHEDE IMPEGNI ACCESSORI

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la **riduzione parziale del contributo**.

Di seguito sono elencati gli impegni accessori, con i punteggi agli stessi attribuiti e le modalità di calcolo delle relative riduzioni.

GRAVITÀ – Impegni		n.p.	si	no
1	Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
2	Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
3	Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
4	Mancanza di un sistema contabile distinto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
5	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
6	Fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4
7	Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
8	Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
		<b>totale</b>		
<b>Classe di violazione:</b>				
<input type="checkbox"/> <i>bassa</i> : somma compresa tra 1 e 5				
<input type="checkbox"/> <i>media</i> : somma compresa tra 6 e 10,				
<input type="checkbox"/> <i>alta</i> : somma uguale o superiore a 10				

ENTITÀ - Importo investimento ammesso a contributo in fase istruttoria:	
<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b>	fino a 50.000,00 €
<input type="checkbox"/> <b>Media</b>	sopra 50.000 e fino a 200.000,00
<input type="checkbox"/> <b>Alta</b>	sopra 200.000,00

DURATA	
<input type="checkbox"/> <b>Bassa</b>	Un'infrazione di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> <b>Media</b>	Da 2 a 4 infrazioni di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> <b>Alta</b>	5 o più infrazioni di cui al punto da 1 a 8

### Esempio di calcolo

Il beneficiario, titolare di un investimento ammesso a contributo pari ad € 45.000, non ha provveduto a comunicare la variazione intervenuta nel periodo di impegno, che ha comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate (infrazione n. 8, equivalente a 3 punti) e non ha predisposto le tabelle informative come richiesto da regolamento (infrazione n. 2 equivalente a 2 punti).

#### Calcolo della classe di violazione:

Il punteggio totale derivante dalla somma delle singole violazioni è  $(3 + 2) = 5$ .

La classe di violazione è pertanto **media**.

#### Calcolo dell'entità:

Con un importo del progetto approvato di € 45.000,00 l'entità è **bassa**.

#### Calcolo della durata:

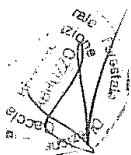
Due infrazioni commesse (infrazioni n. 8 e n. 2).

La durata è pertanto **media**.

#### Determinazione riduzione:

Per il calcolo della riduzione da applicare si inseriscono nella matrice i valori rilevati:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>	1	1	
<i>Medio (3)</i>			3
<i>Alto (5)</i>			



Si procede quindi alla **somma dei tre valori**  $(1+1+3) = 5$  e si calcola la **media aritmetica**  $(5:3 = 1,3)$  che risulta pari a **1,3**. (1,33 arrotondando a 1,3).

Il punteggio compreso tra 1 e 3 corrisponde ad una riduzione del 3% sul contributo spettante (vedi capitolo 4 – modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni).

## **8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI**

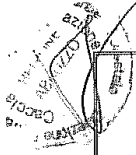
Ai sensi dell'articolo 19 comma 2 la Regione o l'Autorità di gestione può individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio ed alto).

Laddove non sia possibile identificare alcuna pertinenza tra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, le percentuali di riduzione sono direttamente abbinate agli impegni corrispondenti al fine di operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazione degli stessi.

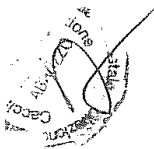
Analizzando le fattispecie di possibili infrazioni agli impegni assunti dai beneficiari delle misure considerate, per alcune tipologie di impegni, non è risultato possibile identificare una piena pertinenza tra dette infrazioni e tutti gli indici di verifica - gravità, entità e durata - identificati all'art. 19 del DM 30125/2009 e s.m.i.

Si è pertanto provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 7 al sopra citato D.M., ad abbinare direttamente le percentuali di riduzione alle fattispecie di violazione degli impegni, al fine di poter determinare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazioni degli stessi.

Di seguito si riportano le fattispecie di violazione e le corrispondenti percentuali di riduzione.



8.1 Scheda di valutazione n.° 1			
Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	Azione
Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 65/2011)	321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale si verifica se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento.		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione dell'importo su cui sarà applicata la riduzione)	PSR 2007-2013, Avviso pubblico misura 321		
tipologia di penalità	X	misura	gruppo di coltura
		operazione (azione)	Coltura
		decadenza totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione	(5%) controllo in loco
impegno pertinente di condizionalità	X	riduzione graduale	(1%) ex-post (controllo a campione)
descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documenti giustificativi		
descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Sopralluogo in azienda		
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Importo Contributo Concesso X < euro 50.000	Sommatoria, compresa tra 0% e 15%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Medio (3)	Importo Contributo Concesso euro 50.000 ≤ X < euro 100.000	Sommatoria, compresa tra 15% e 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Alto (5)	Importo Contributo Concesso euro 100.000 ≤ X ≤ euro 200.000	Sommatoria, superiore al 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.



## 9. GLOSSARIO

### TIPOLOGIE DI CONTROLLO:

#### Controllo amministrativo

A norma dell'articolo 11 del reg. CE 65/2011 comma 1 e 2, "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le altre dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità". Essi "comprendono, se possibile e appropriato, controlli incrociati, tra l'altro con i dati del SIGC. I controlli incrociati si applicano come minimo alle particelle e al bestiame oggetto di una misura di sostegno allo scopo di evitare ogni pagamento indebito di aiuti". Oltre che avvalersi dei dati del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), tali controlli si avvalgono di tutti gli elementi documentali allegati alla domanda di aiuto/ di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011:

1. "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze".
2. "I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:
  - (a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
  - (b) della conformità ai criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
  - (c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
  - (d) della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al confronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
  - (e) dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000".
3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
  - (a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;





- (b) della realtà della spesa oggetto della domanda;
  - (c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.
4. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:
- (a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 25;
  - (b) l'operazione consiste in un investimento di piccola entità;
  - (c) lo Stato membro ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

La decisione di cui al secondo comma, e i relativi motivi, formano oggetto di registrazione.

5. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o dell'Unione o attraverso altri periodi di programmazione. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
6. I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente.
- In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
7. Per quanto riguarda il sostegno relativo ai sistemi qualità riconosciuti dagli Stati membri, a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e sm.i., per verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità gli organismi pagatori possono avvalersi, se del caso, di prove ricevute da altri servizi, enti o organizzazioni. Tuttavia devono accertarsi che il funzionamento di tali servizi, enti o organizzazioni risponda a norme sufficienti ai fini del controllo della conformità dei criteri di ammissibilità.

#### **Controllo In loco**

A norma dell'articolo 12 del reg. CE 65/2011, "*Il numero complessivo di controlli in loco relativi alle domande di pagamento presentate nel corso di ogni anno civile riguarda almeno il 5 % dei beneficiari contemplati dal presente titolo.*". A norma dell'articolo 14 del reg. cit., si sottolinea che i controlli in loco "*riguardano tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della*

visita". Tali controlli prevedono tutte le verifiche che è possibile effettuare in azienda, sia su elementi documentali, sia su elementi concreti (controllo "speditivo"), volte ad accertare il rispetto degli impegni assunti dal richiedente.

**Controlli ex post: Reg. (CE) n.65/2011, Articolo 29**

1. Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse a investimenti per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i o descritti nel programma di sviluppo rurale.
2. I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1 % della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al paragrafo 1 e per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Vengono considerati solo i controlli svolti fino alla fine dell'anno in questione.
3. Il campione di operazioni da sottoporre ai controlli di cui al paragrafo 1, si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. Una parte del campione viene selezionata a caso.

Controlli amministrativi sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articoli 46 e 47.

**Tipologia di penalità:** decadenza totale (D); esclusione annuale (E); riduzione graduale (G).



La presente copia è  
conforme all'originale

del n. \_\_\_\_\_  
di n. \_\_\_\_\_  
fascicolo

L. 9 MAG. 2013

Per. Agr.  
Giulia Di Cesarì

**GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013, n. 381

**L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" Criteri per il riconoscimento delle Associazioni Tartufigole Regionali.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"

**VISTO** che, a sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. in oggetto, il riconoscimento delle Associazioni di raccoglitori e produttori di tartufi avviene con provvedimento a cura del competente Servizio della Giunta Regionale ;

**VISTO** che, a sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. in oggetto, la Giunta Regionale definisce i criteri per il riconoscimento di cui al comma 2;

**CONSIDERATO** che, i proprietari, i titolari di aziende agricole, i raccoglitori ed i produttori a qualsiasi titolo possono costituire associazioni per la difesa del tartufo e per la razionale raccolta e commercializzazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. n°66/2012, volti alla salvaguardia e miglioramento degli ecosistemi tartufigeni, nonché alla gestione delle tartufigole e alla valorizzazione del prodotto;

**VISTI** i Testi allegati alla presente deliberazione, recante "**Criteri per il riconoscimento delle associazioni tartufigole regionali**" e la "**Relazione relativa ai Criteri per il riconoscimento delle Associazioni tartufigole regionali**";

**RAVVISATA** la necessità di costituire, nell'ambito del suddetto "**Criterio per il riconoscimento delle Associazioni tartufigole regionali**", l'elenco delle Associazioni Tartufigole riconosciute per la partecipazione delle stesse alle attività di cui alla L.R. 66/2012;

**CONSIDERATO** il parere formulato dal Collegio regionale n° 2/2012 del 9.08.2012, inerente le garanzie statutarie ;

**DATO ATTO** che il Direttore dell'Area Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

**RITENUTO**, ancora, di dovere autorizzare il Servizio proponente della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**RITENUTO**, infine, di potere autorizzare, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);

**DATO ATTO**, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;

**VISTA** la L.R. 77/99;

**A VOTI** unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati

- **di approvare** il provvedimento, allegato alla presente deliberazione, recante "**Criteri per il riconoscimento delle Associazioni tartufigole regionali**" e la relativa Relazione;
- **di autorizzare** il Servizio Affari Generali della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- **di autorizzare**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)

- **di autorizzare** il Servizio Politiche Forestali a notificare il presente provvedimento al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato per le procedure di propria competenza ;

- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale.

*Seguono allegati*

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,**  
**CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE**  
**Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio**  
**CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE**  
**ASSOCIAZIONI TARTUFICOLE REGIONALI**  
**(L.R. n. 66 del 21.12.2012)**

Ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale, la Regione individua i criteri e le modalità per il riconoscimento delle associazioni di raccoglitori di tartufi:

Nello spirito della Legge Regionale n. 66 del 21 dicembre 2012 “Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo” e di quanto espresso nel proprio Statuto regionale, riconoscendo il valore sociale, formativo, educativo e di aggregazione delle Associazioni liberamente costituite e l’importanza delle loro attività volte alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile, culturale, educativa e sportiva, la Regione Abruzzo vuole promuovere le condizioni atte ad agevolare lo sviluppo delle Associazioni tartufigole per realizzare una proficua collaborazione nell’ambito delle specifiche competenze, volte alla salvaguardia e al miglioramento degli ecosistemi tartufigeni, alla gestione delle tartufigaie e alla valorizzazione del prodotto.

**- Iscrizione nell'elenco regionale delle Associazioni tartufigole riconosciute**

Nell'elenco possono iscriversi le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti :

- a) Hanno sede legale nel territorio della Regione Abruzzo.
- b) Sono costituite nelle forme ed abbiano le finalità richiamate dal presente Regolamento ed in particolare di quelle previste dall'art. 13 della L.R. n° 66/2012.
- c) Sono in grado di garantire i titoli necessari al riconoscimento, così come previsto al comma 3 art.13 della L.R. n° 66/2012.
- d) Un numero di soci non inferiore a 50 .
- e) Operano nel rispetto e condivisione dei principi della L.R. n° 66/2012.

**- Richiesta di riconoscimento e di iscrizione all'elenco delle Associazioni Tartufigole**

1. L'Associazione interessata, presenta domanda di riconoscimento, indirizzandola al Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, presso la sede di Via Catullo,17 - PESCARA

2. La domanda va inoltrata firmata dal legale rappresentante dell' associazione o da persona dallo stesso delegata.

3. La richiesta può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno e risulta effettiva a seguito dell'accettazione della stessa da parte dell'Ufficio competente, previa verifica dei requisiti richiesti, unitamente alla dichiarazione attestante il versamento della tassa annuale di concessione della raccolta di tartufi prodotta da almeno il 51% dei soci.

4. Alla domanda di adesione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Associazione deve essere allegata la seguente documentazione prevista al comma 3 dell'art. 13 della L.R. n. 66/2012 :

- a) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) indicazione nominativa di coloro che sono preposti alle cariche sociali;
- c) relazione sull'attività eventualmente già svolta e quella da svolgere in prospettiva;
- d) documentazione utile a dimostrare gli obiettivi dell'Associazione.

5. Il riconoscimento avviene a seguito della fase istruttoria da parte del Servizio competente e decorre dalla notifica del provvedimento di riconoscimento. Il Servizio provvede all'iscrizione nell'elenco regionale delle Associazioni tartufigole.

6. La conferma del riconoscimento avviene annualmente a seguito di autocertificazione da parte del Presidente come previsto al punto 3 dell'art. 2 del Regolamento da farsi entro il 31 gennaio di ogni anno.

**- Cancellazione dall'elenco delle Associazioni**

1. La cancellazione dall'elenco, con effetto dalla data del provvedimento, avviene:

- a) su richiesta del legale rappresentante, con allegato verbale dell'assemblea;
- b) in caso di perdita accertata dei requisiti;
- c) in caso di mancato rinnovo nei termini indicati all'art.2.

2. Il Servizio invia comunicazione motivata del provvedimento all'Associazione.

**- Partecipazione delle Associazioni riconosciute**

La partecipazione delle Associazioni riconosciute alle attività previste dalla Legge n° 66/2012 avviene attraverso la convocazione delle stesse da parte del Dirigente del Servizio.

Le Associazioni devono essere consultate sulle seguenti problematiche :

- a) Superficie territoriale massima di aree destinate a tartufigole controllate, così come previsto dalla Legge R. n° 66/2012 (comma 9 art. 7).
- b) Delimitazione delle zone geografiche di raccolta e produzione, l'istituzione di nuove o la variazione di quelle già definite dalla Legge R. n° 66/2012 (comma 4 art. 10).
- c) Atti di programmazione di cui alla Legge R. n° 66/2012 (comma 8 art. 13).

- d) Indicazione dei rappresentanti all'interno delle Commissioni provinciali per il rilascio dei tesserini di idoneità alla raccolta dei tartufi previsti al punto d) comma 5 art.22 delle Legge n° 66/2012.

**Criteria per la prima fase applicativa**

1. Per il 1° anno, entro 30 giorni dall' approvazione del presente atto, le Associazioni esistenti sul territorio regionale presentano la domanda di riconoscimento e di iscrizione all'elenco Regionale delle Associazioni Tartufigole allegando la documentazione richiesta dal comma 3 dell'art. 13 della Legge 66/2012.
2. Entro i 30 giorni successivi al riconoscimento delle Associazioni, il Servizio Politiche Forestali convoca le Associazioni riconosciute per gli adempimenti previsti dalla Legge 66/2012.

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,**  
**CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE**  
**Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio**

**RELAZIONE RELATIVA AI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE**  
**ASSOCIAZIONI TARTUFICOLE REGIONALI**

(L.R. n. 66 del 21.12.2012 art. 13)

**PREMESSA**

Il settore del tartufo e della tartuficoltura, ha acquisito negli ultimi anni in Abruzzo un interesse sempre crescente. Le attività di ricerca, sperimentazione studi e indagini di settore poste in essere dalla Regione, hanno messo in luce un comparto produttivo di estremo interesse che pone la Regione ai primissimi posti a livello produttivo in Italia. La cartografia delle aree vocate alle diverse specie di tartufo e il conseguente studio degli habitat hanno rappresentato un' importante premessa per l'istituzione di servizi di Assistenza Tecnica Specialistica al settore della coltivazione, unico vero rimedio alla costante diminuzione produttiva delle tartufaie naturali sempre più sfruttate.

L'indagine sulla filiera produttiva ci ha regalato un quadro ancor più chiaro sul peso economico del settore che si colloca appena dopo i settori di punta dell'agricoltura regionale:

- circa 40 ditte che commercializzano e/o trasformano il prodotto a livello regionale;
- circa 6.000 raccoglitori interessati alla raccolta dei preziosi funghi;
- 10 associazioni di settore;
- 3 vivai attivi nella produzione di piante micorrizate con tartufo.

A seguito di tutto ciò, è sorta l'esigenza di adeguare la normativa sulla raccolta e commercializzazione ferma per l'Abruzzo al lontano 1988 con la Legge Regionale n. 22.

Così è nata la Legge Regionale n. 66 del 21 dicembre 2012 "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" che abroga e sostituisce la precedente L.R. 22/88.

Tante le novità introdotte nella nuova legge, fra queste, il maggior peso acquisito dalle associazioni legate al settore, che diventano, di fatto, interlocutori privilegiati della Regione nelle decisioni e in ogni altro ambito operativo che attiene la materia.

Nello specifico, l'articolo 13 della L.R. n. 66/2012 che attiene la "Costituzione di associazioni", ai commi 2 e 3 prevede una fase di riconoscimento delle associazioni e l'iter amministrativo da seguire per ottenere l'accreditamento nei confronti della Regione.

I criteri per il riconoscimento proposti, così come è avvenuto nella fase di redazione della nuova normativa di settore poi divenuta Legge 66/2012, ha beneficiato del contributo di idee delle stesse associazioni in essere, garantendo piena rappresentatività agli attori tutti della filiera, premessa indispensabile per una larga condivisione.

Di seguito un breve commento ai punti relativi ai criteri individuati

**Premessa.**

Vengono richiamati i riferimenti di questo atto, rappresentati dalla Legge 66/2012 e più in generale dallo Statuto della Regione Abruzzo che riconosce un elevato valore alle Associazioni.

**Iscrizione nell'elenco delle Associazioni Tartufigole riconosciute.**

Si definiscono i criteri che le associazioni richiedenti devono possedere ai fini dell'iscrizione nell'elenco, partendo da una rappresentatività territoriale (devono infatti avere sede legale nella Regione Abruzzo) assicurando al contempo le condizioni e le finalità previste nella Legge 66/2012. Da segnalare il punto d) che limita a 50 il numero minimo di soci per ottenere l'iscrizione, nato



dall'esigenza di favorire la nascita di associazioni che abbiano rappresentatività a livello territoriale senza favorire una eccessiva proliferazione delle stesse prive dei requisiti minimi in termini di associati.

**Richiesta di riconoscimento e di iscrizione all'elenco delle Associazioni Tartufigole**

In questo punto viene stabilito l'iter amministrativo per ottenere l'iscrizione, richiamando anche lo specifico comma 3 dell'art. 13 della Legge 66/2012 che elenca i documenti a corredo dell'istanza.

Si segnala che, ai fini dell'iscrizione, almeno il 51% degli associati devono versare la quota prevista per la Tassa annuale di Concessione Regionale che l'ultima legge fissa a € 150,00.

**Cancellazione dall'elenco delle Associazioni**

In questo punto le motivazioni che possono portare alla cancellazione dall'elenco, quali la perdita dei requisiti o il recesso volontario.

**Partecipazione delle Associazioni riconosciute**

Viene stabilito che la partecipazione delle Associazioni riconosciute all'attività della Regione in materia di tartufo, si realizza attraverso la convocazione delle stesse da parte del dirigente del Servizio competente. Al tempo stesso vengono richiamati i casi in cui è prevista la consultazione delle Associazioni sulla base di quanto atteso dalla legge 66/2012. Tra i compiti si richiama, per importanza, la proposta dei rappresentanti delle Associazioni all'interno delle Commissioni d'esame a norma dell'art.22 comma 5 punto d) della L.R. 66/2012.

**Criteri per la prima fase applicativa**

Prevede, unicamente per il primo anno, l'iter per la richiesta di riconoscimento e la scadenza dei 30 giorni dall'atto di riconoscimento per la convocazione delle Associazioni accreditate da parte del Servizio competente della Direzione Agricoltura.

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013, n. 384

**Calendario scolastico regionale 2013-2014.****LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- il D. Lgs. 16.4.1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s. m. i., che, all'art. 10. c. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (c. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (c. 3);
- la L. 15.3.1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, delega alle Regioni, fra l'altro, la determinazione del calendario scolastico,
- il DPR 8.3.1999 n. 275 recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricoli";
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs 19.2.2004, n. 59 recante "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

- Visto il D.L. 7.9.2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla L. 25.10.2007, n. 176 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2007/2008";
- la Legge 6.8.2008, n. 133 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",
- la Legge 30.10.2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1.9.2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- la Legge 14.9.2011, n. 148 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art. 1, c. 24;

**TENUTO CONTO**

che, a norma del suddetto c. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse cadano il venerdì' precedente ovvero il lunedì' seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;

**DATO ATTO**

quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 24 della suddetta L. n. 148/2011;

**VISTA**

la L.R. la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti

amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;

#### **RITENUTO**

pertanto, di definire i margini regionali, nel rispetto del citato DPR 8 marzo 1999, n. 275, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche, sulla base della programmazione didattica, di procedere ad opportuni adattamenti del Calendario scolastico regionale, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;

#### **DATO ATTO**

che, la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot. n. RA/105596/DL32 del 22.4.2013, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, in data 2.5.2013, per posta elettronica, ha comunicato al Servizio competente di non aver nulla da osservare in merito;

#### **RITENUTO**

per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a. s. 2013/2014 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **DATO ATTO**

altresì del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche dell'Istruzione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

**UDITO** il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1. **Di approvare** il Calendario scolastico 2013/2014, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- INIZIO: lunedì 16 settembre 2013 per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- FINE: sabato 14 giugno 2014 per le scuole primarie e secondarie di primo e

secondo grado e lunedì 30 giugno 2014 per la scuola dell'infanzia;

- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
  - **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 2.11.2013; 23, 24, 27, 28, 29, 30 e 31 dicembre 2013; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2014; 17, 18, 19, 22, 23, 24 e 26 aprile 2014.
2. **Di stabilire** che, per l'a.s. 2013/2014, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono 208 (o 207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).
3. **Di stabilire**, altresì, che:
- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti - debitamente motivati - del Calendario scolastico regionale, all'interno dei 208 (o 207) giorni stabiliti, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 297/94 e dal DPR 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
  - i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previe intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
  - i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
  - le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;

- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Politiche dell'Istruzione" della Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali".
4. **Di dare mandato** alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e
- all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.
5. **Di dare atto** che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 48 della citata L. n. 148/2011.
6. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.
7. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

*Seguono allegati*

## REGIONE ABRUZZO - CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2013-2014

All. "A"

Sett. 2013	Ott. 2013			Nov. 2013			Dic. 2013			Genn. 2014			Febbr. 2014			Marzo 2014			Apr. 2014			Magg. 2014			Giugno 2014		
	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.	1.	2.	3.
	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	Tutti i Santi	Sospensione	Domenica	Capodanno	Sabato	Sabato	Sabato	Martedì	Mercoledì	Venerdì	Sabato	Domenica	1.	Martedì	Mercoledì	Venerdì	1.	Lavoro	1.	Domenica	
							Sospensione	Domenica	1.	Sospensione	2.	Domenica	2.	Mercoledì	3.	Giovedì	3.	Mercoledì	3.	2.	3.	4.	3.	4.	3.	2.	Repubblica
							Domenica	1.	2.	Sospensione	3.	1.	2.	3.	4.	5.	4.	3.	4.	4.	5.	6.	5.	6.	5.	4.	Martedì
							Lunedì	2.	3.	Sospensione	4.	2.	3.	4.	5.	6.	5.	4.	5.	5.	6.	7.	6.	7.	6.	5.	Mercoledì
							2.	3.	4.	Sospensione	5.	3.	4.	5.	6.	7.	6.	5.	6.	6.	7.	8.	7.	8.	7.	6.	Giovedì
							3.	4.	5.	Sospensione	6.	4.	5.	6.	7.	8.	7.	6.	7.	7.	8.	9.	8.	9.	8.	7.	Venerdì
							4.	5.	6.	Sospensione	7.	5.	6.	7.	8.	7.	6.	7.	8.	8.	9.	10.	9.	10.	9.	8.	Sabato
							5.	6.	7.	Sospensione	8.	6.	7.	8.	9.	8.	7.	8.	9.	9.	10.	11.	10.	11.	10.	9.	Domenica
							6.	7.	8.	Sospensione	9.	7.	8.	9.	10.	9.	8.	9.	10.	10.	11.	12.	11.	12.	11.	10.	Martedì
							7.	8.	9.	Sospensione	10.	8.	9.	10.	11.	10.	9.	10.	11.	11.	12.	13.	12.	13.	12.	11.	Mercoledì
							8.	9.	10.	Sospensione	11.	9.	10.	11.	12.	11.	10.	11.	12.	12.	13.	14.	13.	14.	13.	12.	Giovedì
							9.	10.	11.	Sospensione	12.	10.	11.	12.	13.	12.	11.	12.	13.	13.	14.	15.	14.	15.	14.	13.	Venerdì
							10.	11.	12.	Sospensione	13.	11.	12.	13.	14.	13.	12.	13.	14.	14.	15.	16.	15.	16.	15.	14.	FINE
							11.	12.	13.	Sospensione	14.	12.	13.	14.	15.	14.	13.	14.	15.	15.	16.	17.	16.	17.	16.	15.	
							12.	13.	14.	Sospensione	15.	13.	14.	15.	16.	15.	14.	15.	16.	16.	17.	18.	17.	18.	17.	16.	
							13.	14.	15.	Sospensione	16.	14.	15.	16.	17.	16.	15.	16.	17.	17.	18.	19.	18.	19.	18.	17.	
							14.	15.	16.	Sospensione	17.	15.	16.	17.	18.	17.	16.	17.	18.	18.	19.	20.	19.	20.	19.	18.	
							15.	16.	17.	Sospensione	18.	16.	17.	18.	19.	18.	17.	18.	19.	19.	20.	21.	20.	21.	20.	19.	
							16.	17.	18.	Sospensione	19.	17.	18.	19.	20.	19.	18.	19.	20.	20.	21.	22.	21.	22.	21.	20.	
							17.	18.	19.	Sospensione	20.	18.	19.	20.	21.	20.	19.	20.	21.	21.	22.	23.	22.	23.	22.	21.	
							18.	19.	20.	Sospensione	21.	19.	20.	21.	22.	21.	20.	21.	22.	22.	23.	24.	23.	24.	23.	22.	
							19.	20.	21.	Sospensione	22.	20.	21.	22.	23.	22.	21.	22.	23.	23.	24.	25.	24.	25.	24.	23.	
							20.	21.	22.	Sospensione	23.	21.	22.	23.	24.	23.	22.	23.	24.	24.	25.	26.	25.	26.	25.	24.	
							21.	22.	23.	Sospensione	24.	22.	23.	24.	25.	24.	23.	24.	25.	25.	26.	27.	26.	27.	26.	25.	
							22.	23.	24.	Sospensione	25.	23.	24.	25.	26.	25.	24.	25.	26.	26.	27.	28.	27.	28.	27.	26.	
							23.	24.	25.	Sospensione	26.	24.	25.	26.	27.	26.	25.	26.	27.	27.	28.	29.	28.	29.	28.	27.	
							24.	25.	26.	Sospensione	27.	25.	26.	27.	28.	27.	26.	27.	28.	28.	29.	30.	29.	30.	29.	28.	
							25.	26.	27.	Sospensione	28.	26.	27.	28.	29.	28.	27.	28.	29.	29.	30.	31.	30.	31.	30.	29.	
							26.	27.	28.	Sospensione	29.	27.	28.	29.	30.	29.	28.	29.	30.	30.	31.	32.	31.	32.	31.	30.	
							27.	28.	29.	Sospensione	30.	28.	29.	30.	31.	30.	29.	30.	31.	31.	32.	33.	32.	33.	32.	31.	
							28.	29.	30.	Sospensione	31.	29.	30.	31.	32.	31.	30.	31.	32.	32.	33.	34.	33.	34.	33.	32.	
							29.	30.	31.	Sospensione	32.	30.	31.	32.	33.	32.	31.	32.	33.	33.	34.	35.	34.	35.	34.	33.	
							30.	31.	32.	Sospensione	33.	31.	32.	33.	34.	33.	32.	33.	34.	34.	35.	36.	35.	36.	35.	34.	
							31.	32.	33.	Sospensione	34.	32.	33.	34.	35.	34.	33.	34.	35.	35.	36.	37.	36.	37.	36.	35.	
							Tot. 13		18		22		24		24		26		17		26		26		11		

Totale: gg. 208 (207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 390

**L.R. 143/1997 e s.m.i.: “Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all’art. 32 TU 267/2000 e s.m.i. , per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali”.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI:**

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in L. 30 luglio 2010, n. 122, s.m.i.;
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in L. 14 settembre 2011, n. 148, s.m.i.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i. che ha introdotto modifiche ed integrazioni sia alla L. 122/2010 che alla L. 148/2011 e, in particolare, l’art. 19;

**VISTA** la L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, recante: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni. Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni, Fusioni), disposizioni in materia di riassetto degli enti del territorio montano e norme in materia di politiche di sviluppo della montagna abruzzese” e, in particolare l’art.11 bis, comma 13, che recita: *La Regione eroga contributi annuali alle forme associative, costituite ai sensi dei commi 6 e 7, nel limite delle risorse finanziarie stanziato in bilancio. La Giunta Regionale stabilisce, annualmente, i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi e l’art. 15 sexies che recita: 1) la Giunta regionale assicura, con appositi stanziamenti di bilancio, alle Unioni montane di cui alla presente legge, quote premiali delle risorse finanziarie destinate all’esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, tenendo conto: a) del numero di dipendenti delle Comunità montane assunti dai Comuni partecipanti all’Unione e destinati all’esercizio delle funzioni alla medesima affidate; b) della popolazione dell’Unione; c) del numero dei Comuni dell’Unione; d) della densità abitativa del territorio dell’Unione; 2) la Giunta regionale destina, nei limiti delle disponibilità di bilancio,*

*risorse finanziarie in favore degli enti locali e delle Unioni che assumono alle proprie dipendenze personale delle Comunità montane, interessati al processo di riordino istituzionale della presente legge titolare di rapporti di lavoro di cui al vigente art. 21, comma 5, della L.R. 10/2008; 3) la Giunta regionale individua, entro il 31 marzo 2013, i criteri per la concessione delle risorse finanziarie di cui ai commi 1 e 2;*

**TENUTO CONTO** che, in attuazione della L.R. 143/1997 e s.m.i. , art. 11 bis, comma 13, e art 15 sexies , primo comma, per le risorse finanziarie si fa riferimento a quota parte delle risorse disponibili, per gli anni 2013, 2014 e 2015, del PAR/FAS 2007/2013, approvato dalla Giunta regionale il 4 luglio 2011 con atto n. 458 e s.m.i. e dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2011, delibera n.79, per l’attuazione della linea di azione VI.I.4.b diretta *“all’accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l’innovazione e la razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali, Intervento n.2 “Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali ( 1°attività) ”;*

**TENUTO CONTO**, altresì, che per l’attuazione della L.R. 143/1997, e s.m.i., art. 15 sexies, secondo comma, si fa riferimento a risorse disponibili sul bilancio regionale, a valere sul Cap. 121540;

**CONSIDERATO** che, al fine di dare attuazione alla linea di azione VI.I.4.b, intervento n.2 (1°attività) del PAR/FAS 2007/2013, i destinatari degli incentivi sono stati individuati nelle Unioni di Comuni, di cui all’art.32, TU 267/2000 e s.m.i., in quanto essi rappresentano una forma stabile di gestione associata delle funzioni fondamentali in grado di garantire l’esercizio delle stesse con un maggiore grado di efficacia e di efficienza rispetto all’istituto della convenzione tra Comuni;

**CONSIDERATO**, altresì, che il termine del 1° gennaio 2014 rappresenta il termine ultimo entro il quale i Comuni fino a 5.000 abitanti o, quelli fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane, hanno l’obbligo di gestire in forma associata le

funzioni fondamentali, al fine di assicurare il contenimento della spesa pubblica;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i. , attraverso le risorse previste nel PAR/FAS 2007/2013, per l'arco temporale 2013/2014/2015, in attuazione della Linea di azione VI.1.4.b, intervento n.2 (1°attività), e degli art.11bis comma 13, e 15 sexies, 1 comma, della L.R. 143/97 come modificata dalla L.R.1/2013;

**RAVVISATA**, quindi, la necessità di definire i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione associata di funzioni fondamentali, secondo quanto riportato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto conto di quanto disposto nel "Manuale delle procedure dell'organismo di programmazione e attuazione", nonché nel documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa" degli interventi finanziati nell'ambito del PAR/FAS 2007/2013, entrambi approvati con DGR 710/2012;

**RITENUTO**, inoltre, in merito all'attuazione della L.R. 143/97 e s.m.i., art. 15 sexies II° comma, di:

- di destinare, in attuazione della L.R. 143/97 e s.m.i., art. 15 sexies, secondo comma, come modificato dalla L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, nei limiti delle disponibilità del Cap. 121540 del bilancio regionale, risorse finanziarie agli enti locali ed alle Unioni di Comuni per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dipendente delle Comunità montane, titolare di rapporti di lavoro di cui al vigente art.21 comma 5, della L.R.10/2008;
- di stabilire che le risorse, di cui al precedente punto 2, siano erogate a decorrere dalla data di assunzione dei dipendenti, in rapporto al numero ed alle categorie professionali di appartenenza.

**DATO ATTO** che il Direttore e i Dirigenti regionali del Servizio "Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali, Sicurezza del Territorio-Legalità" e del Servizio "Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano- Sport" hanno espresso

parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate,

1. **di approvare**, in attuazione della L.R. 143/1997 e s.m.i., art. 11 bis, comma 13 e art. 15 sexies, primo comma, come modificata dalla L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, i "Criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali", di cui all'Allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzando quota parte delle risorse finanziarie disponibili, per gli anni 2013, 2014, 2015, del PAR/FAS 2007/2013, approvato dalla Giunta regionale il 4 luglio 2011 con atto n. 458 e s.m.i. e dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2011 delibera n.79, per l'attuazione della linea di azione VI.I.4.b diretta "all'accrescimento della capacity buinding negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e la razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali / Intervento n.2 "Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali( 1°attività)";
2. **di destinare**, in attuazione della L.R. 143/97 e s.m.i., art. 15 sexies, secondo comma, come modificato dalla L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, nei limiti delle disponibilità del Cap. 121540 del bilancio regionale, risorse finanziarie agli enti locali ed alle Unioni di Comuni per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dipendente delle Comunità montane, titolare dei rapporti di lavoro di cui al vigente art.21, comma 5, della L.R. 10/2008;
3. **di stabilire** che le risorse, di cui al precedente punto 2, siano erogate a decorrere dalla data di assunzione dei dipendenti, in rapporto al numero ed alle categorie professionali di appartenenza;
4. **di precisare** che le risorse, di cui al punto 2, sono finalizzate esclusivamente al trattamento economico principale ed accessorio in godimento, previsto dal vigente C.C.N.L.;

5. **di dare atto** che le risorse, di cui al sopracitato Cap. 121540 del bilancio regionale, restino destinate alle Comunità montane per la parte relativa al personale non ricollocato e finalizzate al trattamento economico, principale e accessorio, di detto personale, fino alla conclusione del processo di riordino delle stesse, di cui alla L.R. 143/1997 e s.m.i., come modificata dalla L.R. 1/2013;
6. **di assicurare**, inoltre, risorse finanziarie, per la copertura delle quote di mutui, contratti dalle Comunità montane e non assistite da contributi statali;
7. **di dare mandato** al Servizio Governance Locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali – Sicurezza del Territorio legalità per l’attuazione dei successivi adempimenti di cui al punto 1 del presente dispositivo;
8. **di dare mandato** al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport per l’attuazione dei successivi adempimenti di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 del presente dispositivo.
9. **di pubblicare** la presente deliberazione sul BURAT della Regione Abruzzo.

*Seguono allegati*



## Allegato "A"

**Criteria e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali**

**Soggetti destinatari dei contributi e attuatori dell'intervento**

1. I destinatari dei contributi e attuatori dell'intervento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., in forma singola o associata tra di loro mediante Convenzione (art. 30 T.U. 267/2000 e s.m.i. ), costituite nel rispetto di quanto disposto dall'art.11 bis della L.R.143/97 e s.m.i., commi 5, 6, 7, con riferimento ai Comuni che possono aderire all'Unione, al limite demografico minimo dell'Unione e alla dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica.
2. Ai fini del presente provvedimento non possono partecipare all'Unione, di cui al punto 1, i Comuni capoluogo.

**Progetti ammissibili**

**A) Tipologia di interventi**

*Le Unioni possono presentare, nel corso dei tre anni, un solo progetto relativo ad un unico intervento da concludersi nell'arco massimo di tre anni (2013-2014-2015).*

L'intervento ha per oggetto:

- 1) la creazione o il rafforzamento di uno o più uffici Unici per la gestione delle 10 funzioni fondamentali in forma associata, di cui all'art.19 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i, comprensive dei servizi ad esse correlati, dell'Ufficio unico "SUAP" e dell'Ufficio unico per la "Programmazione e Progettazione", in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E. , dallo Stato, o da risorse regionali ,finalizzati allo sviluppo locale.

**ELENCO FUNZIONI**

- a) **Funzione:** Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) **Funzione:** Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) **Funzione:** Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) **Funzione:** La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) **Funzione:** Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) **Funzione:** *L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) **Funzione:** *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) **Funzione:** *Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) **Funzione:** *Polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) **Funzione statistica:** *Servizi in materia statistica*

Le Unioni che presentano domanda per la concessione dei contributi devono allegare alla stessa la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo dell'Unione, approvato dai Consigli di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. art. 32, comma 6, T.U. 267/2000 e s.m.i.);
- b) Statuto dell'Unione, approvato dai Consigli di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. Art. 32, comma 6, T.U. 267/2000 e s.m.i. ) nel quale devono essere individuate le funzioni fondamentali/servizi svolte dall'Unione e le corrispondenti risorse;
- c) Delibere di Consiglio Comunale dei Comuni obbligati, ossia di quelli fino a 5000 abitanti o, fino a 3000 abitanti se appartenenti o appartenuti a CCMM, partecipanti alle Unioni, dalle quali si evinca l'approvazione del conferimento all'Unione di tutte le funzioni/servizi fondamentali, loro attribuite, e delle risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro conferite;
- d) Nel caso di convenzioni tra 2 o più Unioni: atto di convenzione fra 2 o più Unioni che creano o rafforzano Uffici unici, con la individuazione delle funzioni/servizi fondamentali da svolgere in forma associata e con l'individuazione delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali, approvato dai Consigli delle Unioni;
- e) Delibera dell'organo competente dell'Unione di approvazione del progetto per la creazione o il rafforzamento di Uffici unici di cui alla voce: "Progetti ammissibili, lett. A".

#### B) TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI AI FINI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- *Personale dell'Unione proprio e/o trasferito, distaccato, comandato dai Comuni all'Unione, assunto dagli enti a tempo indeterminato, impegnato a tempo parziale nella realizzazione del progetto, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 40% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Prodotti software il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 25% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Consulenze/formazione, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 10% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Spese generali, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato;*

- *Piano di Comunicazione per l'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
1. *A tal fine sono considerate ammissibili le spese, correlate alle tipologie di intervento di cui alle lettere A) e B), nel rispetto del "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione e del documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa", approvato con DGR 710 del 29/10/2012, del "Manuale delle procedure dell'Organismo di certificazione", approvato con DGR 703 del 29/10/2012", nonché dal "Manuale di monitoraggio", approvato con DGR 679 del 22/10/2012, disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo alla voce "Atti della Regione" (di seguito definiti Manuali).*

### CONTRIBUTO REGIONALE

Il finanziamento è assicurato con quota parte delle risorse previste nel Par/Fas Abruzzo 2007/2013 per la linea di azione VI.1.4.b. **" Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici Locali, intervento n. 2 recante "***"Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali (1^ attività) "*

- 1) pari complessivamente ad € 5.569.260,00, di cui € 2.470.343,00, (intervento n. 2 – 1^ attività) per l'anno 2013; € 1.780.229,00, (intervento n. 2 – 1^ attività) per l'anno 2014; € 1.318.688,00 (intervento n. 2 – 1^ attività), per l'anno 2015.
- 2) Ogni Unione può presentare, nel corso dei tre anni, un solo progetto relativo ad un unico intervento, che non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- 3) In attuazione dell'art. 15 sexies della L.R. 143/97 e s.m.i., 1° comma, alle Unioni di comuni montani, di cui all' art. 15 ter L.R. 143/97 e s.m.i., sono destinate quote premiali. Per la suddetta premialità è riservata una somma, pari ad € **1 milione**, a valere sulla somma complessiva prevista dal PAR/FAS, pari ad € 5.569.260,00, e nella misura del 10% o del 20% dell'importo complessivo riconosciuto al progetto presentato, secondo le modalità di cui al successivo comma 4.
- 4) Per accedere alla suddetta premialità le Unioni di Comuni montani richiedenti devono dimostrare di aver assunto a tempo indeterminato dipendenti provenienti dalle ex CCMM, titolari di rapporti di lavoro di cui al vigente art. 21, comma 5, della L.R.10/2008 o che i medesimi dipendenti siano stati assunti a tempo indeterminato da Comuni appartenenti alle Unioni richiedenti e successivamente trasferiti, distaccati o comandati presso le stesse Unioni e, comunque, le Unioni richiedenti devono possedere uno dei due requisiti di cui alle successive lettere (a+b+c+d) .

**a) Numero di dipendenti delle CCMM assunti dalle Unioni o dai Comuni partecipanti all'Unione montana e destinati all'esercizio delle funzioni alla medesima affidate:**

da 1 a 3 dipendenti : 6 punti  
oltre 3 dipendenti : 11 punti

b) Popolazione dell'Unione montana con esclusione dal calcolo dei Comuni con popolazione sup. a 20000 ab.:

*da 3000 a 10000 abitanti n.: 2 punti*

*oltre i 10000 abitanti e fino a 20000 abitanti n.: 3 punti*

c) Numero di Comuni dell'Unione montana con esclusione dal calcolo dei Comuni con popolazione sup. a 20000 ab.:

fino a 10 Comuni n. : 2 punti

oltre 10 Comuni n. : 3 punti

d) Densità abitativa del territorio dell'Unione montana:

Fino a 50 abitanti per Km<sup>2</sup> n. : 3 punti

Oltre 50 abitanti e fino a 100 per Km<sup>2</sup> n. : 2 punti

GRADUATORIA PREMIALITA'

Fino a 13 punti = 10%

Oltre i 13 punti = 20%

**CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE per la formazione della graduatoria:**

**1) Qualità della proposta Progettuale: (Max punti 30)**

- coerenza rispetto all'obiettivo specifico
- innovatività (*caratteristiche tecnologiche della rete telematica e metodologie innovative di utilizzo della strumentazione; banche dati; prodotti software e assistenza tecnica; creazione di ICT, strumentazioni idonee alla tutela di persone diversamente abili etc.*); indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi del progetto ;
- definizione chiara e precisa dei risultati attesi (*efficacia*); indicazione di fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione dell'intervento (*sostenibilità*).

**2) Qualità del soggetto proponente: (Max punti 30)**

- Destinatari dell'intervento (Numero Comuni o Numero Unioni associate);
- Qualificazione idoneità ed efficacia delle professionalità proposte per la implementazione del progetto; adeguatezza del modello organizzativo (regolamenti unici omogenei per la gestione di funzioni/servizi in forma associata, pianta organica dell'Unione (personale dell'Unione e/o personale distaccato, trasferito, comandato); adeguatezza delle strutture e delle risorse tecnologiche rispetto alle attività previste dal progetto;
- Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (chiarezza del sistema di monitoraggio basato su indicatori oggettivamente rilevabili)

- Attivazione dei meccanismi per la soddisfazione dell'utenza
- Piano di comunicazione (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e dei risultati)

### 3) Elementi economici e finanziari (Max punti 20)

Congruità tra budget e attività previste in termini di numero di Comuni raggiunti e di ampiezza del territorio coinvolto; coerenza del piano finanziario con le disposizioni previste dalle discipline che regolano l'ammissibilità dei costi; chiarezza espositiva del piano finanziario; equilibrio del piano finanziario.

### 4) Caratteristiche delle Unioni di Comuni (Max punti 20)

- Unione che ha un numero prevalente di comuni collocati nell'area di marginalità (di cui alla D.G.R. 869 del 2004) così classificati:
  - area A) (alta marginalità): punti 15 ;
  - area B) (media marginalità): punti 10 ;
  - area C) (bassa marginalità): punti 7
- *Comuni non obbligati che decidano di conferire tutte le funzioni/servizi fondamentali alla Unione (punti 5)*

#### NOTA BENE

- *In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'Unione di Comuni Montani.*
- *In caso di parità di punteggio fra Unioni di Comuni montani precede in graduatoria l'Unione che ha avuto un maggior punteggio nella voce "Qualità del soggetto proponente" e/o chi ha un numero di Comuni maggiore.*
- *A parità di numero di comuni, appartenenti ad aree diverse, prevale l'area di marginalità più svantaggiata.*

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

La relazione illustrativa del progetto deve contenere:

- contesto e motivazioni del progetto (sintetica analisi del problema che si vuole affrontare);
- strategia ed obiettivi del progetto, risultati attesi (porre particolare attenzione alla coerenza tra problemi, obiettivi e risultati attesi);
- i destinatari dell'intervento (numero dei comuni delle unioni o n° delle unioni associate);
- le caratteristiche innovative (sotto il profilo tecnologico, organizzativo, delle procedure e strumentazioni utilizzate);
- il nominativo del responsabile unico del progetto dell'ente proponente, con documentata capacità professionale;

- la descrizione del progetto (le attività da realizzare con particolare riferimento: al personale utilizzato per la creazione o il rafforzamento degli Uffici Unici, unitamente alla pianta organica dell'Unione; alla informatizzazione; all'adozione di regolamenti unici omogenei per la gestione di funzioni/servizi in forma associata; alle spese generali);
- le modalità di valutazione (descrivere, in coerenza con i risultati attesi, le modalità di monitoraggio in itinere (basato su indicatori oggettivamente rilevabili), di gestione, di controllo e di valutazione/soddisfazione dell'utenza);
- il Piano finanziario (dettagliare le tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto, in maniera chiara ed in modo che risulti l'equilibrio del piano, contenente, altresì, l'impegno alla completa realizzazione dell'intervento finanziato nei tempi prestabiliti; previsione a carico del proprio bilancio annuale, anche dell'eventuale spesa non coperta dal finanziamento di cui al PAR/FAS e/o da altre risorse; previsione a carico del proprio bilancio pluriennale anche dell'eventuale spesa non coperta dal finanziamento di cui al PAR FAS e/o da altre risorse, e riferita ad anni successivi a quello di presentazione del progetto; attestazione di congruità del costo dell'intervento sostenuto, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto);
- Piano di comunicazione del progetto (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e dei risultati);
- Attestazione da parte del Rappresentante legale dell'Unione dei Comuni montani dell'appartenenza di ciascun Comune, partecipante all'Unione, alle differenti aree di marginalità, A,B,C, ai sensi della DGR n.869/2004.

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013, n. 391

**Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228: cessione spazi finanziari per attuazione Patto di stabilità regionalizzato verticale per l'anno 2013".****LA GIUNTA REGIONALE****PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prevede che: "Nell'anno 2013, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 800 milioni di euro in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla presente legge. Il contributo è destinato dalle regioni alla estinzione anche parziale del debito.";
- l'articolo 1, comma 123 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che: "Gli importi indicati per ciascuna regione nella tabella di cui al comma 122, possono essere modificati, a invarianza di contributo complessivo di 200 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti alle province e di 600 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti ai comuni, mediante accordo da sancire, entro il 30 aprile 2013, in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.";
- l'articolo 1, comma 124 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che: "La cessione di spazi finanziari di cui al comma 122, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni e delle province, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono ripartiti tra i comuni e le province al fine di favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori.";

**DATO ATTO** che il comma 125 dell'art 1 della richiamata L. 228/2012 prevede che *"Entro il termine perentorio del 31 maggio 2013, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.*

**CONSIDERATO:**

- che in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi di quanto disposto dal comma 123 dell'art 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, con atto Rep 42/CSR del 07/02/2013, è stato sancito l'accordo per modificare, ad invarianza del contributo complessivo di Euro 800 milioni, gli importi indicati per ciascuna Regione nella tabella allegata alla richiamata legge 228/2013;
- che detta tabella prevede per la Regione Abruzzo un contributo massimo di Euro 18.337.996,00 ove la Regione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 1 comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, proceda alla cessione di spazi finanziari (patto di stabilità verticale) a favore dei Comuni per un importo almeno pari a Euro 16.504.196,40 e a favore delle Amministrazioni provinciali per un importo almeno pari a Euro 5.501.398,80, per un manovra complessiva, in termini di patto di stabilità, di complessivi Euro 22.005.595,20 ;
- che il miglior risultato in termini di conseguimento del contributo e di minor sacrificio per la Regione rispetto alla riduzione dei limiti del patto di stabilità regionale è costituito dalla cessione a favore dei comuni e delle province di spazi finanziari esattamente pari a Euro 22.005.595,20 con ripartizione a favore degli stessi, rispettivamente, per l'importo di Euro 16.504.196,40 e di Euro 5.501.398,80 ;
- che, in ragione di quanto sopra considerato, nell'ipotesi di importi richiesti dagli enti locali in misura superiore agli spazi finanziari massimi concedibili, è possibile procedere alla ripartizione a favore dei soggetti che hanno fatto richiesta mediante applicazione di un criterio di proporzionalità che consenta, comunque, di attribuire i citati spazi finanziari

limitatamente alla quota di minor sacrificio in termini di patto di stabilità per la Regione, tenuto conto degli importi massimi richiesti;

- che la necessità di massimizzare l'importo del contributo, limitando al minimo possibile quello degli spazi finanziari ceduti da parte della Regione, è dovuto alla significativa riduzione del limite di patto di stabilità regionale per l'annualità 2013 operata ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 228/2012, che ha comportato per la Regione Abruzzo l'attribuzione di un obiettivo di patto di stabilità in termini di competenza euro compatibile pari a Euro 687.786.347,00, con significativa riduzione dei limiti di spesa già operata negli anni trascorsi dapprima con la L. 183/2011 e poi con l'articolo 16, comma 2, del D.L. 95/2012;
- che ai sensi della normativa vigente, le norme sul patto di stabilità sono state estese, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, come censiti dall'ISTAT alla data del 31.12.2011, così come confermato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 7 febbraio 2013, n. 5;
- che ai sensi dell'articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 228/2012 la ripartizione degli spazi finanziari deve essere effettuata tenendo distinte le quote di spazi finanziari cedibili a favore della province rispetto a quelle cedibili a favore dei comuni;

**VISTA** la nota n. RA/122293 del 10.05.2013, allegata al presente atto, con la quale il Servizio Bilancio della Giunta Regionale ha richiesto, in conformità alle disposizioni di cui al richiamato art 1, comma 124 della L. 228/2013, ai comuni e alle province della Regione soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013, di comunicare entro il termine perentorio del 24 maggio 2013 mediante utilizzo di posta elettronica certificata, la necessità di spazi finanziari da destinare ai pagamenti di residui passivi in conto capitale effettivamente erogabili a favore dei creditori nell'anno 2013, fornendo puntuali indicazioni in merito alle modalità di trasmissione delle comunicazioni;

**PRESO ATTO:**

- che gli spazi finanziari possono essere attribuiti a favore degli enti locali aventi titolo che alla data del 24.05.2013 hanno inviato le comunicazioni conformi al modello di istanza allegato alla citata nota RA/122293 del 10.05.2013 del Servizio Bilancio e alle modalità di trasmissione in essa specificate;
- che in riscontro della citata nota del Servizio Bilancio RA/122293 del 10.05.2013, alla data del 24.05.2013 sono state acquisite, nei termini e con le modalità richieste dal procedimento, le richieste di spazi finanziari utili ai fini della ripartizione degli spazi finanziari inviate dalle n. 4 province, per un ammontare pari ad Euro 43,80 mln, e inviate da n. 155 comuni, per un ammontare complessivo di Euro 167,48 mln;
- che è stata, inoltre, acquisita al protocollo regionale, nei termini e con le modalità previste dal procedimento, la richiesta di spazi finanziari prot. 2538 del 23.05.2013 da parte del Comune di San Martino sulla Marrucina che, tuttavia, risulta essere non soggetto ai limiti del patto di stabilità in quanto la popolazione, censita al 31.12.2011 da parte dell'ISTAT, risulta inferiore a 1.000 abitanti;
- che è stata, inoltre, acquisita al protocollo regionale, nei termini e con le modalità previste dal procedimento, la richiesta di spazi finanziari, priva di numero di protocollo, del 24.05.2013 da parte del Comune di Civita d'Antino che, tuttavia, risulta essere non soggetto ai limiti del patto di stabilità in quanto la popolazione censita al 31.12.2011 da parte dell'ISTAT risulta inferiore a 1.000 abitanti;
- che con nota n. 2288 del 24.05.2013, successivamente inoltrata mediante posta elettronica certificata, il Comune di Civita d'Antino ha invitato gli uffici regionali a *"non tener conto della nota di richiesta "richiesta di spazi finanziari per l'attuazione del Patto di stabilità regionale "verticale incentivato" ex articolo 1, commi da 122 a 125, della legge 24 dicembre 2012 n. 228", in quanto questo Ente non è soggetto al patto di stabilità avendo una popolazione, al 31.12.2011, inferiore a 1.000 abitanti"*;
- che le richieste di assegnazione di spazi finanziari da parte dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti sono escluse dal procedimento di assegnazione di quote del patto di stabilità verticale



- incentivato per mancanza dei requisiti soggettivi di partecipazione al procedimento;
- che con nota n. 2199 del 23.05.2013 il Comune di Colledara, nel formulare la richiesta di acquisizione di spazi finanziari pari ad Euro 625.000,00, ha comunicato tale importo è comprensivo anche delle quote di spazi finanziari richiesti dal comune direttamente al Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del decreto legge n. 35/2013;
  - che dal sito telematico dedicato al patto di stabilità del Ministero dell'Economia e delle finanze risulta che il Comune di Colledara ha acquisito spazi finanziari ex decreto legge 35/2013 per un importo pari a Euro 43 mila;
  - che, conseguentemente, sulla base degli atti d'ufficio, è stato riscontrato che il Comune di Colledara ha richiesto spazi finanziari per i pagamenti di residui passivi in conto capitale a favore dei creditori in misura eccedente rispetto all'importo "effettivamente erogabile" per il valore corrispondente alle quote di spazi finanziari già acquisite dal medesimo comune con le procedure previste dal decreto legge n. 35/2013;
  - che l'importo dei residui passivi di parte capitale "effettivamente erogabili" costituisce il limite massimo di esigenze finanziarie che gli enti locali possono comunicare per l'assegnazione di spazi finanziari relativi al patto di stabilità verticale incentivato e che, pertanto, l'importo indicato come esigenza finanziaria dal Comune di Colledara è rideterminato in Euro 582.000,00, pari alla differenza tra l'importo comunicato e quello già ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze ex decreto legge 35/2013;
  - che è possibile procedere all'attribuzione degli spazi finanziari anche a favore degli enti locali che hanno dichiarato di non aver rispettato il proprio patto di stabilità dell'anno 2012, atteso che, la normativa vigente in materia di attuazione del patto di stabilità verticale incentivato da una parte non prevede tale elemento come possibile causa di esclusione dal procedimento e dall'altra mira, secondo la ratio che la sottende, ad allentare, per mano delle regioni, i vincoli e i limiti imposti agli enti locali dal patto di stabilità interno al fine di

favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori;

- che, sulla base delle comunicazioni pervenute, gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono attribuibili ai comuni e alle province rispettivamente negli importi riportati nel "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e nel "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO:**

- di poter procedere alla attribuzione degli spazi finanziari di patto di stabilità verticale incentivato a favore dei comuni e delle province nel limite del minimo sacrificio in termini di spazi finanziari ceduti da parte della Regione con riferimento al massimo contributo realizzabile da parte della Regione medesima ex articolo 1, comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- di dover approvare il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incaricare la Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, a comunicare entro il 31.05.2013 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge n. 228/2012;
- di incaricare la Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità dell'articolo 1, comma 125 della richiamata legge n. 228/2012;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, e il Dirigente del Servizio Bilancio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

**A VOTI** unanimi, resi nelle forme di legge.

#### **DELIBERA**

1. **di procedere** alla attribuzione degli spazi finanziari di patto di stabilità verticale incentivato a favore dei comuni e delle province nel limite del minimo sacrificio in termini di spazi finanziari ceduti da parte della Regione con riferimento al massimo contributo realizzabile da parte della Regione medesima ex articolo 1, comma 122, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
2. **di procedere** alla attribuzione degli spazi finanziari di patto di stabilità verticale a favore dei comuni per l'importo massimo di Euro 16,504 mln e a favore delle province per l'importo massimo di Euro 5,501 mln, al fine di massimizzare il contributo da assegnare alla Regione medesima ex articolo 1, comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 per l'importo di Euro 22,005 mln;
3. **di approvare** il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle

Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. **di incaricare** la Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, per il tramite del Servizio Bilancio, a comunicare entro il 31.05.2013 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge n. 228/2012;
5. **di incaricare** la Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità dell'articolo 1, comma 125 della richiamata legge n. 228/2012;
6. **di incaricare** la Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, ad inviare la presente deliberazione al Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma, della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

*Seguono allegati*

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**  
 Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

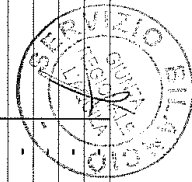
**REGIONE ABRUZZO**

Anno di riferimento **2013**

Importo massimo spazi finanziari cedibili **16.504.196,40**

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quota di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di Aielli	22/05/2013	49.184,23	0,03%	4,846,56	-		4.846,56	5
Comune di Alanno	23/05/2013	349.247,22	0,21%	34.414,42	-		34.414,42	34
Comune di Alba Adriatica	21/05/2013	3.346.506,06	2,00%	329.760,85	-		329.760,85	330
Comune di Alino	23/05/2013	200.175,39	0,12%	19.725,05	-		19.725,05	20
Comune di Auletta	22/05/2013	446.354,93	0,27%	43.983,30	-		43.983,30	44
Comune di Ateesa	22/05/2013	1.434.616,00	0,86%	141.365,41	-		141.365,41	141
Comune di Atri	22/05/2013	450.000,00	0,27%	44.342,48	-		44.342,48	44
Comune di Avezzano	23/05/2013	2.859.868,95	1,71%	281.808,19	-		281.808,19	282
Comune di Balsorano	24/05/2013	373.231,39	0,22%	36.777,79	-		36.777,79	37
Comune di Barisciano	22/05/2013	310.000,00	0,19%	30.547,04	-		30.547,04	31
Comune di Bastiano	24/05/2013	465.079,39	0,28%	45.828,39	-		45.828,39	46
Comune di Bellante	17/05/2013	1.038.000,00	0,62%	102.283,32	-		102.283,32	102
Comune di Bisenti	22/05/2013	136.003,06	0,08%	13.401,58	-		13.401,58	13
Comune di Bucchianico	24/05/2013	253.156,53	0,15%	24.945,75	-		24.945,75	25
Comune di Bugnara	22/05/2013	258.039,77	0,15%	25.426,94	-		25.426,94	25
Comune di Bussi sul Tirino	22/05/2013	809.003,81	0,48%	79.718,30	-		79.718,30	80
Comune di Cagnano Amiterno	23/05/2013	140.108,02	0,08%	13.806,08	-		13.806,08	14
Comune di Campi	23/05/2013	943.021,20	0,56%	92.924,22	-		92.924,22	93
Comune di Canosa Sannita	22/05/2013	535.066,94	0,32%	52.724,88	-		52.724,88	53
Comune di Cappelle Sul Tavo	23/05/2013	750.639,40	0,45%	73.967,14	-		73.967,14	74
Comune di Caramanico Terme	22/05/2013	260.000,00	0,16%	25.620,10	-		25.620,10	26
Comune di Carsoli	20/05/2013	1.870.000,00	1,12%	184.267,64	-		184.267,64	184
Comune di Casacanditella	15/05/2013	660.063,56	0,39%	65.041,90	-		65.041,90	65
Comune di Casalanguida	17/05/2013	206.606,88	0,12%	20.358,80	-		20.358,80	20
Comune di Casalbordino	23/05/2013	351.684,69	0,21%	34.654,60	-		34.654,60	35
Comune di Casalnuovo	17/05/2013	350.000,00	0,21%	34.488,60	-		34.488,60	34
Comune di Casoli	17/05/2013	742.000,00	0,44%	73.115,82	-		73.115,82	73
Comune di Castel di Sangro	17/05/2013	1.434.256,58	0,86%	141.329,99	-		141.329,99	141
Comune di Castel Frentano	22/05/2013	193.717,00	0,12%	19.088,65	-		19.088,65	19
Comune di Castellalto	24/05/2013	533.332,46	0,32%	52.553,97	-		52.553,97	53
Comune di Castelli	23/05/2013	340.386,30	0,20%	33.541,27	-		33.541,27	34
Comune di Castelvecchio Subequo	24/05/2013	137.579,29	0,08%	13.556,90	-		13.556,90	14
Comune di Castiglione Messer Marino	21/05/2013	28.712,63	0,02%	2.829,31	-		2.829,31	3

Redistribuzione spazi finanziari eccedenti  
 (Dott. Walter Garani)  
 L. SEGRETIARIO DELLA GIUNTA  
 391  
 ALLEGATO come parte integrante alla del. 27 MAR 2013  
 Operazione n. 391



**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI  
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

*Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228*

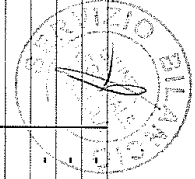
**REGIONE ABRUZZO**

Anno di riferimento

**2013**

Importo massimo spazi finanziari cedibili	16.504.196,40
---	---------------

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quota di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di Castelfrenti	21/05/2013	312.500,00	0,19%	30,793,39	-	-	30.793,39	31
Comune di Cattignano	22/05/2013	325.989,38	0,19%	32,122,62	-	-	32.122,62	32
Comune di Celano	24/05/2013	586.595,41	0,35%	57,802,44	-	-	57.802,44	58
Comune di Cellino Alanasio	23/05/2013	511.066,78	0,31%	50,359,93	-	-	50.359,93	50
Comune di Cepagatti	23/05/2013	10.536.353,94	6,29%	1.038.240,17	-	-	1.038.240,17	1.038
Comune di Cerchio	23/05/2013	70.831,81	0,04%	6,979,68	-	-	6.979,68	7
Comune di Cermignano	23/05/2013	411.303,57	0,25%	40,529,38	-	-	40.529,38	41
Comune di Chieti	23/05/2013	9.358.898,96	5,59%	922.215,11	-	-	922.215,11	922
Comune di Citra Sant'Angelo	23/05/2013	4.243.820,00	2,53%	418.181,13	-	-	418.181,13	418
Comune di Civitavecchia	23/05/2013	198.000,00	0,12%	19,510,69	-	-	19.510,69	20
Comune di Civitella Casanova	24/05/2013	1.100.000,00	0,66%	108,392,73	-	-	108.392,73	108
Comune di Civitella del Tronto	23/05/2013	600.000,00	0,36%	59,123,31	-	-	59.123,31	59
Comune di Colledara	24/05/2013	582.000,00	0,35%	57,349,61	-	-	57.349,61	57
Comune di Colfelongo	21/05/2013	692.784,17	0,41%	68,266,15	-	-	68.266,15	68
Comune di Colonnella	24/05/2013	3.149.674,88	1,88%	310,365,33	-	-	310.365,33	310
Comune di Controguerra	24/05/2013	186.913,95	0,11%	18,418,29	-	-	18.418,29	18
Comune di Corfinio	24/05/2013	421.294,45	0,25%	41,513,87	-	-	41.513,87	42
Comune di Copoli	21/05/2013	1.014.482,50	0,61%	99,965,94	-	-	99.965,94	100
Comune di Crechitto	24/05/2013	686.033,84	0,41%	67,600,98	-	-	67.600,98	68
Comune di Crognaleto	22/05/2013	76.000,00	0,05%	7,488,95	-	-	7.488,95	7
Comune di Cugnoli	23/05/2013	229.949,52	0,14%	22,658,96	-	-	22.658,96	23
Comune di Elice	24/05/2013	84.950,98	0,05%	8,370,97	-	-	8.370,97	8
Comune di Fara San Martino	23/05/2013	299.200,00	0,18%	29,482,82	-	-	29.482,82	29
Comune di Farindola	23/05/2013	400.000,00	0,24%	39,415,54	-	-	39.415,54	39
Comune di Filetto	24/05/2013	185.966,00	0,11%	18,324,88	-	-	18.324,88	18
Comune di Fossacesia	21/05/2013	281.000,00	0,17%	27,689,42	-	-	27.689,42	28
Comune di Fresagrandinaria	24/05/2013	347.982,21	0,21%	34,289,77	-	-	34.289,77	34
Comune di Furci	23/05/2013	210.000,00	0,13%	20,693,16	-	-	20.693,16	21
Comune di Gessopalena	23/05/2013	566.404,73	0,34%	55,812,87	-	-	55.812,87	56
Comune di Gioia Dei Marsi	23/05/2013	512.366,36	0,31%	50,487,99	-	-	50.487,99	50
Comune di Giuliano Teatino	23/05/2013	16.025,16	0,01%	1,579,10	-	-	1.579,10	2
Comune di Giulianova	24/05/2013	2.454.718,23	1,47%	241,885,10	-	-	241.885,10	242
Comune di Guardiagrele	23/05/2013	1.840.861,02	1,10%	181,396,32	-	-	181.396,32	181



**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI  
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

*Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228*

**REGIONE ABRUZZO**

Anno di riferimento

**2013**

**Importo massimo spazi finanziari cedibili 16.504.196,40**

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quota di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati / 1000
Comune di Introdacqua	23/05/2013	1.198.038,50	0,72%	118.053,33	-	-	118.053,33	118
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia	24/05/2013	561.784,92	0,34%	55.357,64	-	-	55.357,64	55
Comune di Lama Dei Peligni	24/05/2013	393.724,06	0,24%	38.797,11	-	-	38.797,11	39
Comune di Lanciano	23/05/2013	5.638.280,03	3,37%	555.589,61	-	-	555.589,61	556
Comune di L'Aquila	22/05/2013	7.500.000,00	4,48%	739.041,35	-	-	739.041,35	739
Comune di Lecce Nei Marsi	23/05/2013	98.892,20	0,06%	9.744,72	-	-	9.744,72	10
Comune di Lettomanoppello	24/05/2013	638.043,97	0,38%	62.872,12	-	-	62.872,12	63
Comune di Loreto Aprutino	23/05/2013	232.883,58	0,14%	22.948,08	-	-	22.948,08	23
Comune di Magliano De' Marsi	23/05/2013	981.323,79	0,59%	96.698,51	-	-	96.698,51	97
Comune di Manoppello	23/05/2013	2.846.910,62	1,70%	280.531,29	-	-	280.531,29	281
Comune di Marsicuro	24/05/2013	720.000,00	0,43%	70.947,97	-	-	70.947,97	71
Comune di Massa D'Albe	24/05/2013	509.605,92	0,30%	50.215,98	-	-	50.215,98	50
Comune di Montebello Di Bertona	22/05/2013	134.354,00	0,08%	13.239,09	-	-	13.239,09	13
Comune di Montefino	20/05/2013	115.758,00	0,07%	11.406,66	-	-	11.406,66	11
Comune di Montedorisio	24/05/2013	130.000,00	0,08%	12.810,05	-	-	12.810,05	13
Comune di Montesilvano	23/05/2013	7.333.896,00	4,38%	722.673,65	-	-	722.673,65	723
Comune di Montorio al Vomano	22/05/2013	1.329.379,08	0,79%	130.995,48	-	-	130.995,48	131
Comune di Morino	24/05/2013	13.629,21	0,01%	1.343,01	-	-	1.343,01	1
Comune di Morro D'Oro	20/05/2013	485.335,21	0,29%	47.824,37	-	-	47.824,37	48
Comune di Mosciano Sant'Angelo	18/05/2013	2.628.241,13	1,57%	258.983,85	-	-	258.983,85	259
Comune di Moscufo	23/05/2013	1.793.137,00	1,07%	176.693,65	-	-	176.693,65	177
Comune di Mozzagrogna	23/05/2013	102.879,17	0,06%	10.137,59	-	-	10.137,59	10
Comune di Nereto	21/05/2013	1.311.000,00	0,78%	129.184,43	-	-	129.184,43	129
Comune di Nocciano	23/05/2013	275.224,73	0,16%	27.120,33	-	-	27.120,33	27
Comune di Notaresco	17/05/2013	969.105,02	0,58%	95.494,49	-	-	95.494,49	95
Comune di Ocre	24/05/2013	759.705,44	0,45%	74.860,50	-	-	74.860,50	75
Comune di Oricola	23/05/2013	250.000,00	0,15%	24.634,71	-	-	24.634,71	25
Comune di Orsogna	23/05/2013	929.053,00	0,55%	91.547,81	-	-	91.547,81	92
Comune di Ortona	24/05/2013	2.435.000,00	1,45%	239.942,09	-	-	239.942,09	240
Comune di Ortucchio	22/05/2013	352.156,98	0,21%	34.701,14	-	-	34.701,14	35
Comune di Ovindoli	21/05/2013	703.604,00	0,42%	69.332,33	-	-	69.332,33	69
Comune di Paglieta	23/05/2013	215.032,93	0,13%	21.189,10	-	-	21.189,10	21
Comune di Palena	24/05/2013	713.000,00	0,43%	70.258,20	-	-	70.258,20	70

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI  
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

*Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228*

**REGIONE ABRUZZO**

Anno di riferimento

**2013**

Importo massimo spazi finanziari cedibili

16.504.196,40

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di Palombaro	24/05/2013	115.882,25	0,07%	11.418,90	-	-	11.418,90	11
Comune di Penne	24/05/2013	88.899,68	0,05%	8.760,07	-	-	8.760,07	9
Comune di Perano	23/05/2013	260.413,79	0,16%	25.660,87	-	-	25.660,87	26
Comune di Pescara	23/05/2013	12.000.000,00	7,16%	1.182.466,16	-	-	1.182.466,16	1.182
Comune di Pescasseroli	23/05/2013	441.000,00	0,26%	43.455,63	-	-	43.455,63	43
Comune di Pescara	23/05/2013	87.513,16	0,05%	8.623,45	-	-	8.623,45	9
Comune di Pescocostanzo	22/05/2013	160.835,09	0,10%	15.848,50	-	-	15.848,50	16
Comune di Pettorano Sul Gizio	24/05/2013	423.193,31	0,25%	41.700,98	-	-	41.700,98	42
Comune di Pianella	24/05/2013	300.000,00	0,18%	29.561,65	-	-	29.561,65	30
Comune di Picciano	24/05/2013	201.651,89	0,12%	19.870,54	-	-	19.870,54	20
Comune di Pineto	22/05/2013	700.000,00	0,42%	68.977,19	-	-	68.977,19	69
Comune di Pizzoferrato	23/05/2013	90.000,00	0,05%	8.868,50	-	-	8.868,50	9
Comune di Pizzoli	24/05/2013	2.572.733,60	1,54%	253.514,20	-	-	253.514,20	254
Comune di Poggio Picenze	23/05/2013	266.081,19	0,16%	26.219,33	-	-	26.219,33	26
Comune di Popoli	23/05/2013	3.199.923,38	1,91%	315.316,76	-	-	315.316,76	315
Comune di Pratola Peligna	23/05/2013	367.953,60	0,22%	36.257,72	-	-	36.257,72	36
Comune di Prezza	24/05/2013	72.658,90	0,04%	7.159,72	-	-	7.159,72	7
Comune di Raiano	17/05/2013	314.596,00	0,19%	30.999,93	-	-	30.999,93	31
Comune di Rapino	24/05/2013	809.414,49	0,48%	79.758,77	-	-	79.758,77	80
Comune di Ripa Teatina	23/05/2013	290.000,00	0,17%	28.576,27	-	-	28.576,27	29
Comune di Rocca di Mezzo	24/05/2013	306.463,00	0,18%	30.198,51	-	-	30.198,51	30
Comune di Rocca San Giovanni	24/05/2013	640.083,67	0,38%	63.073,11	-	-	63.073,11	63
Comune di Roccaraso	23/05/2013	650.000,00	0,39%	64.050,25	-	-	64.050,25	64
Comune di Roccasallegna	21/05/2013	138.513,83	0,08%	13.648,99	-	-	13.648,99	14
Comune di Roccaspinale	18/05/2013	897.608,02	0,54%	88.449,26	-	-	88.449,26	88
Comune di Rosciano	23/05/2013	639.765,96	0,38%	63.041,80	-	-	63.041,80	63
Comune di San Benedetto Dei Marsi	23/05/2013	544.233,53	0,32%	53.628,14	-	-	53.628,14	54
Comune di San Buono	23/05/2013	147.274,00	0,09%	14.512,21	-	-	14.512,21	15
Comune di San Demetrio Ne' Vestini	23/05/2013	632.752,99	0,38%	62.350,75	-	-	62.350,75	62
Comune di San Giovanni Teatino	20/05/2013	2.811.000,00	1,68%	276.992,70	-	-	276.992,70	277
Comune di San Salvo	17/05/2013	4.713.600,00	2,81%	464.472,71	-	-	464.472,71	464
Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore	21/05/2013	306.445,24	0,18%	30.196,76	-	-	30.196,76	30
Comune di San Vincenzo Valle Roveto	24/05/2013	304.292,09	0,18%	29.984,59	-	-	29.984,59	30

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI  
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**  
*Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228*

**REGIONE ABRUZZO**

Anno di riferimento

**2013**

Importo massimo spazi finanziari cedibili	16.504.196,40
---	---------------

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di San Vito Chietino	20/05/2013	326.000,00	0,19%	32.123,66	-	-	32.123,66	32
Comune di Santa Maria Imbaro	23/05/2013	120.986,95	0,07%	11.921,91	-	-	11.921,91	12
Comune di Sante Marie	23/05/2013	806.887,62	0,48%	79.509,78	-	-	79.509,78	79
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata	23/05/2013	2.425.736,47	1,45%	239.029,27	-	-	239.029,27	239
Comune di Sant'Omero	18/05/2013	1.000.833,99	0,60%	98.621,03	-	-	98.621,03	99
Comune di Scafa	21/05/2013	238.115,58	0,14%	23.463,63	-	-	23.463,63	23
Comune di Scerni	24/05/2013	375.589,03	0,22%	37.010,11	-	-	37.010,11	37
Comune di Silvi	22/05/2013	2.072.075,12	1,24%	204.179,89	-	-	204.179,89	204
Comune di Spoltore	23/05/2013	2.181.395,33	1,30%	214.952,18	-	-	214.952,18	215
Comune di Sulmona	24/05/2013	1.030.000,00	0,61%	101.495,01	-	-	101.495,01	101
Comune di Tagliacozzo	21/05/2013	3.030.215,60	1,81%	298.593,95	-	-	298.593,95	299
Comune di Teramo	23/05/2013	3.500.000,00	2,09%	344.885,96	-	-	344.885,96	345
Comune di Tocco Da Casauria	23/05/2013	140.000,00	0,08%	13.795,44	-	-	13.795,44	14
Comune di Tollo	24/05/2013	133.063,88	0,08%	13.111,96	-	-	13.111,96	13
Comune di Torino di Sangro	22/05/2013	119.260,00	0,07%	11.751,74	-	-	11.751,74	12
Comune di Tomareccio	23/05/2013	97.842,93	0,06%	9.641,33	-	-	9.641,33	10
Comune di Tornimparte	24/05/2013	353.700,16	0,21%	34.853,21	-	-	34.853,21	35
Comune di Torre Dei Passeri	23/05/2013	853.319,02	0,51%	84.085,07	-	-	84.085,07	84
Comune di Torricella Peligna	24/05/2013	934.629,15	0,56%	92.097,28	-	-	92.097,28	92
Comune di Tortoreto	24/05/2013	1.975.580,00	1,18%	194.671,38	-	-	194.671,38	195
Comune di Tossicia	24/05/2013	260.000,00	0,16%	25.620,10	-	-	25.620,10	26
Comune di Trasacco	22/05/2013	478.253,80	0,29%	47.126,58	-	-	47.126,58	47
Comune di Treglio	23/05/2013	179.825,88	0,11%	17.719,83	-	-	17.719,83	18
Comune di Vaci	24/05/2013	183.107,32	0,11%	18.043,18	-	-	18.043,18	18
Comune di Villa Santa Maria	24/05/2013	105.509,81	0,06%	10.396,82	-	-	10.396,82	10
Comune di Villamagna	24/05/2013	23.940,00	0,01%	2.359,02	-	-	2.359,02	2
<b>TOTALI</b>		<b>167.489.238,32</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.504.196,40</b>			<b>16.504.196,40</b>	<b>16.504</b>

Percentuale di soddisfazione delle richieste:

9,85%

Comuni richiedenti/194 Comuni potenziali

79,90%

155

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI ALLE PROVINCE**

**DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

*Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228*

**REGIONE ABRUZZO**

**Anno di riferimento**

**2013**

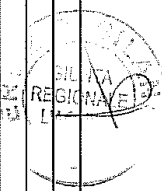
Importo massimo spazi finanziari cedibili **5.501.398,80**

Ente	data di ricezione istanze	quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente da redistribuire	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
provincia di L'Aquila	24/05/2013	9.650.000,00	22%	€ 1.211.973,63	-	-	1.211.973,63	1.212
provincia di Teramo	24/05/2013	5.037.539,57	12%	€ 632.680,32	-	-	632.680,32	633
provincia di Pescara	24/05/2013	10.115.804,92	23%	€ 1.270.475,52	-	-	1.270.475,52	1.270
provincia di Chieti	22/05/2013	19.000.000,00	43%	€ 2.386.269,32	-	-	2.386.269,32	2.386
<b>TOTALI</b>		<b>43.803.344,49</b>	<b>100%</b>	<b>€ 5.501.398,80</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.501.398,80</b>	<b>5.501</b>

percentuale di soddisfazione delle richieste:

provincie richiedenti/4 province potenziali

12,56%
100,00%



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **3.9.1** del **27 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garimbi)



**DETERMINAZIONI****DIRETTORIALI**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO AIA 21.05.2013, n. 239/17  
**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006  
art. 29-nonies e ss.mm.ii. - Aggiornamento  
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n°  
n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii. a  
seguito di modifica non sostanziale. DITTA:  
Pilkington Italia S.p.A. Sede impianto: Zona  
Industriale San Salvo (CH) Attività svolta:  
Produzione di vetro piano in lastre  
destinato al mercato automobilistico.  
CODICE IPPC punto 3.3 "Impianti per la  
fabbricazione del vetro compresi quelli  
destinati alla produzione di fibre di vetro,  
con capacità di fusione di oltre 20  
tonnellate al giorno"**

**L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009**

**VISTA** la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

**VISTO** il titolo III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 29-nonies recante : " Modifica degli impianti o variazione del gestore";

**VISTA** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n°60/17 del 08/10/2008 rilasciata alla Ditta Pilkington Italia S.p.A. per l'esercizio dell'impianto di produzione di vetro piano in lastre destinato al mercato automobilistico sito nella Zona Industriale di San Salvo;

**VISTI** i successivi aggiornamenti AIA n.74/17 del 12.12.2008, AIA n.187/17 del 21.02.2011 e AIA n.203/17 del 08.11.2011;

**VISTA** la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii datata 10/05/2012 prot. no. 36/12 assunta al protocollo regionale n. RA/110022 del 14/05/2012 inerente il raddoppio del numero massimo di giorni lavorativi del forno per la produzione del vetro speciale da 60 giorni/anno a 120 giorni/anno;

**VISTI** il parere dell'ARTA n. 1006 del 07/06/2012 e il verbale dell'incontro tecnico avutosi in data 13/07/2012;

**CONSIDERATO** che nell'incontro suddetto la modifica proposta è stata ritenuta non sostanziale in considerazione della riduzione delle emissioni al di sotto del 10% come incremento del flusso di massa per il parametro selenio;

**VISTA** la nota della Ditta prot. no. 59/12 del 20/07/2012, assunta al protocollo regionale . RA/184828 del 09/08/2012, con la quale la stessa a seguito dell'incontro di cui sopra ha inviato un nuovo QRE aggiornato;

**VISTA** la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii prot.no 62/11 del 29/08/2011, assunta al protocollo regionale n. RA/183669 del 08/09/2011 inerente:

- ISTALLAZIONE di n. 15 nuovi punti di emissione;
  - Aumento della portata di aspirazione e dei flussi di massa degli inquinanti relativi al punto di emissione n. 18;
  - Introduzione nel piano di monitoraggio e controllo del punto di emissione n. 247 (già esistente e precedentemente utilizzato solo in casi di emergenza);
  - Eliminazione di n. 9 punti di emissione (dal 118 al 122, 239, 240, 245, 248);
  - Riduzione della portata di aspirazione e dei flussi di massa degli inquinanti relativi a n. 11 punti di emissione esistenti ( dal n. 91 al n. 95, 97, 98, 112, 113, 124 e 249);
- e contenente la planimetria "SIV GENERAL LAY-OUT Punti di emissione in atmosfera" aggiornata al 23/08/2011 e la planimetria "Emissione in atmosfera "datata 29/09/2004 CODE DRAWING 01.09.SIL.000.050";

**VISTO** il parere dell'ARTA n. 444 del 15/01/2013 assunto al protocollo regionale n. RA/17784 del 22/01/2013 nel quale suddetta

modifica è ritenuta non sostanziale in riferimento alla DGR 917/11;

**VISTA** la nota della ditta prot. n. SIL 15/13, assunta al protocollo regionale n. RA/561107 del 26/02/2013, con la quale la stessa trasmette il nuovo Quadro riassuntivo delle emissioni datato 20/02/2013;

**RITENUTO OPPORTUNO** aggiornare il quadro riassuntivo delle emissioni con l'allegato I e la planimetria delle emissioni in atmosfera con le planimetrie "SIV GENERAL LAY-OUT Punti di emissione in atmosfera" (allegato II) e la planimetria "Emissione in atmosfera" datata 29/09/2004 CODE DRAWING 01.09.SIL.000.050" (allegato III), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di conseguenza procedere ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale **n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii** alla luce delle modifiche su esposto;

**VISTO** che la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori di cui all'allegato III del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

#### **Art. 1**

**DI AGGIORNARE A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE**  
(comma 1 - art. 29-nonies - D.Lgs. 152/2006)

l' Autorizzazione Integrata Ambientale **n°60/17 del 08/10/2008** rilasciata alla Ditta **PILKINGTON ITALIA S.p.A.**, di seguito denominata Gestore, con sede legale in Zona Industriale del Comune di San Salvo (CH) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione di vetro piano in lastre destinato al

mercato automobilistico, sito in Zona Industriale del Comune di San Salvo (CH);

#### **Art. 2**

Il nuovo Quadro Riassuntivo delle emissioni è riportato nell'allegato I facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con riferimento alle planimetrie:

- planimetria "SIV GENERAL LAY-OUT Punti di emissione in atmosfera" aggiornata al 23/08/2011, allegata alla nota prot. SIL 62/11 del 29/08/2011 (allegato II);
- la planimetria "Emissione in atmosfera" datata 29/09/2004 CODE DRAWING 01.09.SIL.000.050", allegata alla nota prot. SIL 62/11 del 29/08/2011 (allegato III).

#### **Art. 3**

Il presente provvedimento aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### **Art. 4**

Ad eccezione di quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'autorizzazione n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii;

#### **Art. 5**

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, relativamente all'oggetto e ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento

L'AUTORITA' COMPETENTE

**Arch. Antonio Sorgi**

**DIRIGENZIALI**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 30.05.2013, n. DA13/103

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 16 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), località Paludi, foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127) e delle opere connesse. Proponente: Comune di Celano Piazza IV Novembre - 67043 Celano (AQ)**

**L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)**

**VISTO** il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi

impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;

- al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

**VISTO** il D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che tra l'altro sancisce il previo espletamento, qualora prevista, della verifica di assoggettabilità sul progetto preliminare, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che disciplina l'espropriazione, anche a favore di privati, dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

**VISTA** la L.R. del 9 agosto 2006 n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 05/05/2010 recante: "Modifiche ed integrazioni all'art. 4 (Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: Disposizioni in materia ambientale", pubblicata sul BURA n. 31 del 14/05/2010;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione

dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che:

- ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" ora "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA",
- ha istituito lo Sportello Regionale per l'Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l'Allegato A contenente i "Criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03",
- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all'Allegato B;

**VISTA** la D.G.R. 1032 del 29/12/2010 "Attuazione delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti Rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010";

**VISTA** la nota prot. n. 10662 del 07/07/2011, acquisita al prot. regionale n. RA 146085 del 12/07/2011, con la quale il Comune di Celano con sede legale Piazza IV Novembre - Celano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, presentava domanda ai fini della costruzione e dell'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 20 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), in località Paludi, foglio n. 32 particelle n. 123 e 1127 e foglio n. 19 particella n. 427;

**VISTA** la nota prot. n. 5472 del 26/04/2012 del Comune di Celano avente ad oggetto: "Domanda di autorizzazione unica - Art. 12 D.Lgs. 387/03. integrazione alla nota prot. 10662 del 07/07/2011";

**DATO ATTO** che con la suddetta nota veniva trasmesso il progetto definitivo dal titolo "1° Stralcio potenza 16 MW impianto fotovoltaico - FV" comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 01: "Inquadramento territoriale" datata 05/07/2011;
- Tav. 02: "Relazione geologica" datata 05/07/2011;

- Tav. 03: "Quadro dei vincoli" datata 05/07/2011;
- Tav. 04: "Stato del sito" datata 05/07/2011;
- Tav. 05: "Sintesi non tecnica" datata 05/07/2011 superata da Tav. 05\*: "Sintesi non tecnica" datata 18/10/2012;
- Tav. 06a: "Inquadramento territoriale" scala 1:100.000;
- Tav. 06b: "Inquadramento territoriale" scala 1:25.000;
- Tav. 06c: "Stralcio PRG - Catastale - Ortofotografia" scala 1:5.000;
- Tav. 06d: "Uso del suolo" scala 1:25.000;
- Tav. 06e: "Carta del Vincolo Idrogeologico - Forestale - Carta del Vincolo Paesaggistico - Sismico" scala 1:100.000;
- Tav. 06f: "Parco Regionale Sirente Velino - Important Bird Area" scala 1:25.000;
- Tav. 06g: "Carta della Pericolosità" scala 1:25.000;
- Tav. 06h: "Carta del Rischio" scala 1:25.000;
- Tav. 06h1: "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" scala 1:25.000;
- Tav. 06i: "Carta Geomorfologica" scala 1:25.000;
- Tav. 06l: "Carta inventario" scala 1:25.000;
- Tav. 06m: "Piano Regionale Paesistico" scala 1:25.000;
- Tav. 06n: "Carta Geologica" scala 1:100.000;
- Tav. 06o: "Individuazione linea di connessione con l'area di intervento impianto su ortocarta" scala 1:10.000;
- Tav. 06p: "Repertorio fotografico ante e post operam";
- Tav. 07: "Piano di dismissione dell'impianto e Piano di ripristino del sito" datata 05/07/2011;
- Rel. FV01: "Relazione di calcolo - Determinazione dei componenti necessari" datata 25/10/2011;
- Tav. FV01: "Campo fotovoltaico - Disposizione moduli fotovoltaici" datata 25/10/2011;
- Tav. FV02: "Campo fotovoltaico tipo (1 MW) - Posizione string box - cavidotti - canali" datata 25/10/2011;
- Rel. IE01: "Relazione illustrativa - Descrizione dei componenti l'impianto" datata 25/10/2011;
- Tav. IE 01: "Campo fotovoltaico tipo (1 MW) - Cabina BT/MT" datata 25/10/2011;
- Tav. IE 02: "Campo fotovoltaico tipo (1MW) - Quadro elettrico MT" datata 25/10/2011;
- Tav. IE 03: "Campo fotovoltaico tipo (1MW) - Quadri elettrici" datata 25/10/2011;

e che gli stessi sono depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento.

**VISTA** la nota prot. n. 15381 del 03/12/2012, acquisita al prot. regionale n. RA/282011 del 11/12/2012, con la quale il Comune di Celano con sede legale Piazza IV Novembre - Celano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, ripresentava "Domanda di Autorizzazione Unica - art. 12 D.Lgs. 387/03. Integrazioni a chiarimento della richiesta di autorizzazione - Prot. 10662 del 07/07/2011 - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, da installare al suolo su area comunale, da 20 MW di potenza a 16 MW.", da ubicarsi nel Comune di Celano in località Paludi foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127 e ex 104);

**PRESO ATTO** della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Celano in data 06/12/2012 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012 nonché allegata al presente provvedimento:

- Tav. 05\*: "Sintesi non tecnica" datata 18/10/2012;
- Tav. 06-c1: "Posizionamento campo fotovoltaico su base catastale" scala 1:2.000;
- "Relazione geologica e idrogeologica";
- "Certificato di destinazione urbanistica" datato 31/01/2012;
- "Piano particellare di esproprio" datato 12/11/2012;
- "Piano particellare di esproprio (stralcio planimetrie catastali);

**PRESO ATTO** della documentazione relativa alla "Nuova S/E 150 kV utente e nuovo elettrodotto utente 150 kV nel Comune di Celano per l'allaccio del campo fotovoltaico alla stazione elettrica TERNA di Celano":

- "Relazione Paesaggistica";
- "Relazione geologica preliminare";
- "Relazione archeologica preliminare";
- "Relazione tecnico illustrativa" Rev. 00 del 27/10/2011;
- "Relazione tecnico illustrativa" Rev. 00 del 06/12/2011;
- "Planimetria generale stazione utente" datata 27/10/2011;

- "Edificio integrato utente" datato 27/10/2011;
- "Schema unifilare stazione utente" datato 27/10/2011;
- "Sezione stallo arrivo linea" datata 27/10/2011;
- "Sezione stallo TR" datata 27/10/2011;
- "Sezione sbarre 150 kV" datata 27/10/2011;
- "Corografia su supporto orto fotografico" datata 27/10/2011;
- "Linea 150 kV Celano - Elenco proprietari"
- "Profili piano altimetrici"

allegata al presente provvedimento;

**VISTA** le note prot. n. RA 6266 del 09/01/2013 e prot. n. RA 21018 del 24/01/2013 con le quali si dava avvio al procedimento e contestualmente si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 05/02/2013;

**PRESO ATTO** del verbale della conferenza dei servizi del 05/02/2013 da cui risulta l'espressione del parere favorevole con prescrizioni del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, i seguenti pareri:

- Giudizio n. 2057 del 02/08/2012 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale: favorevole all'esclusione della procedura V.I.A.;
- Nota prot. n. 5902/BN66082 del 28/07/2012 della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia: Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in conformità con il parere reso dal Soprintendente prot. n. 10139 del 21/06/2012;
- Nota prot. n. 2418 del 02/02/2013 del Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di L'Aquila con la quale si comunica che la zona individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è esclusa dal vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23;

- Nota prot. n. RA30870 del 04/02/2013 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura - UTA di Avezzano: parere favorevole con prescrizioni;
  - Nota prot. n. 0006974 del 23/08/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - Chieti: parere favorevole alla redazione della progettazione esecutiva per la realizzazione dell'intervento, con prescrizioni;
  - Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo consegnata agli atti della conferenza dei servizi del 05/02/2013;
  - Nota prot. n. 5710 del 20/07/2012 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con la quale si attesta che le aree in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete non risultano interessate da perimetrazioni di aree "a rischio" o "di attenzione" del vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana*, non risultano interessate da vincoli di natura idraulica di cui al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico* e non risultano soggette a norme specifiche di competenza dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno;
  - Nota prot. n. RFI-DPR-DTP\_RM.IT\A0011\P\2013\0000176 del 05/02/2013 di RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, la cui connessione avverrà in alta tensione con un elettrodotto aereo da 150 kV, attraversante la linea ferroviaria Roma - Sulmona al km. 113 circa e la linea primaria AT 66 kV Avezzano - Sagittario di RFI con prescrizioni;
  - Nota prot. n. CAQ-0003073-P del 04/02/2013 di ANAS SpA: Nulla Osta, ai soli fini viabili, a condizione che l'impianto venga posizionato ad una distanza non inferiore di metri 30 dalla proprietà di ANAS;
  - Nota prot. n. 6570 del 04/02/2013 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Settore Viabilità, Logistica e Protezione Civile con la quale si comunica che la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse non interessa strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- Nota prot. n. 3779 del 26/03/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: Nulla Osta alla Costruzione per la realizzazione degli elettrodotti interrati in MT e BT interni e di connessione allo stallo MT/AT annessi all'impianto fotovoltaico con condizioni;
  - Nota prot. n. 3780 del 26/03/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di linea aerea AT per il collegamento dallo stallo AT/MT annesso all'impianto fotovoltaico a nuova cabina elettrica AT del gestore della rete elettrica nazionale Terna S.p.A.;
  - Nota prot. SVCA-MIT-RM-0000583-P del 26/03/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali: parere favorevole con condizioni;
  - Nota prot. n. 3693 del 05/03/2013 del Comune di Celano - Area Tecnica - Servizio Urbanistica: nulla osta alla realizzazione dell'intervento;
  - Nota prot. n. 3694 del 02/03/2013 del Sindaco del Comune di Celano: nulla osta alla realizzazione dell'intervento dal punto di vista igienico sanitario;
- PRESO ATTO** del Preventivo di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Codice Pratica:100018951, comunicato da TERNA SpA con nota prot. n. TE/P20100012375 del 16/09/2010;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. TRISPA/P20130002404 del 08/03/2013 di Terna Rete Italia SpA;
- PRESO ATTO** della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Celano in data 09/05/2013 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/120996 del 09/05/2013 nonché allegata al presente provvedimento:
- "Planimetria generale S/E Celano" scala 1:200 datata 07/03/2013;
  - "Schema unifilare sezione blindata integrata S/E Celano" datato 07/03/2013;

- "Planimetria generale stazione utente" scala 1:300 datata 12/12/2011;
- "Schema unifilare stazione utente" datato 12/12/2011;
- "Sezione stallo arrivo linea" datata 12/11/2011;

**VISTA** la documentazione attestante la disponibilità da parte del Comune di Celano (AQ) delle particelle interessate dall'impianto ed in particolare la Determinazione Dirigenziale n. DH31/209/USI CIVICI del 05/04/2012 del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

**DATO ATTO** che:

- con D.G.R. n. 114 del 11/02/2013 e Convenzione Rep. N. DA13/32 del 08/03/2013 la Regione Abruzzo ha delegato all'Amministrazione Comunale di Celano, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 7 del 03/03/2010 e s.m.i., le funzioni di "autorità espropriante" per la realizzazione delle opere connesse e infrastrutture di rete relative all'impianto fotovoltaico in oggetto;
- con nota prot. n. 4613 del 22/03/2013 del Comune di Celano - Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90, a mezzo pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Celano (AQ) dal 22/03/2013 al 23/04/2013 e sui quotidiani "Il Messaggero" e "Il Centro" in data 26/03/2013 e sul sito informatico della Regione Abruzzo;
- con nota prot. n. 6431 del 26/04/2013 il Comune di Celano ha comunicato che a seguito delle pubblicazioni suddette non sono pervenute osservazioni in merito al procedimento di che trattasi;

**DATO ATTO** che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa poiché acquisiti i pareri di tutte le amministrazioni convocate nella conferenza dei servizi;

**DATO ATTO** che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del

D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

**DATO ATTO** che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come previsto all'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007);

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

#### **Art. 1**

Il Comune di Celano con sede legale in Piazza IV Novembre - Celano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e dell'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 16 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), in località Paludi, foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

#### **Art. 2**

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03, costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per le opere connesse con la conseguenza che l'adozione del presente provvedimento autorizzatorio equivale alla dichiarazione di pubblica utilità oltre che all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le cui particelle catastali sono elencate nel "Piano particellare di esproprio" datato 12/11/2012;

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato

al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

La disponibilità del sito interessato dall'impianto, dalle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili deve permanere in capo al Comune di Celano per tutta la durata dell'attività di produzione di energia da fonte rinnovabile, salvo voltura dell'autorizzazione.

### Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate ed in particolare a quelle di seguito riportate:

1. devono essere rispettate le prescrizioni riportate nella nota prot. n. 0000764 del 23/08/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - Chieti;
2. devono essere rispettate le prescrizioni riportate nella nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo consegnata agli atti della conferenza dei servizi del 05/02/2013;
3. *prescrizioni del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura - UTA Avezzano con nota prot. n. RA 30870 del 04/02/2013:*
  - il progetto deve prevedere l'armonizzazione dell'impianto con l'ambiente circostante e con le caratteristiche del territorio su cui va ad insistere;
  - non devono essere alterati la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli e deve essere garantita, il più possibile, la naturale permeabilità dei siti;
  - l'impatto visivo dell'impianto a distanza e a maggior campo (che si coglie dalla viabilità pubblica) deve essere mitigato attraverso l'inserimento di una cortina arboreo-arbustiva perimetrale (siepe) di altezza adeguata costituita con essenze autoctone e tipiche del paesaggio rurale. Dovrà inoltre essere garantita nel tempo la manutenzione, con sostituzione delle fallanze e mantenuto il portamento più naturale possibile; prima della piantumazione delle essenze arboree ed arbustive è opportuno che il Comune di Celano faccia conoscere il progetto vegetazionale di intervento;
- eventuali specchi d'acqua, macereti e muretti a secco esistenti dovranno essere salvaguardati quale testimonianza del paesaggio rurale.
4. tutte le opere devono essere realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata - *prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. n. 3779 del 26/03/2013;*
5. l'impianto fotovoltaico deve essere posizionato ad una distanza non inferiore di metri 30 dalla proprietà ANAS: *prescrizioni di ANAS SpA con nota prot. n. CAQ-0003073-P del 04/02/2013;*
6. prima dell'inizio dei lavori il Comune di Celano dovrà provvedere a stipulare apposita convenzione per l'attraversamento autostradale, da sottoscrivere con la Società Concessionaria Strada dei Parchi S.p.A.: *prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali con nota prot. n. SVCA-MIT-RM-0000583-P del 26/03/2013;*
7. per quanto riguarda la linea aerea di connessione dell'impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale, considerato l'attraversamento del Tratturo, si prescrive di non prevedere il posizionamento dell'eventuale sostegno sulla predetta fascia: *prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo riportate nel verbale della conferenza dei servizi del 05/02/2013;*
8. tutti gli attraversamenti con elettrodotti/cavidotti delle linee ferrate, elettriche e telefoniche di proprietà delle Ferrovie (oggi Rete Ferroviaria Italiana), potranno essere realizzati soltanto dopo che il richiedente ha espletato le consuete pratiche con i competenti uffici di RFI: *prescrizioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. n. RFI-DPR-DTP\_RM.IT\A0011\P\2013\0000176 del 05/02/2013;*
9. Il Comune di Celano è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;



10. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
11. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### **Art. 4**

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza dell'autorizzazione unica.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentante del Comune di Celano (AQ) deve inviare all'Autorità Competente certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente.

#### **Art. 5**

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

#### **Art.6**

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;

- b) alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

#### **Art. 7**

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto il Comune di Celano dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

#### **Art. 8**

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale. Nel caso di modifica non sostanziale di un impianto esistente così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/2011, il Proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/2011. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, l'Autorità Competente può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del Legale Rappresentante della società deve essere comunicata all'Autorità Competente entro 30 giorni dalla stessa.

**Art. 9**

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Celano con sede legale in Piazza IV Novembre - Celano (AQ) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore.

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 19.04.2013, n. DH33/72  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"**  
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.  
Domanda n. 84750303434 del 07/07/2009  
- DITTA: SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE nato il 07/06/1964 in Comune di Francavilla al Mare (CH) residente in Via C. Battisti,15 Comune di Milano Prov. (MI) -  
**Approvazione variante**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

**VISTA** in particolare il PUNTO J. - Varianti in corso d'opera del predetto Bando della Misura 1.2.1, relativo alla presentazione e autorizzazione delle varianti in corso d'opera;

**VISTA** la richiesta della Ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** presentata in data 05/04/2013 prot. n. 91861, con la quale si chiede l'approvazione della variante dell'intervento ammesso a finanziamento con D.D. DH23/75 del 08/09/2010, per un contributo in conto capitale di € **99.760,40** (di cui € **99.760,40** per Investimenti Ammodernamento delle Aziende Agricole ed € 0,00 per Investimenti di Risparmio Energetico) relativo ad una spesa ammessa totale di € **249.401,00**;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto in data 17/04/2013 dal tecnico incaricato che propone l'approvazione della variante presentata dalla ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** per la realizzazione dell'investimento in C.da Villa Cipressi del Comune di Città S. Angelo (Prov. PE) secondo il nuovo quadro economico;

**RITENUTO** pertanto di approvare la variante richiesta dalla ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** con sede in Comune di Città S. Angelo (Prov. PE);

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 77/99;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **l'approvazione** della variante presentata dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA "LE

DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE nato il 07/06/1964 in Comune di Francavilla al Mare (CH) residente in Via C. Battisti,15 Comune di Milano Prov. (MI) per la realizzazione dell'investimento secondo il seguente nuovo quadro economico:

## INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
-		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
- Ristrutturazione fabbricato rurale da adibire a Rimessa attrezzi agricoli, laboratorio per la trasformazione di prodotti agricoli ed ufficio	195.287,40	195.287,40
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-ATOMIZZATORE TURBOMATIC DEFENDER MK2;	5.000,00	5.000,00
-COMPRESSORE CON TELAIO TUBO ARIA ALTA PRESSIONE CON PETTINE DOPPIO, ASTA, SEGA PER ASTA, TRONCATRICE ED ACCESSORI;	2.415,17	2.415,17
-ARATRO NARDI 2BT;	5.200,00	5.200,00
-RIMORCHI AGRICOLO MARCA D'EUSANIO TIPO DRTC 60L;	2.000,00	2.000,00
-TRATTORE NEW HOLLAND TK-A100;	28.500,00	28.500,00
-SPANDICONCIME AGREX MOD. P556 MATR. 28838;	1.625,00	1.625,00
-TERZO PUNTO IDRAULICO TRATTORE;	108,33	108,33
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		

spese di progettazione		
- max 6% di A +B	10.000,00	10.000,00
- max 2% di C		
<b>TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE</b>	<b>250.135,90</b>	<b>250.135,90</b>
<b>SPESA AMMISSIBILE IN BASE ALLA D.D. DH23/75 del 08/09/2010</b>	<b>249.401,00</b>	<b>249.401,00</b>

## INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
-		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		
<b>TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO</b>		
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b>	<b>249.401,00</b>	<b>249.401,00</b>

- **di concedere** alla ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** nato il **07/06/1964** in Comune di **Francavilla al Mare (CH)** residente in **Via C. Battisti,15** Comune di **Milano** Prov. (MI) Codice fiscale **01812940680**; part. IVA **01812940680** il contributo in conto capitale di € **99.760,40** pari al **40%** dell'investimento ammesso di € **249.401,00**, per la realizzazione del nuovo quadro economico;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. di **Pescara** per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di confermare** il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

Verbale Istruttorio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 29.04.2013, n. DH33/73  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750688164 - DITTA: Speranza Davide residente in Via S. Martino, 39 Comune di Rosciano (PE). Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

**VISTA** la D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)** il premio in conto capitale di € 40.000,00;

**CONDIDERATO** che con D.D. n. DH23/123 del 30/09/2010 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/199324 inviata ad A.G.E.A. in data 25/10/2010;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 23/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 50% degli interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al 50% del premio spettante;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)**, la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio di Pescara rilasciata in data 27/03/2013 attestante che la ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)** non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art.38 del d. lgs. N. 163/2006;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **Speranza Davide** nato il **24/08/1988** in Comune di Pescara (PE) residente in Via **S. Martino, 39** Comune di Rosciano (PE) Codice fiscale **SPRDVD88M24G482F** part. IVA **01899160681** la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)**, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato

adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).

- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 fasciate;
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 20.05.2013, n. DH26/26  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.. Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/2009**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale

(P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

**VISTA** la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

**VISTA** la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

**VISTA** la D.D. n. DH5/37 del 31/08/09 con è stata approvata la Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento composta da n. 413 ditte e per complessivi € 18.960.000,00;

**VISTA** la D.D. n. DH5/26 del 31/11/09 con è stata approvata la a rettifica Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento composta da n. 417 ditte e per complessivi € 19.160.000,00;

**CONSIDERATO** che si sono determinate delle economie derivanti da:

- archiviazione per esito negativo delle verifiche effettuate in fase di concessione definitiva del sostegno;
- comunicazioni di rinunce da parte di alcuni beneficiari;
- rideterminazione del premio a seguito di alcune rimodulazioni dei P.A.S.;

**VISTE** le note con le quali i S.I.P.A. hanno comunicato i nominativi delle ditte, le motivazioni e i provvedimenti che hanno determinato le suddette economie;

**RITENUTO** opportuno approvare l'elenco Allegato A "Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09", per un importo complessivo di economie pari a € 1.880.000,00;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non ha valore di notifica per le ditte inserite

nell'allegato A in quanto i S.I.P.A. hanno provveduto alla notifica dei singoli dei provvedimenti di archiviazione e di approvazione della rimodulazione del P.A.S.

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di dare atto** che si sono determinate delle economie derivanti da:
  - archiviazione per esito negativo delle verifiche effettuate in fase di concessione definitiva del sostegno;
  - comunicazioni di rinunce da parte di alcuni beneficiari;
  - rideterminazione del premio a seguito di alcune rimodulazioni dei P.A.S.;
- **approvare** l'elenco Allegato A "Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09, per un importo complessivo di economie pari a € 1.880.000,00;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non costituisce notifica alle ditte interessate elencate nell'allegato A in quanto i SIPA hanno provveduto alla notifica dei singoli provvedimenti di archiviazione e di approvazione della rimodulazione dei PAS;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

Allegato A - "Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**  
F.to

*Seguono allegati*

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili

**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori**  
Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.

ALLEGATO A

**Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di Concessione, Rinunce e Rimodulazione del PAS**  
ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/1/109

relativamente alle

N.	Cod. Prov. e Comune	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Comune Residenza	Importo Economia	Provvedimenti e motivi che hanno determinato l'economia				
							Motivazione	Nota S.I.P.A. n.	del		
							Proved. e Note S.I.P.A.	Data			
1	92 PE	84750294666	AGRICOLA RAULLI SOC. AGR. A.R.L.	01882200684	TOCCO DA CASASURIA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 4000	11/08/10
2	103 TE	84750317434	AGRIENERGY COOPERATIVA AGRICOLA S.R.L.	1970590442	ASCOLI PICENO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/307	23/12/10
3	350 CH	84750312971	BALLERINI PAOLA	BLPLA72H70G141K	TOLLO	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 89209	03/04/13	RA 6651	22/05/10
4	2 TE	84750296125	BINELLI SIMONE	BNLSMN74R28B110P	ATRI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/311	23/12/10
5	166 TE	84750316584	BOSICA EMILIANA	BSCMLN81A44A488S	MONTEFINO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/304	23/12/10
6	39 TE	84750312558	CELANI GIACOMO	CLNGCM84B01H769D	ROSETO DEGLI ABRUZZI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/317	23/12/10
7	47 PE	84750258265	CHIULLI FABIO	CHLFBAT71E31G438K	CUGNOLI	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 5152	22/10/12
8	157 TE	84750322103	CIANCAGLIONE CLAUDIO	CNCCLD74C20A488T	ATRI	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/310	23/12/10
9	392 TE	84750322376	CICCONI SIMONA	CCCSMN66L69E783X	COLLEDARA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/315	23/12/10
10	287 PE	84750271573	CROCETTA VINCENZO	CRCVCN69D291922A	SPOLTORE	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 5163	22/10/12
11	250 CH	84750315388	D'ALONZO TONY	DLNTNY70H29Z133L	TORREVECCCHIA TEATINA	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 8853	04/08/10
12	175 PE	84750317301	DI BERNARDO RAFFAELLA	DBRRFL66H62G438R	FARINDOLA	40.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 27993	31/01/13	RA 207	17/05/10
13	283 TE	84750320214	DI FABIO ELISABETTA	DFBLBT70P66L103X	TERRAMO	10.000,00	Riduzione premio in fase di controllo finale	RA 215942	21/10/11	DH36/305	20/10/11
14	44 PE	84750323044	DI GIROLAMO ALESSIA	DGRLLSS74E45G482H	ROSCIANO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 5966	22/12/09
15	54 TE	84750321196	DI LEONARDO SABATINO	DLNSTNY24E06A488G	ROSETO DEGLI ABRUZZI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/305	23/12/10
16	234 CH	84750296572	DI PILLO LUCIANO	DPLLCN84E17C632A	TOLLO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 280	02/05/10

15/11



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Inseadimento giovani agricoltori****ALLEGATO A**

Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.

**Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di Concessione, Rinunce e Rimodulazione del PAS**  
**diite inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09**

relativamente alle

N.	Pos. Grad.	S. Imp.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Comune Residenza	Importo Economia	Motivazione	Provvedimenti e motivi che hanno determinato l'economia			
									Proved. e Note S.I.P.A.	Note S.I.P.A. del	Data	
17	229	CH	84750302436	D'ONOFRIO NICOLINO TOMMASO	DNFNLN77C03E243P	VILLAMAGNA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 263014	22/11/02	DH34/564	22/11/12
18	359	CH	84750322081	FIORE DOMENICO	FRDNC6S02A488P	CASOLI	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11231	12/10/10
19	28	TE	84750320354	FORCINA MINA	FRCMN72E68L295K	TORRICELLA SICURA	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 255927	12/12/11	DH36/347	07/12/11
20	378	CH	84750291886	GIORDANO MAURIZIO	GRDMRZ70C05E435S	CASTEL FRENTANO	40.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 89209	03/04/13	RA 741	05/05/10
21	350	CH	84750293643	LANCIONE MARIA ELENA	LNCMLN68D67A345Y	SAN SALVO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11136	08/10/10
22	245	CH	84750294872	LE COCCINELLE DI ANGELA RAZZI E C. S.A.S. SOC. AGR.	02204600692	GIULIANO TEATINO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11283	13/10/10
23	267	CH	84750323077	MARRONE LORENA	MRRLRN79D61E435N	FOSSACESIA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 13870	11/12/10
24	383	PE	84750295175	MARTINO ANTONELLA	MRTNML86D63G878H	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	30.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 278	15/06/10
25	323	PE	84750322707	MATACHE FLORENTINA	MTCFRN85D51Z129W	SPOLTORE	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 27993	31/01/13	RA 14480	20/01/11
26	219	TE	84750304739	NICODEMI FRANCESCO	NCDFNC71H20H768P	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/309	23/12/10
27	152	TE	84750317004	PASSAMONTI ANTONELLA	PSSNNL7L57A488H	ATRI	30.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/306	23/10/10
28	381	PE	84750297628	PIGNOLI ROSAMARIA	PGNMR71C42E691L	LORETO APRUTINO	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 4259	02/09/10	RA 373	02/08/10
29	361	TE	84750320719	POMPILI PATRIZIA	PMPPRZ79T47Z112C	TORRICELLA SICURA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/29	19/01/11
30	33	TE	84750306478	RAPONI OSVALDO	RPNSLD86S16L103L	TERAMO	10.000,00	Riduzione premio a seguito di rimodulazione del PAS	RA 127323	16/05/13	DH36/70	31/05/12
31	98	TE	84750318539	ROSSI PAOLO	RSSPLA78T08A488V	ATRI	10.000,00	Riduzione premio a seguito di rimodulazione del PAS	RA 190081	19/09/11	DH36/287	15/09/11
32	179	TE	84750306924	S.A.S. VILLA BILLA AZIENDA AGR. DI YLENIA LUZII	1709990673	ALBA ADRIATICA	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/316	23/12/10

3

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili

**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori**  
Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.

ALLEGATO A

**Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di Concessione, Rinunce e Rimodulazione del PAS**  
**ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09**

relativamente alle

N.	Pos. Grad.	Sip	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Comune Residenza	Importo Economia	Provvedimenti e motivi che hanno determinato l'economia				
								Motivazione	Note S.I.P.A. n.	del	Provved. e Note S.I.P.A.	Data
33	377	CH	84750311452	SABATINI ANNA MARIA	SBTNMR72A46Z133T	TORNARECCIO	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11282	13/10/10
34	363	CH	84750317788	SABATINI SILVANA	SBTSVN69E41Z133K	ATESSA	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 263014	22/11/02	DH34/564	22/11/12
35	154	TE	84750323663	SCIARRA ANNA PIERA	SCRNPR77A68L103T	TERAMO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/320	23/12/10
36	49	TE	84750314910	SOC. AGR. FATTORIA DEI CALANCHI S.S.	01730660675	ATRI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/312	23/12/10
37	27	TE	84750321915	SOC. AGR. MASSERIA CESARINI	01708860673	TERAMO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/318	23/12/10
38	367	TE	84750317808	SUMMA VANESSA	SMMVSS81C65G436S	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 250152	23/12/10	DH25/313	23/12/10
39	319	TE	84750323135	TESTA MILENA	TSTMLN78C51G438R	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 250152	23/12/10	DH25/314	23/12/10
40	242	TE	84750302352	THOMPSON YVETTE PLEASE	THMYTT75P49Z114Z	MONITORIO AL VOMANO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/319	23/12/10
41	341	TE	84750321865	TORNAUCEANU CARMEN	TRNCMT74E54Z129U	ISOLA DEL GRAN SASSO	40.000,00	Archiviata in fase di concessione	RA 250152	23/12/10	DH25/303	23/12/10
42	8	CH	84750308605	TRAVAGLINI LUDOVICO	TRVLVC81M08A485V	PAGLIETA	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 263014	22/11/02	DH34/564	22/11/12
43	177	TE	84750300943	VANNI DOMENICO	VNNDNC84S08F870Y	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/308	23/12/10
							<b>TOTALE ECONOMIA</b>	<b>1.880.000,00</b>				

Pescara 20/05/2013

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira DI VITANTONIO

EDP

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO SERVIZIO INTERVENTI  
STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 27.05.2013, n. DH26/27  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.. Approvazione "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento", "Elenco regionale aggiornato delle ditte non ammissibili" ed "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame". Utilizzo economie determinate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013 per scorrimento graduatoria**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" -

intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTA** la successiva D.G.R. n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

**VISTA** la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2. "Insediamento Giovani Agricoltori" (BURA n. 68 Speciale Agricoltura del 24/11/2010);

**CONSIDERATO** che il bando approvato con D.G.R. 808 del 25/10/2010 ha previsto una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00;

**CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 è stato disposto:

- di integrare di € 10.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 112, approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;
- che eventuali somme provenienti da economie, revoche, rinunce, rettifiche relative ai bandi approvati della Misura 112 siano destinate al finanziamento delle domande, presentate ai sensi del bando approvato con D.G.R. 808 del 25/10/2010, ritenute ammissibili e non finanziate per carenza di fondi;

**VISTA** la D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 con la quale, tra l'altro:

- è stata approvata la "Graduatoria regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte, per una richiesta complessiva di € 23.210.000,00;
- è stato approvato l'"Elenco Regionale delle ditte non ammissibili" con riportate le motivazioni di esclusione,
- sono state ammesse a finanziamento, in considerazione della dotazione finanziaria disponibile di € 20.538.148,00, le ditte inserite nella suddetta Graduatoria regionale delle istanze ammissibili elencate nelle posizioni dalla numero 1 alla numero 516 compresa per un contributo totale di € 20.530.000,00;

**VISTA** la D.D. n. DH34/8 del 07/01/2013 del SIPA di Chieti con la quale sono stati approvati, a rettifica della D.D. n. DH34/276 del 21/06/2012:

- l' "Elenco provinciale delle ditte riammesse a finanziamento in fase di riesame";
- l' "Elenco provinciale delle richieste non riammesse a finanziamento a seguito di riesame con le motivazioni di archiviazione";

**RITENUTO** necessario aggiornare la graduatoria delle ditte ammissibili e l'elenco di quelle non ammissibili a finanziamento sulla base dei nuovi elenchi provinciali approvati dal SIPA di Chieti con DH34/8 del 07/01/2013 e più precisamente:

- "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" (Elenco A);
- "Elenco regionale aggiornato delle istanze non ammissibili" con riportate le motivazioni di esclusione (Elenco B);
- "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame" (Elenco C);

**PRESO ATTO** della disponibilità di risorse finanziarie pari a € 1.880.000,00 come individuate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013 "Individuazione di economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/2009" del bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2008;

**PRESO ATTO** inoltre che con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 è stato disposto l'impegno di 20.530.000,00 a fronte di una dotazione di € 20.538.148,00, con conseguente disponibilità residua pari a € 8.148,00;

**DATO ATTO** pertanto, che la disponibilità finanziaria totale di € 1.888.148,00, derivante dalle somme non totalmente utilizzate per il finanziamento disposto con la suddetta D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 di € 8.148,00 e dalle economie di € 1.880.000,00 individuate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013, permette:

- di ammettere a finanziamento ulteriori ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" collocate fino alla posizione n. 563 compresa;

**RITENUTO** di dover rinviare ad eventuali successivi provvedimenti l'aggiornamento dell'impegno finanziario, in funzione di eventuali economie che si renderanno disponibili all'interno della misura;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 77/99;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

**di approvare:**

- la "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 587 beneficiari, per una richiesta complessiva di € 23.370.000,00 (Elenco A);
- l'"Elenco regionale aggiornato delle istanze non ammissibili" con riportate le motivazioni di esclusione" (Elenco B);
- l' "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame" (Elenco C);
- **di dare atto** che la disponibilità finanziaria di € 1.888.148,00, derivante dalle somme non utilizzate a finanziamento con la D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 di € 8.148,00 e dalle economie di € 1.880.000,00 individuate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013, permette di:
  - di ammettere a finanziamento ulteriori ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" collocate fino alla posizione n. 563 compresa;
- **di autorizzare** i Dirigenti dei S.I.P.A. a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" fino alla posizione n. 563 compresa;
- **di rinviare** ad eventuali successivi provvedimenti l'aggiornamento dell'impegno finanziario, in funzione di eventuali economie che si renderanno disponibili all'interno della misura;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per gli adempimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione

Abruzzo, con valore di notifica per le ditte inserite in graduatoria con impegno finanziario e per quelle escluse;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" formata da n. 12 facciate (Elenco A);
- "Elenco regionale aggiornato delle ditte non ammissibili" con le motivazioni di

esclusione formato da n. 3 facciate (Elenco B);

- "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame" formato da n. 1 facciata (Elenco C).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**  
**F.to**

*Seguono allegati*

ELENCO A

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori  
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Allegato alla D.D. DH26/27 del 27/05/2013

Pos. Grad. Aggiorna	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat oria Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
1	1	CH	94750720131	DI CAMILLO LUIGI	DCMLGL089H10C93ZJ	Chieti	Strada Grotte 65	18	6	10/08/1983	40.000,00
2	2	AQ	94750695717	SCIPIONI CLAUDIO	SFCPLD82R10A518G	Avezzano	Via Calano, 45	18	6	10/10/1982	40.000,00
3	3	PE	94750715503	CECCOMANCINI LIANA	CCCLN171A66C632M	Scalo	C.da Tomaturo, 2	18	5	26/01/1971	40.000,00
4	4	AQ	94750717475	SOC. AGR. AGRO BIO ABRUZZO	LFNVTN9S16A515M	Gioia dei Marsi	Duca Degli Abruzzi, 91	18	5	16/11/1969	40.000,00
5	5	AQ	94750706049	CASTAGNA VANNI	GSTVAN84P21G48ZP	Capistrano	Nucleo Capodacqua,36	18	3	21/09/1984	40.000,00
6	6	PE	94750718860	MARGANELLA GIACOMO	MRCGGM191B2G48Z1	Civitaquana	C.da Bauglione, 41/A	17	10	25/02/1991	40.000,00
7	7	AQ	94750631346	MARINOPICCOLI DANILLO	MRNDNL8BH04G978J	Castelvecchio Subequo	Via Baietto	16	10	04/06/1986	40.000,00
8	8	TE	94750714753	GRAMENZI TONINO	GRMTN87H10L103J	Castellalto	Villa Gramenzi	16	8	10/06/1987	40.000,00
9	9	CH	94750723291	BERARDI ANNA	BRNRN85L63F205S	Tuffino	Loc. Amarena	16	8	23/07/1985	40.000,00
10	10	PE	94750710975	VILLA REGIA s.a.s. SOCIETA' AGRICOLA di DELL'OSO ANTONIO & C.	01987590686	Cepagatti	Via Sibilla Aleramo, 72	16	7	04/02/1972	40.000,00
11	11	CH	94750721949	MANZI CARMINE	MNZZMN72B03F59Z0	Montedoroisib	S. Luda 18	16	7	03/02/1972	40.000,00
12	12	AQ	947506958113	DEL VECCHIO FRANCESCO	DLVFC90S081501X	Trasacco	Via XXV Luglio, 24	16	6	08/11/1990	40.000,00
13	13	CH	94750710537	MARRONE ANTONINO	MRRNN90P24E435X	Fossacesia	Cupa S. Agnese 14	16	6	24/09/1990	40.000,00
14	14	CH	94750719745	SOC. AGR. BELLISARIO	02357900691	Gamberale	Casale Police 11	16	6	14/09/1989	40.000,00
15	15	AQ	94750716113	PETRACCA GIUSEPPE	PTRGPR90E02A515K	Avezzano	Via Fiescobaldi, 14	16	6	02/05/1990	40.000,00
16	16	AQ	94750701834	AMADORO CLARA	MDRCLR79H02A519D	Luco dei Marsi	Via Della Libertà, 13	16	6	22/06/1979	40.000,00
17	17	CH	94750703921	GALANTE QUIRINO	GLNQRN78B01A485I	Alessia	Piana La Fara 366	16	6	01/02/1978	40.000,00
18	18	TE	94750715699	BUCCARELLI DOMENICO	BCCDNC73S01A485P	Ahì	Nocella	16	6	01/11/1973	40.000,00
19	19	CH	94750725031	POLIDORO FILOMENA	PLDFMN72R51A485P	Pescara	Pepe 31	16	6	11/10/1972	40.000,00
20	20	AQ	94750722129	VENTURINI MATTIO	VNTMT98C27L025E	Scuola Marisciana	Via Vicame, 2	16	5	27/03/1988	40.000,00
21	21	AQ	94750718366	SANTILLI ALESSIO	SNTLSS87D05C428Y	Celano	VIA Stazione, 44	16	5	05/04/1987	40.000,00
22	22	CH	94750711445	ROMANO FEDERICO	RWFR088L21G535Q	Fossacesia	Fonte Antoni 13	16	5	21/07/1985	40.000,00
23	23	CH	94750722129	MARRONE ALBERTO	MRRRL1B3S21E435Q	Fossacesia	Cupa S. Agnese 15	16	5	21/11/1983	40.000,00
24	24	AQ	94750630686	SOC. AGR. LOMBRIC. GROSSI	01785640663	Balsorano	Loc.à Casa Giovannone,2	16	5	12/08/1982	40.000,00
25	25	CH	94750719711	ROSSI DONATO	RSSDNT82D03A485P	Torcicella Peligna	C.da Pietra S. Angelo 9	16	5	03/04/1982	40.000,00
26	26	AQ	94750719801	URSITI ERCOLE FELICE	RSTRFL78S13E716S	Opi	Via Torre, 51	16	5	13/11/1979	40.000,00
27	27	CH	94750635842	FINIZIO GIUSEPPE	FNZGPP77H22G141B	Ortona	C.so Villagrande 2	16	5	22/06/1977	40.000,00
28	28	AQ	94750654082	DEL VECCHIO VITTORIA	DLVVT76R63A515V	Trasacco	Via G. Cesare, 7	16	5	23/10/1976	40.000,00
29	29	PE	94750720743	SOCIETA' AGRICOLA IL BORGO di COPPA ZUCCARI CHIARA & C.	01924080680	Città Sant'Angelo	Via Degli Ulivi, 36	16	5	07/10/1974	40.000,00
30	30	AQ	947507198851	FALLUCCA SALVATORE SOC. AGR. RAPALI di DI SABATINO MAURIZIO	FLLSV774E15C096Q	Castel di Sangro	Valle Salice	16	5	15/05/1974	40.000,00
31	31	TE	94750714811	SARACCO ANNALaura	SRCNLR2ZH462110J	Toroneo	Via Borsellino 6p4118	16	5	14/07/1973	40.000,00
32	32	AQ	94750719844	TOTARO VALENTINO FRANCO	TTRVAT91B09A485S	Pratola Peligna	Via X Prezza s.n.c.	16	5	06/06/1972	40.000,00
33	33	CH	94750622964	BUZZELLI ARIANNA	BZZRRN86M03H264Z	Montesilvano	C.da Piana Fallascosa 3	16	4	09/02/1991	40.000,00
34	34	TE	94750622964	DAMIANI OVIDIO	DMNVDO86D72A345M	Balsorano	G. Medici	16	4	23/08/1986	40.000,00
35	35	AQ	94750661327	PERCOSSI ORESTE	PRCRST85C09A515S	San Benedetto dei Marsi	Via Provinciale	16	4	12/04/1985	40.000,00
36	36	AQ	94750720008	MEOGROSSI GIUSEPPE	MGRGPR93E24A515V	Cerchio	Via Cavalleri Vittorio Veneto, 4	16	4	08/03/1985	40.000,00
37	37	AQ	94750698592	GIANCROCE RAFFAELA	GNCRFL83A71A488K	Teramo	Via XXIV Maggio, 17	16	4	24/05/1983	40.000,00
38	38	TE	94750714332	BIANCHI ANTONELLA	BNCNLR82E70A515X	Luco Del Marsi	Via Acquaviva,32	16	4	31/07/1983	40.000,00
39	39	AQ	94750720248	DI RISIO LUCIANO	DRSLCN81M26A485U	Alessia	Via Roma, 82	16	4	30/05/1982	40.000,00
40	40	CH	94750720248	CARDARELLI CORRADO	CRCDRD79T16A515U	Avezzano	C.da Lentisce 17	16	4	26/08/1981	40.000,00
41	41	AQ	94750552377	MATEUCCHI PAOLA	MTPPLA79D56G141D	Canoosa Sammita	Via Pietragrossa, 54	16	4	16/12/1979	40.000,00
42	42	CH	94750723424	MANGINELLI LAURA	MNCLRA74L0E243D	Crecchio	Verso Tollo, 198	16	4	16/04/1979	40.000,00
43	43	CH	94750708086	GRIMALDI FLORINDO	GRMFRN71C09A345M	Cagnano Amitermo	Scialoroli 26	16	4	20/07/1974	40.000,00
44	44	AQ	94750711502	COLASIMONE CRISTIAN	CLSCST90C16A515A	Gioia dei Marsi	Via Cascina Fz. Termine	16	4	08/03/1971	40.000,00
45	45	AQ	94750723485				S. Veneziano, 55	16	3	16/03/1990	30.000,00

1 rif.12

Pos. Grad. Agglomerato	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Puntif	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Punteggi Obiettivi	Data di Nascita	
46	AQ	94750714388	RIPALDI MARIO LUIGI	RPMLG88M30A515S	Luco Dei Marsi	Via dello Statuto, 3	16	3	30/09/1985	40.000,00	
47	AQ	94750628650	CRISANTE ALFIO	CRSLF85M29A515U	Celano	Borgo Oltomila	16	3	29/08/1985	40.000,00	
48	AQ	94750610613	CRIFATELLI VALENTINA	CFVNT78A951A345I	L'Aquila	Via Alcide De Gasperi, 1	16	3	11/09/1984	40.000,00	
49	AQ	94750716394	TARQUINI MATTEO	TROMT181P05G492R	San Benedetto dei Marsi	Via Marsa	16	3	05/09/1981	40.000,00	
50	AQ	94750720664	SOC. AGR. STORIONE s.s.	017770130682	Collemare	Via Fontenuova, 28	16	3	09/08/1981	40.000,00	
51	AQ	94750711789	PALMA LINA	PLMLN78P57A515S	Luco Dei Marsi	Via S. Maria, 101	16	3	17/09/1978	40.000,00	
52	PE	94750724406	LIBERTINI EMILIANO	LRMLN78HT16G438S	Montesilvano	C.da Scannella Inferiore, 9	16	3	11/05/1976	40.000,00	
53	PE	94750720537	DELLE MONACHE MARCO	DLLMRC76E18G482U	Perme	C.da Favaro, 6	16	3	18/05/1978	40.000,00	
54	PE	94750598667	D'ANNUNZIO ANGELO	DNNNGI83R14G482R	Montesilvano	Via Vestina, 499	16	2	14/10/1983	40.000,00	
55	AQ	94750711379	SOC. AGR. F.LLI SPECCHIOLI	017770140661	Montebate	Via Picente Anngo, 1	16	2	11/11/1981	40.000,00	
56	AQ	94750712094	DE PAULIS ALFREDO	DPLLR76L20A345Y	L'Aquila	Via A. Moro, 10 Paganica	16	2	20/07/1976	40.000,00	
57	PE	94750720040	D'AMICO DIEGO	DMDCG176P25G438M	Loreto Aprutino	C.da Scannella Superiore, 17	16	2	25/08/1976	25.000,00	
58	AQ	94750707534	GENZANA SOC. AGR.	01828040665	Pettorano sul Gizio	Via Muraglione, 21	15	10	16/07/1979	40.000,00	
59	PE	94750723697	MARSELLA GEMINA	MRSGM74B63A881P	Caiorano	Via Stenara, 105	15	10	23/02/1974	40.000,00	
60	AQ	94750700729	MARGANI PATRIZIO	MIRGPR28A417I836L	Baisano	Via P. Al Corso, 5	15	7	17/03/1984	40.000,00	
61	CH	94750723549	CARMENINI ROSALINDA	CRMLN84B45L13D	San Buono	Cantarelli 17	15	7	05/02/1984	40.000,00	
62	PE	94750723283	CAROTA FEDERICO	CRTRC88A13A488U	Collecorvino	C.da Gallo, 8	15	5	13/01/1989	40.000,00	
63	CH	94750708474	GALENTINI ENRICO	CLNRC81D30L500L	Francavilla	Monte Corno 3	15	5	30/04/1981	40.000,00	
64	PE	94750716816	TRABUCCO ANTONELLA	TRBNL79H41G482D	Loreto Aprutino	C.da Condano, 32	15	5	04/06/1979	40.000,00	
65	PE	94750716857	CENTURIONE ROMANO	CTRNM80P09E243N	Rosciano	C.da Talluro, 49	15	4	09/09/1990	40.000,00	
66	TE	94750717061	D'AMBROSIO FRANCESCO	DMBFR90B06G482G	Montesilvano	Via Emilia, 62	14	10	06/02/1990	40.000,00	
67	AQ	94750698600	CETRONE SILVIA	CTRSLV78E85H601S	Scanno	Via Le Prata	14	10	25/05/1978	40.000,00	
68	AQ	94750713870	BELVERDE FABIO	RSSPLG76R22I804H	Sulmona	Via Pro. Le Morronese, 7A	14	10	22/10/1976	40.000,00	
69	AQ	94750710587	SOC. AGR. VINCENZI VINCENZINI	BLVFA92H27I804R	Bugnara	Via Roma	14	9	27/06/1982	40.000,00	
70	TE	94750717020	DI ANDREA LUIGI	01788920675	Caicedara	Oriano Piccolo	14	9	02/06/1989	40.000,00	
71	TE	94750724349	GIARDINELLI NICOLAUS	DNDLGL08P25O632L	Arsila	Via Colle	14	9	25/09/1986	40.000,00	
72	TE	94750723366	RUGGERI ADALGISA	RGDGG57B66A488I	Atri	Via della Liberazione	14	8	26/02/1974	40.000,00	
73	AQ	94750633391	CARFAGNINI ROBERTA	CRFRRT74C63I804Y	Scanno	Via Napoli, 129/D	14	8	23/03/1974	40.000,00	
74	CH	94750630447	CASTEL DI MAINA	02336710660	Villanuga	Dei Sole 8/4	14	8	09/10/1971	40.000,00	
75	TE	94750722749	PIROZZI ANNA	PRZNN91P56E058U	Mosciano Sant'Angelo	Via Sotto Le Mura, 30	14	7	16/09/1991	40.000,00	
76	AQ	94750703665	SOC. AGR. AQUILENTRO s.s.	01814980668	L'Aquila	Loc. Acquintero Fraz. Paganica	14	7	11/09/1991	40.000,00	
77	CH	94750717228	GIARDINELLI NICOLAUS	GRDNL80D20E435E	Ortona	Della Fonte Santa 5	14	7	20/04/1990	40.000,00	
78	PE	94750698095	MOFFA MYRIAM	MFFMR88S42H826G	Manoppello	C.da Colle S. Andrea, 1	14	7	02/11/1989	40.000,00	
79	AQ	94750709365	FAZI MICHELE	FZAMH189M18G878O	Giaia dei Marsi	Via A. Cardarelli, 17	14	7	18/08/1989	40.000,00	
80	CH	94750722855	DEL BORRELLO GIUSEPPE	DLBGP89B04E372Y	Vasto	Difenza 68	14	7	04/02/1989	40.000,00	
81	CH	94750710587	D'ALESSANDRO ANNALISA	DLNSL88B44G141L	Guardigliere	S. Domenico 88	14	7	04/02/1988	40.000,00	
82	CH	94750719695	SIROLLEZIO	SRLZE86E09E243U	Archi	C.da Fara 29	14	7	09/05/1986	40.000,00	
83	TE	94750722939	SOC. AGR. SANTA LUCIA di TATTONI DANILA	01787690674	Isola del Gran Sasso	Santa Lucia	14	7	20/12/1984	40.000,00	
84	PE	94750706163	SPADANO GABRIELE	SPDGR18A501G482S	Pescara	Via Rio Sparto, 120	14	7	01/11/1984	40.000,00	
85	AQ	94750695329	SOC. AGR. ST. s.r.l. TIBERI CESARINA	1828690668	Celano	Via Slatze Di Sopra, 1	14	7	02/05/1983	40.000,00	
86	CH	94750713029	CAPORALE ANDREA	CPNRDR82H07E435T	Lanciano	C.da Rizzacomo 60	14	7	07/06/1982	40.000,00	
87	CH	94750723150	ANTENUCCI ANTONIO	NTNNTN80C10A485U	Celazena sul Trigno	C.so Umberto I°	14	7	10/03/1980	40.000,00	
88	TE	94750724489	D'ALESSANDRO ANTONELLA	DLNSML790B9G438N	Bisenti	C.da Troiano	14	7	19/03/1979	40.000,00	
89	AQ	94750593074	MARGIOTTA MARIO	MRCMRA77T12I804U	Carrifio	Via Valle Dei Fiori, 22	14	7	12/12/1977	40.000,00	
90	AQ	94750708821	DE SANTIS FRANCESCO	DSNFC77H17H501V	Casoli	Via Dei Marsi, 9	14	7	17/09/1977	40.000,00	
91	AQ	94750705091	D'ETTORRE SABINA	DETTSTN75D98A345S	Castelvecchio Calvisio	Via Della Mobra	14	7	18/04/1975	40.000,00	
92	CH	94750705082	CARBONETTI GIANNI	CRBNNT74P67A485I	Casalanguida	Valloni 32	14	7	27/09/1974	40.000,00	
93	CH	94750708391	MANNI GIULIANA	NNMGLN74L62A485M	Furci	Duca D'aesia 38	14	7	22/07/1974	40.000,00	
94	CH	94750714670	MEMMO GIUSEPPINA	MMMP73A53E435E	Sant'Eusamio del Sangro	Castello	14	7	13/01/1973	40.000,00	
95	CH	94750707203	DI MUZIO SANDRO	DMZSDR25I2C0632Q	Chieti	Miucci 20	14	7	12/11/1972	40.000,00	
96	CH	94750724901	SPULBER DOINA	SPLDNO71L45Z129Z	Bucchianico	Loc. Caccioli 15	14	7	05/07/1971	40.000,00	
97	AQ	94750716893	MELONE GIUSEPPE	MLNGP76L12C096G	Alfadena	Loc. Spineio	14	6	12/07/1979	40.000,00	
98	AQ	94750708854	MASSARO VINCIO	MSSVNC90T10A515Z	Luco Dei Marsi	Via Valle D'aozia, 8	14	6	10/12/1990	40.000,00	

2 di 12

Pos. Grad. Aggiorna	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
99	99	AQ	94750720354	SOC. AGR. LA TORRE	SNTRR190545C42F	Celano	Via Stazione, 44	14	6	05/11/1990	40.000,00
100	100	PE	94750724430	D'EUSANIO ILARIA	DSNLR190852G141J	Tollo	Don Miroslino, 28	14	6	12/02/1990	40.000,00
101	101	PE	94750710835	FABRIZIO ANGELICA	FBRLN1C9852A498Y	Francavilla al Mare	C.da Arenaro, 9	14	6	22/11/1989	40.000,00
102	102	TE	94750723747	BOROMEI ENRICO	BRMNR1C89M07L103J	Teramo	C. Collecenuno	14	6	07/08/1989	40.000,00
103	103	CH	94750719927	SALOMONE VINCENZO	SLMVN1988M018995M	Casoli	C.da Vizzari 4	14	6	01/08/1988	40.000,00
104	104	PE	94750723002	IL CASINO DI REMARTELLO di CAROTA GIACOMO & CAROTA PALMIRO	01986606684	Loreto Aprutino	C.da Rematello, 48	14	6	07/01/1988	40.000,00
105	105	CH	94750719505	SOC AGR. TENUTA ASCHARDI	02356030698	Perano	Fondolfi 29	14	6	01/09/1987	40.000,00
106	106	AQ	94750715826	IACUTONE FEDERICO	CTNFFRC8125C426C	Celano	Via S. Angelo 32	14	6	25/07/1987	40.000,00
107	107	CH	94750723788	DE CLERICO FABIOLA	DCLFBL87B62C632N	Francavilla	Adriatica Sud 93/D	14	6	22/07/1987	40.000,00
108	108	CH	94750722178	MARCHEGGIANI ANGELA	MRCNG186159E4395R	Castelfrentano	Paludi 10	14	6	19/12/1986	40.000,00
109	109	AQ	94750712401	BAGNARELLI ANGELO	BGNNG186M13H501G	Cappadocia	VIA C. Colombo	14	6	13/09/1986	40.000,00
110	110	CH	94750698756	MONACO BERARDINO	MNCBR184P25E243F	Arcelli	Loc. Colle Venna 16	14	6	25/09/1984	40.000,00
111	111	PE	94750708458	SOCIETA' AGRICOLA PALOZZO di PALOZZO FABIO & PALOZZO MAURA s.s.	01372460681	Cepagatti	Via Matilde Serao, 31	14	6	24/08/1982	40.000,00
112	112	AQ	94750663509	DI COSIMO PASQUINO	DOSPQN82M17A515J	Avezzano	Via Molise, 31	14	6	17/08/1982	40.000,00
113	113	CH	94750630504	CICCOCIOPO ANTONELLO	CCCNLN182L09A485C	Fossacesia	Fonte delle Cave 54	14	6	09/07/1982	40.000,00
114	114	PE	94750716345	FORTE VECCHIA di CILLI FRANCESCO & LUCIANO	01971190689	Città Sant'Angelo	Via Clavarella, 11	14	6	23/06/1982	40.000,00
115	115	CH	94750709480	VIZZARRI ANGELA	VZZNGL182H9L113Y	Furci	C.da Morge 2	14	6	19/06/1982	40.000,00
116	116	CH	94750675682	DE LUCA ROMANO MARIANNA	DLCMNR82H45G14TD	Tollo	Dell'arricchimento 4	14	6	05/06/1982	40.000,00
117	117	PE	94750700388	FRANCANI EMANUELE	FRMNL180725C632K	Alanno	Via Colle Sala, 46	14	6	25/12/1980	40.000,00
118	118	CH	94750700315	DEL VECCHIO PATRIZIA	DLVPRZ80D43A485N	Carpineto	C.da Policorvo 19	14	6	03/04/1980	40.000,00
119	119	PE	94750705968	CIPRIANI RAFFAELE	CPRRRL79P12C482C	Pianella	C.da Assignano, 9	14	6	12/09/1979	40.000,00
120	120	CH	94750701988	VOICAN GABRIELA	VOCNGL178R42Z129R	Bucchianico	Cassa 32	14	6	02/10/1978	40.000,00
121	121	CH	94750717426	AGRIBIO S.n.c.	02359680695	Nino Zoppa	Schivi D'abruzzo	14	6	01/01/1978	40.000,00
122	122	CH	94750723168	VERNA MONICA	VNRMNR77C87E243X	Guardigliere	Cerchiera 54	14	6	27/03/1977	40.000,00
123	123	CH	94750709696	MANSOLI ANDREA	MNSNDR76C09C632Y	Casale Verna 39	Casale Verna 39	14	6	09/03/1976	40.000,00
124	124	CH	94750713342	MONTINARI CINZIA	MNTCNZ75E47B413G	Alessa	C.da Colle Comune 10	14	6	07/05/1975	40.000,00
125	125	TE	94750719406	SCACCIONI PASQUALINA	SCPCPL75C52E058N	Rosato degli Abruzzi	Patronella	14	6	12/03/1975	40.000,00
126	126	CH	94750711023	PAGLIONE TIZIANA	PGLTZN73S45Z133W	Tornareccio	S. Giovanni 1/A	14	6	05/11/1973	40.000,00
127	127	CH	94750724174	VITTORINI ANTONIO	VTTNTN73R25E372T	Vasto	Delle Viole 8	14	6	29/04/1972	40.000,00
128	128	AQ	94750720495	GENTILE ANGELO	GNTNGL72D29G492D	Ortona dei Marsi	Via Risorgimento	14	5	28/01/1992	40.000,00
129	129	AQ	94750636352	DEL VECCHIO PAOLA	DLVPLA92A68A515T	Treviso	Via XXV Luglio, 24	14	5	28/01/1992	40.000,00
130	130	CH	94750710967	IACOVANELLI CORNELIO	CVNCLN191P17A485W	Tornareccio	Roma 56/2	14	5	17/09/1991	40.000,00
131	131	AQ	94750679915	CIAFFONE GIULIA	CFGLGL191L1G492W	Luco Dei Marsi	Via Risorgimento, 2	14	5	01/07/1991	40.000,00
132	132	CH	94750700265	MERIDIONALE ELISABETTA	MRDL18790A94E4395H	Castelfrentano	Ciommi 47	14	5	14/01/1990	40.000,00
133	133	AQ	94750717137	SANTOPONTE RICCARDO	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi	Via Fonte Nuova, 53	14	5	14/07/1989	40.000,00
134	134	AQ	94750719802	PALOMBIO MAXIMILIANO	PLMMML88D01G878D	Pratola Peligna	Via Tagliamento, 68	14	5	01/04/1989	40.000,00
135	135	AQ	94750729155	STORNELLI BENEDETTA	STRBDT89B67C426P	Celano	Via Fontegrande	14	5	27/02/1989	40.000,00
136	136	CH	94750716808	FEBBO LAURA	FBELRA88765E482C	Spoltore	Montinope 13/A	14	5	26/12/1988	40.000,00
137	137	PE	94750721543	DOMENICONE FEDERICO	DMNFRG88M18G439X	Penne	C.da Serpaccio	14	5	18/09/1995	40.000,00
138	138	AQ	94750719836	CIPOLLA ANGELANTONIO	CPNLNL85A20A345C	Castelvecchio Subequo	Via Dei Peligni, 6	14	5	20/01/1995	40.000,00
139	139	CH	94750540711	ANGELOZZI FABRIZIO	ANGLFRZ84H26A485Z	Montazzoli	Aldo Moro 16	14	5	26/06/1984	40.000,00
140	140	AQ	94750717947	DI GIAMPIETRO EDMONDO	DGMND184D23G492V	Avezzano	Via Milano, 155	14	5	23/04/1984	40.000,00
141	141	PE	94750717467	STEFAN ANA	STFNAA81M45Z129F	Loreto Aprutino	C.da Colletreddo 26/1	14	5	05/08/1981	40.000,00
142	142	PE	94750709449	TROVARELLI VITTORIO	TRVVRT81B18D201L	Cugnoli	C.da Le Case, 20	14	5	18/02/1981	40.000,00
143	143	PE	94750709290	SOCIETA' AGRICOLA-AZ. AGR. DI MICHELE GIULIO DI BOZZELLI FRANCESCO s.s.	01966940684	Moscurfo	C.da Selvatiella, 29	14	5	27/09/1980	40.000,00
144	144	TE	94750712047	FAIAZZA VINCENZO	FZZVCN80M26L103Q	Teramo	Spesola	14	5	26/08/1980	40.000,00
145	145	TE	94750716220	ROSINI ANTONIO	RSNNTN80C07F870D	Alba Adriatica	Via Vecchio Forte	14	5	07/03/1980	40.000,00
146	146	CH	94750723556	DE CLERICO PASQUALE	DCLPLQ80C07C632H	Tollo	Colle Delle Grotte 5	14	5	07/03/1980	40.000,00
147	147	CH	94750720297	TROILO FAUSTO	TRLFS178A07A485O	Archi	C.da S.Arnico 5	14	5	07/01/1978	40.000,00
148	148	CH	94750698010	GENTILE ROSSANA LORITA	GNTFRSN75H51E243S	Villamagna	Del Sole 8p216	14	5	11/06/1975	40.000,00
149	149	CH	94750676986	MANCINELLI FABIANA	MNCFBN75A60G141Q	Tollo	Crocevecchia 120	14	5	20/01/1975	40.000,00

3 di 12



Pos. Aggr. ta	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat. Totale Punt. Obiettivo	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo			
150	150	CH	94750640859	DONATANGELO CONCETTA	DNTCC74H86G141Z	San Vito Chielino	Lanciano 29	14	5	40.000,00
151	151	CH	94750710447	IANNONE CARLA	NNCR74E243A48P	Tornareccio	Via G. Paolo I, 5	14	5	40.000,00
152	151	CH	94750706734	DI SALVATORE KATIUSCIA	DSLKSC74B56G141A	Miglianico	C.da Cerreto 540	14	5	40.000,00
153	152	TE	94750723985	SCIAMANNA FABIANA	SCMFBN73S55L1030	Pinetto	Via Pacini, 7	14	5	40.000,00
154	153	CH	94750720024	DI DONATO MATTEO MARCO	DDNMTM73P14A465B	Roccascalgna	Colle Grande 2	14	5	40.000,00
155	154	CH	94750720420	BALLERINI ANTONIO	BLINTN73M20G141C	San Vito Chielino	Plave 23	14	5	40.000,00
156	155	PE	94750719422	ENEA SIMILIA MARIA	NEESLM73E46Z129H	Pescosansonesco	Via Cavour, 18	14	5	40.000,00
157	156	AA	94750719281	DE SANTIS SILVANA GEMMA	DSNSVN72E67B04R	Relaino	Via Corfimo, 51	14	5	40.000,00
158	157	PE	94750722699	PERILLI MARIAGABRIELLA	PRMGB71L53G438T	Penne	C.da Cupello	14	5	40.000,00
159	158	AA	94750704754	BIANCHI EGIDIO	BNCQDE71H14A51D	Avezzano	P.za U. Maddalena, 24	14	5	40.000,00
160	159	TE	9475070799	FICHERA DOMENICO	FRHDNC92721L103K	Teramo	Via Savini	14	4	40.000,00
161	160	PE	94750712989	DI MASSIMO DANILO	DMSDNL90H25G48ZQ	Planella	C.da Asignano, 28	14	4	40.000,00
162	161	PE	94750710710	SERAFINI GRAZIANO	SFRGZNB9E10G48ZQ	Città Sant'Angelo	Sirada S/Agnese, 41	14	4	40.000,00
163	162	PE	94750704903	AMADIO DANIELE	MDADNL88L08A498M	Nereto	Via Fonte Di Moro, 40	14	4	40.000,00
164	163	TE	94750714852	DI BERNARDINO DANIELE	DBRDNL88E21348W	Nereto	Capo Di Valle	14	4	40.000,00
165	164	AA	94750713391	NOLLETTI NUNZIO	NLLNNZ97S25A345Q	Collepetro	Via Capo Croce, 13	14	4	40.000,00
166	165	AA	94750713706	PIETROSANTE ANGELO	PIRNGL87A31H501P	Celano	Caleta S. Ferrante, 31	14	4	40.000,00
167	166	AA	94750705017	DE SIMONE GIUSEPPINA	DSMGP65H42A345L	L'Aquila	V. Fontevicchia Collebrincioni	14	4	40.000,00
168	167	AA	94750637038	CAIOLA BENEDETTO	CLABDT84S14A515M	Avezzano	Via Milano, 13	14	4	40.000,00
169	168	PE	94750721717	DI CRISTOFORO JENNIFER	DCRJNF93M57C632H	Manoppello	Via Dei Fiori, 30	14	4	40.000,00
170	169	CH	94750722087	MARINO DIEGO	MRRDNG83E01C632H	Casacandifella	Dendola049	14	4	40.000,00
171	170	TE	94750714704	PANICCIARA CRISTIANO	PNCST83C17E508Y	Roseto degli Abruzzi	C.da Tanesi	14	4	40.000,00
172	171	CH	94750721774	RUSSO ANTONIO	RNSNTN83B24H612J	Mozzagroia	Majella 9	14	4	40.000,00
173	172	AA	94750714266	CANDELO RO FRANCESCO	CNDFNC82R20A515H	Luco Dei Marsi	Via Dei Marsi, 21	14	4	40.000,00
174	173	AA	94750721808	COLANGELO CARMINE	CLNCMN82H07A515E	Trascaso	Strada 37, N. 107	14	4	40.000,00
175	174	PE	94750710868	PETRE MARIANA	PRTRMNR81L60Z129M	Montesilvano	Via Torrente Piomba, 1	14	4	40.000,00
176	175	TE	94750722814	BARANELLO ANASTASIA	BRNNTS78R76E058K	Roseto degli Abruzzi	Strada 37, N. 107	14	4	40.000,00
177	176	PE	94750717853	CAVUTO EMILIANO	CVTMLN78R11C632Y	Tollo	Viale Piemonte, 3	14	4	40.000,00
178	177	CH	94750712567	SANTONE ELISABETTA	SNTL8176C63E243C	Villamagna	Via Colle Dei Preti 10/A	14	4	40.000,00
179	178	AA	94750714373	VERDECCHIA MARCO	VDRMRC77C11A515J	Luco Dei Marsi	C.da Colle Dei Preti 10/A	14	4	40.000,00
180	179	CH	94750710702	D'ALLEVA LUDOVICO	DLLLVC77B24G141M	Poggiofiorito	Via Fosse Ardeatine, 12	14	4	40.000,00
181	180	PE	94750723903	DI TOMASSO ROBERTO	DTMRR76M256878N	San Valentino in Abruzzo Citeriore	Martorella 14	14	4	40.000,00
182	181	PE	94750714951	DE CLERICO NIÇO	DCLNCG75P01C632L	Nocciano	Via Trieste, 81	14	4	40.000,00
183	182	AA	94750711197	LISCI MARIA ANGELA	LSCMNG72C69A515N	Avezzano	C.da Casali, 26	14	4	40.000,00
184	183	AA	94750710769	PETRONIO CLAUDIO	PTRCLD90H27A349Q	Casati del Monte	Via Milano	14	4	40.000,00
185	184	PE	94750719588	SAGAZIO DANIELA	SGZDNL90E56G48ZV	Città Sant'Angelo	Via C. Da Piedi Colle	14	3	40.000,00
186	185	AA	94750714431	CESARINI DAVIDE	CSRDVD90C25A515L	Civitella Rovato	Via Canine, 37	14	3	40.000,00
187	186	AA	94750723548	PANELLA ANTONELLA	PNLNLI89R41A515B	Luco Dei Marsi	Via S. Leonardo, 3	14	3	40.000,00
188	187	AA	94750489299	FANTAUZZI MARTINA	FNTMTN89E60A515U	Canistro	Sit. Circonvallazione s.n.c.	14	3	40.000,00
189	188	CH	94750717400	DI PECO MIRKO GIUSEPPE	DPCKMK88M05G141L	Francavilla	C.da Trasero	14	3	40.000,00
190	189	TE	94750699012	CAPUCCINI ENTONI	CPCNTN88M07G438R	Bisenti	S. Maria Della Croce 7	14	3	40.000,00
191	190	TE	94750716964	ISOC. AGR. PERCONTI DI CORI VINCENZO	01783200676	Cellino Attanasio	Chioviano Iv, 19	14	3	40.000,00
192	191	AA	94750718549	DE CRISTOFARO MARCO QUINTO	DCRMCQ87D30G48ZM	Ortucchio	Stempijano	14	3	40.000,00
193	192	AA	94750723234	ANTONELLI NICOLA	NTRNCL185C21G49ZS	Gloria dei Marsi	S.P. Circonvicenza, 101	14	3	40.000,00
194	193	TE	94750721402	RANALLI MASSIMO	RNLMSM85C13A488E	Via Della Cave	Via Della Cave	14	3	40.000,00
195	194	TE	94750649501	BILANZOLA DANIE	BLMDNT84E31L103W	Rocca Santa Maria	Sialano	14	3	40.000,00
196	195	AA	94750635016	DE SIMONE DANILO	DSMDNL83E20A515C	Luco Dei Marsi	Acquarola	14	3	40.000,00
197	196	AA	94750710580	PALMA ANTONELLA	PLMNL80H66A515C	Luco Dei Marsi	Via Del Falso	14	3	40.000,00
198	197	TE	94750715940	ALBERTI FRANCESCO	LBRPNC80E12H501Q	Tornoreto	P.za Michetti, 8	14	3	40.000,00
199	198	AA	94750710561	CAPALDI LUIGI	CPPLLGU79128A515Y	Celano	Via Venezia, 19	14	3	40.000,00
200	199	AA	94750710827	D'ANDREA GIOVANNI	DNDAAGN79526A515S	Celano	Via Collementana, 4	14	3	40.000,00
201	200	AA	94750706023	DI BATTISTA LIVIA	DBTLV76C46I501Q	L'Aquila	Via Granatieri Di Sard.	14	3	40.000,00
202	201	AA	94750714423	DI PASQUALE MASSIMO	DPSMSM77E28A516P	Avezzano	P. Mad. Ass. (Gignano) 2b	14	3	40.000,00
203	202	AA	94750714423	DI PASQUALE MASSIMO	DPSMSM77E28A516P	Avezzano	Via Ss. Trinità, 19	14	3	40.000,00

4 di 12

Pos. Grad. Agglomerata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
203	202	AQ	94750720057	FLAMMINI MARCELLO	FLMMCL75S28A515S	Avezzano	Via Milano, 101 Paterno	14	3	26/11/1975	30.000,00
204	203	AQ	94750625767	PIPERINI ANTONIO	PIPRNTN75HT0C426F	Celano	Via Colle Mellana	14	3	10/06/1975	40.000,00
205	204	CH	94750722970	ODORISIO GASPERINO	DRSQPR75B25E435Y	Sant'Eusanio del Sangro	S. Lucia 108	14	3	25/02/1975	40.000,00
206	205	PE	94750704945	MITTONI LOREDANA	MTTLDN74H53H501W	Chitella Casanova	C.da Valle Del Giardino, 32	14	3	13/06/1974	40.000,00
207	206	AQ	94750544648	CITTEONE MAURIZIO	CCCMRZ74D07A345W	San Demetrio ne' Vestini	Via Pescara, 2	14	3	07/04/1974	40.000,00
208	207	AQ	94750715438	SEMPRONI TIZIANA	SMPTZT73R36H650IT	Navelli	Via Del Commercio, 3	14	3	06/10/1973	40.000,00
209	208	AQ	94750718465	BONALDI BINA	BNLBNB9764C426X	Celano	Via Gioiò, 14	14	3	24/12/1969	40.000,00
210	209	TE	94750724315	RICCI FRANCESCO	RCCFNC93B51G482V	Pescara	Via Perugia 10	14	3	11/02/1993	40.000,00
211	210	CH	94750718044	DI LUZIO ELISA	DILZLSE79L49C632S	Torrevecchia	Torremonianara 54	14	2	09/07/1979	40.000,00
212	211	PE	94750724026	CANTAGALLO MARCELLO	CMTMCL78E01G438B	Farindola	Via Colli, 80	14	2	01/05/1978	40.000,00
213	212	PE	94750714860	AZ. AGR. BELFIORE ROMINA, s.a.s.	01968690689	Loreto Aprulino	C.da Rematello	14	2	05/02/1976	40.000,00
214	213	TE	94750723655	RICCI ALESSIA	RCCLSS74E64L103P	Mosciano Sant'Angelo	Via Nazionale Per Teramo	14	2	24/05/1974	40.000,00
215	214	TE	94750722509	SOC. AGR. L'ANTICA MASSERIA di DI BARTOLOMEO ANDREA	01793160670	Tossicia	Canale	13	10	12/12/1987	40.000,00
216	215	CH	94750714001	ABBATERUSSO SONIA	BBTNSO6559G224P	Archi	Sangro 28	13	6	18/11/1985	40.000,00
217	216	CH	94750630827	PASQUARELLI GIUSEPPE	PSQGGPP84P22C096H	Civitaluparella	C.da Coliccioli	13	6	22/09/1984	40.000,00
218	217	AQ	94750719794	PACE DOMENICO	PCADNMC83P17H878V	Vitorio	Via A. Di Tommaso, 2	13	6	17/09/1983	40.000,00
219	218	CH	94750630967	DELLE VILLE ANTONIO	DLMTN80H402E435C	San Vito Chielino	C.da Passo Tucci 11	13	6	02/06/1980	40.000,00
220	219	CH	94750724976	SOC. AGR. CIANCI	02358140893	Roccascaglia	S. Croce 86	13	6	01/12/1974	40.000,00
221	220	TE	94750724026	DI GASPARO PIERFRANCESCO MARIA	DGSPFR71P28H789H	Alba Adriatica	Via Verdi, 9	13	6	28/09/1971	40.000,00
222	221	CH	94750720073	LANNUTTI GIUSEPPINA	LNNNGHP71L5D996N	Pescara	F. Barnabei 16	13	6	13/07/1971	40.000,00
223	222	CH	94750719729	SOC. AGR. DI SANTO BARTOLOMEO ANDREA	02358130894	Bomba	C.da Sambucato 98	13	6	01/08/1971	40.000,00
224	223	PE	94750716956	CERULLI IRELLI FRANCESCO	CRLFNC32130H501I	Roma	Via Filippo Civrini, 24	13	5	30/12/1982	40.000,00
225	224	CH	94750717608	ZUCCORONNO ANTONIO	ZCCNTN82C24E435G	San Salvo	Delle Gardenie 12	13	5	24/03/1982	40.000,00
226	225	CH	94750717160	IANNONE ILENIA	NNLNBN05174485I	Tomareccio	Giovanni Paolo I° 13/A	13	5	11/08/1980	40.000,00
227	226	PE	94750719356	PAOLINI TIZIANA	PLNTZTN79A41G482S	Pescocostanzo	Via De Contra, 22	13	5	01/01/1979	40.000,00
228	227	CH	94750719497	MARCOLOGNO LUIGI	MRCGLU76L17A485F	Alessa	Vico XII Menotti De Franc 11	13	5	17/07/1976	40.000,00
229	228	CH	94750714897	DE ANGELIS ANDREA	DTTMNO73R60G482T	Fallo	Pleatranica 12	13	5	25/10/1974	40.000,00
230	229	PE	94750714019	D'ATTANASIO MONIA	DNGNDR74R28H501G	Alfano	Via Mare Adriatico, 97	13	5	20/10/1973	40.000,00
231	230	CH	94750720602	D'ARDANT SONIA LUCIE	DRDSLCT2A6Z7110V	Spolite	Via F. Gallani, 24	13	5	27/12/1972	40.000,00
232	231	CH	94750715882	RABASCA GRAZIA	RBSGRZ72M42F205Z	Fresagrandinaria	C.da Guardiola Alta 9	13	5	02/08/1972	40.000,00
233	232	CH	94750719174	MARGUCCI PASQUALE	MRCFQL8BR28A485C	Alessa	C.da Fontecugnapale 31	13	4	28/10/1986	40.000,00
234	233	CH	94750720123	GARGARELLA MIRKO	GRGMRL81M28A485G	Archi	Vanni 3173	13	4	25/08/1981	40.000,00
235	234	CH	94750720156	FINOCCHIO AMALIA	FNGMLA79E54A485W	Tomareccio	Via Ceccoli, 69	13	3	14/05/1979	40.000,00
236	235	AQ	94750715974	MONTANARI ENRICO	MNTNRC4R08A515R	Avezzano	Via T. Tasso, 13	13	3	09/10/1984	40.000,00
237	236	AQ	94750719892	MARAZZI ELBA	MRZLBE71P86G492S	Orucchio	Via A. Torlonia, 147	13	2	12/04/1980	40.000,00
238	237	AQ	94750718077	DE AMICIS FABIOLA	DMCFBL9D52A515B	Lucco Dei Marsi	Caprafico 31	12	9	09/12/1988	40.000,00
239	238	CH	94750718820	BALDASSARRE MATTIA	BLDMTT88T05G482P	Guardiareale	S. Giorgio	12	9	24/03/1975	40.000,00
240	239	TE	94750724513	DI VITANTONIO PINO	DVTPNT75C24G438E	Casiglione Messer Raimondo	Via C.da Tratturo, 11	12	9	29/03/1971	40.000,00
241	240	AQ	94750707484	DI MEO ANTONELLA	DMINNLT7C69B004M	Pratoia Peligna	Madonna Delle Grazie	12	8	12/08/1980	40.000,00
242	241	TE	94750728284	DI GIACOMO DANIEL	DGGCNDL90H12A488C	Montefino	Capitoliano	12	8	02/04/1979	40.000,00
243	242	TE	94750724414	GARGAGLIA LAURA	GRGLRA79D42G478T	Raimondo	Ruffano	12	8	08/04/1972	40.000,00
244	243	TE	94750724570	DE FLAVIS ANTONIO	DFLNTM72D08L103P	Bisenti	Roseto degli Abruzzi	12	7	16/01/1969	40.000,00
245	244	TE	94750719323	DI SANTE ANDREA	DSNNDR89A16A488H	Roseto degli Abruzzi	Coniera	12	7	13/03/1985	40.000,00
246	245	TE	94750725270	LANARI OMBUONO VALENTINO	LNRMMV85CT3A488V	Arsita	Selva	12	7	09/05/1983	40.000,00
247	246	TE	94750716873	RE FRANCESCO	REXFCN83E4E058T	Cellino Altanasio	Colle Barone 30	12	7	05/05/1983	40.000,00
248	247	CH	94750714878	VERRATTI LINDA	VRRLND83E45B988E	Casoli	C.da Vicenne, 1	12	7	06/07/1977	40.000,00
249	248	TE	94750724182	D'INTINO ANDREA	DINTNDR77L08A488Y	Casiglione Messer Raimondo	Chieti 82	12	7	28/06/1976	40.000,00
250	249	CH	94750725381	NICULO' LUCIANA	NCLLNCN76H86C532P	Ripa Teatina	Valle Piomba	12	7	10/11/1971	40.000,00
251	250	TE	94750723911	CACCIATORE FRANCESCO	CCCFNCT1S10A488D	Casilenti	C.da Tamarate 30	12	7	09/05/1970	40.000,00
252	251	CH	94750723481	CIAMPOLLANGELA	CMPNGL70E49G141Q	Ortona		12	7		

252

Pos. Grad. Aggiorna	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Totale Punti	Punteggi Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
253	252	PE	94750716634	DE LUCA CLAUDIA	DLCCLD93A43A488A	Manoppello	Via Annedola, 36	12	6	03/01/1993	40.000,00
254	253	AQ	94750706643	DI GIOVAMBATTISTA SIMONE	DGVSMNG1L23A515E	Massa d'Albe	Via L. Bellenzio, 19	12	6	23/07/1991	40.000,00
255	254	AQ	94750709357	GIGLI SIMONA	GLGSLM90S63A515W	Ottucchio	Via Galassi, 20	12	6	23/11/1990	40.000,00
256	255	CH	94750688451	DI LELLO GIANNI	DLLGNBBE29L13H	Furci	C.da Morelle 15	12	6	29/05/1986	40.000,00
257	256	TE	94750650213	COLLECCHIO ALICE	CLLCA86D4A488N	Chia Sant'Angelo	C.da L. Lama	12	6	04/04/1986	40.000,00
258	257	CH	94750717707	FABRIZIO NICOLINO	FBRNLN78D19C632B	Gissi	C.da Pianospedale 43	12	6	19/04/1978	40.000,00
259	258	CH	94750633268	DI GIUSEPPE LINA	DGSSLN17M63E243J	Ripa Teatina	Roma 106	12	6	23/08/1977	40.000,00
260	259	TE	94750724323	TERENZI BEATRICE	TRNBRC76H84A488X	Castiglione Messer Rapimondo	Controfino	12	6	24/08/1976	40.000,00
261	260	CH	94750708904	LANCI GIULIO	LNCGLI76E31E435A	Raimondo	Del Comune 24/A	12	6	31/05/1976	40.000,00
262	261	TE	94750724331	DI BENEDETTO CESARE	DBNCRS75P08C316Y	Castiglione Messer Rapimondo	Controfino	12	6	08/09/1975	40.000,00
263	262	AQ	94750717053	SCENNA FRANCESCO	SCNFNC70H20G145R	Ottucchio	Balena, 128/B	12	6	20/06/1970	40.000,00
264	263	AQ	94870721659	CONTESTABILE SABINO	CNTSBN91COA515W	Celano	Via Guachiera	12	5	04/03/1991	40.000,00
265	264	CH	94750725148	MASSA MARIO MERCURIO	MSSMMR90M3E435O	Archi	Med. d'arg. E. Strolli 92	12	5	03/08/1990	40.000,00
266	265	PE	94750721394	CESARONE ENEA	CSRNEE88P7C482D	Civitaquana	C.da Sterpara, 1/A	12	5	17/09/1988	40.000,00
267	266	TE	94750723453	TRAINI ALFONSO	TRNLNS98P07A488B	Pineto	Colleomorino	12	5	07/09/1988	40.000,00
268	267	CH	94750674403	NONNO SARA	NNNSRA88E69C632L	Chieti	Scaraviglia 108	12	5	29/05/1988	40.000,00
269	268	CH	94750713151	MIENNA DANILO	MNNDNL86C06E372X	Cupello	C.da Reale 25/A	12	5	03/06/1988	40.000,00
270	269	AQ	94750718382	PASCAZZI ALESSANDRO	PSCLSN86A2DA515O	Magliano dei Marsi	Loc. Monte La Croce	12	5	20/01/1988	40.000,00
271	270	AQ	94750717780	SOC. AGR. FONTE DI VICO	BRRMNL82P16A515F	Avellanico	VIA MASSA D'ALBE, 2	12	5	15/09/1982	40.000,00
272	271	AQ	94750718903	SOC. AGR. BUIPIO	RCGLLE2P43H501K	Celano	Via Dei Cappuccini, 105	12	5	03/09/1982	40.000,00
273	272	AQ	94750720017	FELLI ELDA	FLLLDI92A58A515V	Celano	Via Vestina, 81	12	5	18/01/1982	40.000,00
274	273	CH	94750719737	MANTELLI ROSSANA	MNTRSN90R64C632X	Fallo	L.Go Colle Rosso63	12	5	14/10/1980	40.000,00
275	274	TE	94750725015	DI BERARDINO PIERO	DBRBRP79T18F870J	Bellante	Via Carlo Rossella	12	5	18/12/1979	40.000,00
276	275	PE	94750596168	TOLLU PAOLO	TLIPLA79E02L025L	Carsoli	C.da Colle Pagliarone Km 70	12	5	02/05/1979	40.000,00
277	276	PE	94750713896	DAGOSTINO DANIELE	DGSDNL79A11G438U	Penne	Pozzo Vecchio 9	12	5	11/01/1979	40.000,00
278	277	CH	94750723005	NAGY ELENA	NGYLN78L58Z129E	Gissi	S. Pietro 77	12	5	18/07/1978	40.000,00
279	278	TE	94750723036	ISOLAGNA PAOLO	ISOLAGN73D23E435P	Lanciano	Torresansone 101	12	5	23/04/1973	40.000,00
280	279	CH	94750725213	TENUTE DRAGANI	0235250885	Torino di Sangro	Lenesco 18	12	5	01/01/1973	40.000,00
281	280	AQ	94750718291	LIBERATOSCIOLI ANTONELLA	LBRNLI71B44E243E	Casacanditella	Caprocce 84	12	5	04/02/1971	40.000,00
282	281	CH	94750681376	GENTILE NOTARANO GIOVANNI	GNTGNT70S30A345I	Fossa	Via Osteria	12	5	30/11/1970	40.000,00
283	282	CH	94750723127	DI MASCIU ILARIA	DMSLR189A67G482F	Pescina	Via Dei Mancini S.N.C.	12	4	27/01/1993	40.000,00
284	283	CH	94750721014	GARGANO MASSIMILIANO	GRGMSM93A08L025Y	Tagliacozzo	Mezzanotte, 31	12	4	06/01/1993	40.000,00
285	284	CH	94750630587	D'ASCANIO SAMUELE	DSCSML91D15L1031	Teramo	C.da Feudo 36	12	4	15/04/1991	40.000,00
286	285	CH	94750706627	SANSONETTI ALESSANDRO	SNLSN91D15E243G	Ripa Teatina	Via Le Piane, 6	12	4	18/01/1989	40.000,00
287	286	AQ	94750629872	SOC. AGR. F.LLI ANNOTTI s.s.	NLSGDN89A28G438A	Collecorvino	Via D. Spallone, 13	12	4	24/01/1988	40.000,00
288	287	CH	94750712693	FASCIANTALESSANDRO	07736080692	Avellanico	Via Dei Peligni, 10/A	12	4	20/04/1986	40.000,00
289	288	CH	94750721972	MORGIONE LUCA	MRGLCU86D20E435U	Lanciano	Bastioni 93	12	4	13/05/1985	40.000,00
290	289	CH	94750710686	ANZELLOTI MATTEO	NZLMT16E13G482H	Miglianico	C.da Caglianone 31	12	4	14/02/1985	40.000,00
291	290	AQ	94750718792	CONTESTABILE ANGELO	CNTNGL85B14A515C	Ottucchio	Via Delle Cortine, 31/A	12	4	10/03/1984	40.000,00
292	291	PE	94750719140	CEROLI MAURO	CRMLRAB8C10A485C	Alessa	Piana La Fara 254	12	4	10/08/1982	40.000,00
293	292	AQ	94750714585	ANTONINI GIUSEPPE	NTNTRPP82M10A515V	Casaliangola	Colle Caruso 3	12	4	17/07/1979	40.000,00
294	293	CH	94750724612	DI VIRGILIO ELISA	DVRLSE79A57E435L	Casaliangola	Fallicce 59	12	4	12/09/1978	40.000,00
295	294	CH	94750710686	PAQUALE DINO	PSQDNI78P12E372L	Roccapinaiveli	Penne	12	4	28/07/1978	40.000,00
296	295	CH	94750714381	VALENTINI FABIO	VLFNFB78L28G438D	Penne	C.da Valloscuro, 6	12	4	18/01/1977	40.000,00
297	296	CH	94750723929	D'ANGELO CATIA	DNCGTA77A58L1030	Sant'Omero	Via Torlonia, 180	12	4	21/11/1976	40.000,00
298	297	TE	94750721220	BIANCHI ANGELO	BNCNGL76S21A515R	Lucco Dei Marsi	C.da Fossato 34	12	4	14/07/1976	40.000,00
299	298	AQ	94750710892	TUKU MIMOZA	TKUIMMZ76L54Z100G	Ostona		12	4		40.000,00

EX

Pos. Agglomerata	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punti	Punteggi Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
306	305	CH	94750717418	FUSELLA MAURIZIO	FSLMRZ76E070562Y	Torrevecchia	Della Liberazione 3	12	4	07/05/1976	40.000,00
307	306	TE	94750714845	DI GIANVITO MASSIMILIANO	DGNMNS76C014462N	Civitate del Tronto	S. Andrea	12	4	01/03/1976	40.000,00
308	307	CH	94750721782	SCIASCIA DONATELLA	SCSDTL76A592133J	Scerni	C.da Reiscia 81	12	4	19/01/1975	40.000,00
309	308	TE	94750711627	CAMPOMIZI LUCIA	CMPLCU75P41A515I	Oriacchio	V. Della Corfina, 46	12	4	01/09/1975	40.000,00
310	309	AQ	94750717012	TULINI GIUSEPPE	TLNGPP74L14F870G	Civitate del Tronto	V. Per Ponzano Contado, 13	12	4	17/07/1974	40.000,00
311	310	TE	94750723937	OLIVIERI MONICA	LVRMNU74C57E0560	Taranto	Spiano	12	4	14/03/1974	40.000,00
312	311	PE	94750700780	PELLICCIA VALENTINA	PILLVNT73H60C652R	Cepagatti	Via Sicilia, 9	12	4	20/06/1973	40.000,00
313	312	PE	94750724497	CILLI ADA	CLLIDA72F59C750Y	Penne	C.da Colle Stella, 43	12	4	19/10/1972	40.000,00
314	313	CH	94750715511	CAPOFIOLIA GABRIELLA	CPDGA72R58C5243Y	Miglianico	Montupoli, Avvenna 112	12	4	25/09/1972	40.000,00
315	314	PE	94750627872	QUAGLIETTA GABRIELE GIANLUCA	QQLGRL71L2C632R	Milvi	Via Taranto, 77	12	4	22/07/1971	40.000,00
316	315	AQ	94750621370	AUTILI GRAZIELLA	TLA6ZL66163A345K	L'Aquila	Via Piedi Le Vigne	12	4	23/12/1968	40.000,00
317	316	AQ	94750636693	MAGGI FRANCESCO SIMONE	MGGFNC86P30G492Z	Celano	Via Vestina, 187	12	3	20/10/1968	40.000,00
318	317	AQ	94750628700	CURTI BERARDO	CRTRBD86R20C492Z	Celano	Viale Colle Delle More, 129	12	3	09/09/1966	40.000,00
319	318	PE	94750723994	DALESIO MARCO	DL5MFC86P09A488H	Città Sant'Angelo	Costumi	12	3	06/10/1965	40.000,00
320	319	TE	94750717533	SOC. AGR. 3G di GAMBACORTA ROBERTO	01780510871	Tortorella Sicura	Via Fucino, 2	12	3	24/01/1984	40.000,00
321	320	AQ	94750718606	ASCI FRANCESCO	SCAFNC84A24G492C	San Benedetto dei Marsi	Colle S. Giacomo	12	3	04/05/1983	40.000,00
322	321	AQ	94750716162	PASCUCCI ALFREDO	PSCLRD83H04L025T	Tagliacozzo	Guizzano	12	3	01/06/1983	40.000,00
323	322	TE	94750719026	SOC. AGR. EREDI PERSEMOLI DI PERSEMOLI ANTONIETTA	01734350879	Castellano	C.da Torre Di Mezzo	12	3	16/12/1981	40.000,00
324	323	PE	94750721089	ANDREOLI FRANCESCO	NDRFNC81T26G436Q	Penne	Strada Vertonica, 39	12	3	01/02/1979	40.000,00
325	324	PE	94750723523	DE RITIS WILLIAM	DRTWLM79B01G141I	Città Sant'Angelo	Villa Iubati 63	12	3	16/08/1978	40.000,00
326	325	CH	94750723614	IUBATTI GIUSEPPE	BTTGPP78H16G141V	Ortona	Via Campielli, 31	12	3	05/11/1975	30.000,00
327	326	AQ	94750711676	BERTONE FILOMENA	BRTFMN75S4G3492R	Celano	Colleconvinco	12	3	17/03/1975	40.000,00
328	327	PE	94750720446	ANGELINI MARILENA	NGMLN175C57G482G	Orsogna	Paolucci 25	12	3	13/10/1974	40.000,00
329	328	CH	94750718374	PRIMITERRA ROBERTA	PRMRRT74R363121F	Penne	Belvedere 22	12	3	16/05/1974	40.000,00
330	329	PE	94750720842	FIGURATO GIANNI	FGRGNV74H16G498B	Fiessa	Piane	12	3	13/01/1974	40.000,00
331	330	CH	94750721295	AGNELLO ANGELO	GNNGL74A13E435A	Casigliano Messer Raimondo	Via Colliuti, 61	12	3	08/01/1974	40.000,00
332	331	TE	94750705298	CAMPANELLI LORENZO	CMPLNZ74A08A488X	Raimondo	C.da Florano, 86	12	3	04/12/1981	40.000,00
333	332	AQ	94750711395	CARBONE GIOVANNA	CRBGNV72C58F839B	Celano	Via S. Ella, 10	12	2	07/06/1980	40.000,00
334	333	PE	94750720677	DI PASQUALE FRANCESCO	DPFSPNC81T04G438L	Loreto Aprutino	Via Elio Falano	12	2	06/08/1971	40.000,00
335	334	AQ	94750721113	TENNINA ANTONIO	TNNNTN80H07A345I	L'Aquila	Via San Giuseppe, 1	12	2	27/02/1971	40.000,00
336	335	TE	94750720487	RECINELLA DONATELLA	RCNDTL71M46F870P	Tortoreto	Via Dei Pozzi, 9	12	1	29/10/1971	40.000,00
337	336	PE	94750842095	DI NINO GABRIELLA	DNNGRL71B67G438N	Farindola	Via Della Resistenza, 46	12	1	06/09/1971	40.000,00
338	337	AQ	94750709241	ANGELUCCI DAVIDE	NGLDVD71R28A516S	Luco Dei Marsi	Piano Cesare	11	9	28/08/1971	40.000,00
339	338	AQ	94750708524	ROSSI SANDRA	RSSSDR71H68A515L	Sulmona	Leognano Cesse Sparse	11	8	14/07/1971	40.000,00
340	339	AQ	94750707518	DE SANTIS ANNALISA	DSNNLS74P46L219F	Sulmona	Strada Prov. 22 N° 7/a	11	6	14/01/1971	40.000,00
341	340	TE	94750719349	FERRETTI CARINA	FRRCRN71D52A488C	Morro d'Oro	Via Nazionale, 91	11	5	15/09/1992	40.000,00
342	341	TE	94750722998	DI CLAUDIO TONI	DCLTNO80M14L103B	Montorio al Vomano	C.da Le Case, 11	11	5	28/05/1989	40.000,00
343	342	TE	94750600416	ROSCIOLO FABRIZIO	RSCFRZ71A14F588H	Roseto degli Abruzzi	Via Valle luva	11	5	07/05/1983	40.000,00
344	343	TE	94750721584	VALENTINI LAURA	VNLNRA92P59H789Z	Roseto degli Abruzzi	Via Raffaele, 20	11	5	22/01/1980	40.000,00
345	344	PE	94750712542	MASCIOLI CRISTINA	MSCCSTF89M41G482W	Cignoli	Casale Galeati	11	5	30/09/1977	40.000,00
346	345	AQ	94750719973	MOLIN POLENTINA IRENE	MLNFRN189E86F205X	Introdacqua	Piazza Dell'edera 27	11	5	01/05/1976	40.000,00
347	346	CH	94750715242	DOBAGAN IOANNA	DOBANO83E47Z128D	Furci	Civita.65	11	5	14/09/1975	40.000,00
348	347	PE	94750705041	TARNOVANI FLORENTINA	TRNFRN80A62Z128A	Moscio	Magliano Quattro, 13	11	5	08/05/1975	40.000,00
349	348	CH	94750714936	VARRATI GIUSEPPE	VRRGPP77P30B715S	Gamberale	Via Mastiorenze, 24	11	5	20/11/1971	40.000,00
350	349	CH	94750719364	ROSSI MARCO	RSSMRC78E01A485S	Alessa	Loc. Pozzo.24	11	4	25/08/1986	40.000,00
351	350	CH	94750722343	DI PILLO LUANA	DPLILN17P64C832L	Tollo	Viale G. D'Annunzio, 33	11	4	26/05/1977	40.000,00
352	351	TE	94750721105	MIGNINI AMEDEO	MGNMID75H08F870X	Calomella		11	4		
353	352	AQ	94750720230	PIETRANGELI GIUSEPPINA	PIRGP75B42A515I	Magliano dei Marsi		11	4		
354	353	PE	94750715388	PARTENZA SIRIA	PRTSRT71S80G878A	Pescocostanzo		11	4		
355	354	AQ	94750716980	SILLA MERINA ROSARIA	SLLMNR86H65I804R	Scanno		11	4		
356	355	TE	94750714795	BOCCABELLA MARIA GRAZIA	BCCMGR81A81L103S	Noracchio		11	4		
357	356	PE	94750710884	SABLONE SABRINA	SBLSRN77E66G482I	Castignano		11	4		

FMS

Pos. Aggregata	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat. Totale Punt. Obiettivi	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Punteg.	Data di Nascita	
357	CH	94750720313	PALMITESTA STEFANIA		PLMSFN78R45C632T	Francavilla	R. Prolucchi 7	11	4	05/10/1976	40.000,00
358	PE	94750717269	LIBERATI AUGUSTO		LBRSST73L136498P	Città Sant'Angelo	Strada Eugenio Maury, 41	11	4	13/07/1973	40.000,00
359	PE	94750708407	MICOLUCCI FRANCESCA		MCIFNC72H67C863N	Penne	Via Domera, 33	11	4	27/06/1972	40.000,00
360	PE	94750708367	LATTANZIO FRANCESCO		LTFNCT70P01G48Z1	Capinotio della Nora	Via Fratta, 54	11	4	01/09/1970	40.000,00
361	CH	94750720412	RANIERI SABRINA		RNRSRN68A8C141W	Poggiofiorito	C.da Marionella 3	11	3	08/02/1986	40.000,00
362	TE	94750716380	CIPOLLETTI ATTILIO		CPILT178805E088Z	Roseto degli Abruzzi	Via Nazionale Adriatica, 77	11	3	03/02/1978	40.000,00
363	PE	94750720925	IEZZI LORELLA		ZZILL168A96A157W	Penne	Via Sant'Angelo, 32	11	2	16/01/1986	40.000,00
364	CH	94750705975	D'ONOFRIO ROMANO		DNFRNM65E14C682T	Villamagna	Piana 83	11	2	14/05/1985	40.000,00
365	TE	94750716311	GUALTIERI PIERO		GLTPRT4816A345A	Ocre	Via Guatelli D'ocre	11	2	15/02/1974	40.000,00
366	TE	94750722566	PHIMANHA USA		PHMSUJ51542241Q	Montorio al Vomano	Collarecchio, 107	10	9	14/12/1975	40.000,00
367	AQ	94750715180	VELLA EVA		VLLVEA74L45A345R	Campo di Giove	Via G. Marconi, 30	10	9	05/07/1974	40.000,00
368	CH	94750712187	DI PAOLO LORIS		DPLRLRS1518E435M	Rocca San Giovanni	C.da Scatizzo 9	10	7	16/11/1991	40.000,00
369	AQ	94750722400	SOC. AGR. LU. AL. S.r.l.		1833460968	Oricola	Loc. Fornaci	10	6	26/07/1990	40.000,00
370	PE	94750717606	PARIS MARTINA		PRSMTN90H65G48ZA	Moscufo	C.da Senarica, 23	10	6	25/06/1990	40.000,00
371	CH	94750719810	DI PAOLO CHRISTIAN		DPLCRS85S14E243Q	Casacanditella	Pagliara 71	10	6	14/11/1985	40.000,00
372	CH	94750723754	D'ADDARIO LUCA		DDDLCLJ95H18E435N	Lanciano	Del Verde 42	10	6	18/06/1985	40.000,00
373	AQ	94750718440	ERAMO VALENTINA		RMEVNT91B66G492D	Pescina	VIA Case Spatse, 4	10	6	26/02/1981	40.000,00
374	TE	94750714654	DI MARGANTONIO ROMINA		DMRNRW57R88A488J	Cellino Altanasio	Stampalone	10	6	18/10/1975	40.000,00
375	AQ	94750719778	DE SANTIS MARIO		DSNNRAT5M29H007X	Prato Peligna	Via Ignazio Silone, 18	10	6	29/08/1975	40.000,00
376	CH	94750720180	SOC. AGR. VARRENTI		02359250998	Archi	Nazionale 51	10	6	01/01/1974	40.000,00
377	AQ	94750691787	CALDARONI PIA		CLDPIA3D58R838B	Balorano	Loc. Le Fosse 3/A	10	6	18/04/1973	40.000,00
378	AQ	94750712971	CIANFRANI GIOVANNI MARIA		CNFGNN60P3I838V	Balorano	Loc. Case Norcia, 12a	10	5	13/09/1990	40.000,00
379	AQ	94750720271	IACOBACCI ILENIA		CRCLN189E49A515B	Avezzano	Via Bachelet	10	5	06/05/1989	40.000,00
380	CH	94750723606	CRUGNALE MARIA GIOVANNA		CRGMVG4E68A485S	Pollutri	Cerchiglirossi 7	10	5	29/05/1984	40.000,00
381	AQ	94750717194	IMAZZUCCO KATIUSCIA		MZZKSC74P67H501B	Carsoli	Via Marsicana, 54	10	5	27/09/1974	40.000,00
382	AQ	94750719884	FIGOCA SANDRO		FCCSDRT2H2C096C	Castel di Sangro	Via Santa Lucia	10	5	22/05/1972	40.000,00
383	TE	94750717798	SOC. AGR. DI GIANNATALE DI BENEDETTO LAURA		01790790677	Teramo	Milano	10	4	30/11/1984	40.000,00
384	TE	94750724091	SOC. AGR. AGOSTONI F.LLI. di AGOSTONI MARIA SERENA		01779580677	Monteprandone	Via 20 Settembre, 26	10	4	23/03/1984	40.000,00
385	CH	94750714274	BRUNO EMILIANO		BRNMLN63A31A485S	Roccapinaivelli	C.da S. Giustia 29	10	4	31/01/1983	40.000,00
386	AQ	94750712591	CHERUBINI GUERINO		CHRRNR80S02G876E	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Via Castel Del Monte, 24	10	4	02/11/1980	40.000,00
387	CH	94750710611	PANTALONE GIOVANNI SERGIO JR.		PNTGN17B1Z7F203U	Villa Santa Maria	C.da Montebello 7	10	4	27/12/1978	40.000,00
388	AQ	94750718315	SCHIAVO PASQUALINO		SCHPQL73C22B04B	Prato Peligna	Cesare Battisti	10	4	22/03/1973	40.000,00
389	AQ	94750720982	COLETTA MARCO		CLTMRC68C19A345S	Cappadocia	Via A. De Gasperi, 10	10	3	15/03/1988	40.000,00
390	CH	94750722608	CIVITARESE MARIA LUISA		CVTML576886G141C	Poggiofiorito	C. So Vitt. Emanuele 39	10	3	28/02/1976	40.000,00
391	AQ	94750546268	BERNABEI MONICA		BRNMNC69T42A345B	Secerno	Via Del Posticchio, 11	10	3	02/09/1969	40.000,00
392	AQ	94750797919	PARISI ANNALISA		PRSNLS768B00A345R	Barele	Strada Prov. Le. 29 1b	10	2	20/02/1976	40.000,00
393	AQ	94750712823	MAGGI DOMENICO		MGGDNC71C06A515Z	Avezzano	Via Pietregrossa, 101	10	2	03/06/1971	40.000,00
394	TE	94750722731	VACCARI NELDA		VCCNL87P70L1030	Isole del Gran Sasso	Casale S. Nicola	9	8	30/09/1967	40.000,00
395	AQ	94750701404	PELLICCIA CATIA		PLLC1A79D52A515U	Luco Dei Marsi	Via Prato Aprato, 5	9	7	12/04/1973	40.000,00
396	AQ	94750712740	MEOGROSSI ANGELO DOMENICO		MGRNLD92E0TA515H	Cerchio	Monte S. Silvestro	9	6	15/06/1990	40.000,00
397	CH	94750716687	MAGGIOLINO ANGELO		MGGNGL90H15A483E	Alessa	Vico 3° Scesa Valli 7	9	6	10/10/1985	40.000,00
398	CH	94750714928	STANZIANI MARISABEL		STNMS85R50E243E	Villa Santa Maria	Via Le Coste	9	6	31/08/1983	40.000,00
399	AQ	94750712664	POMPUCCI ANTONELLA		PMPNLI83M71A518C	Carsoli	Monte Marcone 31	9	6	11/07/1983	40.000,00
400	CH	94750718618	MAGGIOLINO ANGELO		MGGNGL83L11A488F	Montazzoli	Fontes Giovanni 72	9	6	16/06/1977	40.000,00
401	CH	94750713110	CIRULLI LUCIANA		CRLLCN77H551526W	Atri	Colle Petito	9	6	03/10/1969	40.000,00
402	TE	94750722673	FERRETTI LEIDA		FRRLDE69R43A488J	Luco Dei Marsi	Via Lazo 17, Int. P	9	5	10/11/1989	40.000,00
403	AQ	94750699517	CASALVIERI IOLE		CSLLIO89S0A5150	Tollo	S. Lucia 121	9	5	20/11/1985	40.000,00
404	CH	94750706640	DI PIETRO DANIELE		DPIPTDNL85S20C632E	San Vito Chetino	Loc. Villetta	9	5	04/10/1980	40.000,00
405	AQ	94750714035S	SOC. AGR. DI GENOVA		1829680667	Anversa degli Abruzzi	Freniana 122	9	5	02/05/1990	40.000,00
406	CH	94750716598	DI BERARDINO MADDALENA		DBRMDL80E42G141P	Villamagna	C.da Fonte Nuccia 1/3	9	5	19/04/1978	40.000,00
407	AQ	94750722020	D'ONOFRIO CATIA		DNFCTA78D56C632C			9	5		
408	CH	94750722020	D'ONOFRIO CATIA		DNFCTA78D56C632C			9	5		

R. n. 17  
E.S.

Pos. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
409	408	PE	94750710876	TRABUGCO ANDREA	TRBDR77S4G482M	Vicoli	C.da De Contra, 94	9	5	14/11/1977	40.000,00
410	409	PE	94750716782	DI PRIMO STEFANIA	DRPSFN71D9C632U	Collecchio	Viale Dei Pini, 24	9	5	19/04/1971	40.000,00
411	410	AQ	94750718853	GRASSI DARIO	GRSDRA91M9Q4H01P	Sante Marie	Via Ghiggia, 50	9	4	30/08/1981	40.000,00
412	411	AQ	94750719133	NATALE ALESSANDRA	DLMSN98R71D643V	Sulmona	Piazza Venezia, 14	9	4	31/10/1989	40.000,00
413	412	AQ	94750719182	DEL MONTE MARCO	CCCNTN86L15A3AP	L'Aquila	Via Michele Torcia, 41	9	4	16/10/1989	40.000,00
414	413	TE	94750715909	FALCUGGIA ANTONIO	FLCLNE81B49A485J	Lerella	Via Francesco Paolo Tosli	9	4	15/07/1985	40.000,00
415	414	CH	94750713409	CALCUGGIA ELENA	F1ANNL78H9Z6438F	Moscio	Via V. Emanuele, 18	9	4	09/02/1981	40.000,00
416	415	PE	94750712708	FAIETA NATANAELE	GMMLGU77C15A345C	Tomlimparte	Anitamina Sud, 18	9	4	02/06/1978	40.000,00
417	416	AQ	94750704638	GIAMMARRIA LUIGI	CWNGNP75L28B157S	Ortona	S. Giovanni	9	4	15/03/1977	40.000,00
418	417	AQ	94750718226	DELFINO GIACOMO	DLFGCM92T9G878J	Ofena	Via XX Settembre, 22	9	4	28/07/1975	40.000,00
419	418	PE	94750717966	LUCIANLUCA	LNLCUJ2D2Z6482X	Spoltore	Via Troiani, 8	9	3	29/12/1992	40.000,00
420	419	CH	94750724687	GENOBILE ROBERTO	GNBRR791L26C632K	Torrevecchia	Vascolia, 19	9	3	26/07/1991	40.000,00
421	420	TE	94750719448	SORGENTONE ERMELINDA	SRGRNL74P4L103Z	Bellante	VIA C. Baitisti, 30	9	3	02/09/1974	40.000,00
422	421	TE	94750718259	CAMPESE GIULIANA	CMPGLN71M48F784J	Mosciano Sant'Angelo	Santa Maria Assunta	9	3	09/08/1971	40.000,00
423	422	AQ	94750710496	CURRITI ANTONIO	CRNTNR88P2E5A15S	Alelli	Via Della Stazione, 67	9	2	25/09/1988	40.000,00
424	423	PE	94750724109	LEONE ANDREA	LNENDR88G5G482B	Città Sant'Angelo	Via Del Circolo, 115	9	2	05/02/1988	40.000,00
425	424	PE	94750832418	MEZZANOTTE VINCENZO	MZZVCN88M07A488V	Pescara	Via S. Giorgio, 23	8	10	07/08/1988	40.000,00
426	425	AQ	94750699514	ROTONDI MICHELA	RTNMHL88E4B6B39N	Balsorano	Via S. Croce	8	8	08/05/1988	40.000,00
427	426	TE	94750724117	SOC. AGR. ERASMI	17814400672	Casilemmi	Santa Croce	8	8	08/05/1988	40.000,00
428	427	PE	94750719216	DI GIROLAMO GIANDOMENICO	DGRGDM81L27G482N	Pianella	C.da Colle Iohne, 14	8	8	10/08/1982	40.000,00
429	428	CH	94750714175	CICCHITTI STEFANO	CCCSFN76H19L115H	Casalbordino	Latemi 23	8	7	27/07/1981	40.000,00
430	429	CH	94750723960	DI MARTINO MILENA	DMRMLN74A63E435Q	Polituri	Piano Palme 5/B	8	7	19/06/1976	40.000,00
431	430	CH	94750721501	ZINNI MARIA PIA	ZNNMPP72D2E435	Scerri	C.da Ragna 57	8	7	23/01/1974	40.000,00
432	431	CH	94750698956	PALMIERI MARIANNA	PLMMPN85E41A485S	Borrello	Largo Risorgimento 60	8	6	22/04/1972	40.000,00
433	432	CH	94750718333	ZACCARDI FABIO	ZCCFBA87A12A485U	Francavilla	Santuario 4	8	6	12/01/1987	40.000,00
434	433	PE	94750723382	DI PIETRO MARIO	DPIPTR79M8G482N	Città Sant'Angelo	Strada Giardino, 70	8	6	24/08/1979	40.000,00
435	434	AQ	94750719786	DI CRISTOFARO ANTONIO	DNDNRG80T16A485F	Roccascaglia	Della Libertà 9	8	6	17/08/1972	40.000,00
436	435	CH	94750719950	COLANGELO GIOVANNI	CLNGN88P03C099K	Castel di Sangro	Via Neviera	8	5	16/12/1980	40.000,00
437	436	CH	94750725429	SALOMONE VALENTINO	SLMNT88P10E439G	Via Santa Maria	Selva Piane 1	8	5	03/09/1989	40.000,00
438	437	CH	94750716352	PASQUALE GIULIO	PSQGL88P21E572R	Roccaspinalveti	Faticce 59	8	5	21/09/1983	40.000,00
439	438	CH	94750542113	D'EUSIANO ALFREDO	DSNLRD7D3D9G141I	Ortona	C.da Riccio 77	8	5	30/04/1977	40.000,00
440	439	CH	94750720032	CECCHINI MANUELA	CCCMNL77C70A515P	Balsorano	Via Flavia, 15	8	5	30/03/1977	40.000,00
441	440	PE	94750709381	PAOLINI GIANNA	PLNGNN76S6G482M	Vicoli	C.da De Contra, 16	8	5	20/11/1975	40.000,00
442	441	TE	94750717111	DEBBIA RAMONA	DBBRNN76H48A694Z	Cernigliano	Scanzarolo	8	5	06/06/1975	40.000,00
443	442	CH	94750714647	SERAFINI VALERIA	SRFVLR87D45A485E	Archi	Corso Nazionale 15	8	5	05/04/1981	40.000,00
444	443	AQ	94750717723	TATANGELO MICHELE	TTNMHL90R2DE540L	Collelongo	Via Pozzo Snc	8	4	20/10/1980	40.000,00
445	444	AQ	94750719976	DELLE DONNE PAOLO	DVRCGL88M05L103A	Castel di Sangro	Ponte Nuovo, 34	8	4	19/12/1989	40.000,00
446	445	AQ	94750724828	DI VIRGILIO CAMILLO	NTVYNT87L53C632U	Salle	G. Ghislieri 14pal A	8	4	05/09/1989	40.000,00
447	446	CH	94750709431	NATIVO VALENTINA	PTRNMR88M6E2Z129I	Britoli	Via Napoli, 13	8	4	13/07/1987	40.000,00
448	447	PE	94750716279	PETROCCO ANNA MARIA	NGLNLL86L07A345Q	L'Aquila	C.da Fonte Moro, 3	8	4	26/08/1986	40.000,00
449	448	AQ	94750823020	ANGELINI ANTONELLO	DNFPTL85C23C632G	Villamagna	Via Convensice, 24	8	4	07/07/1985	40.000,00
450	449	CH	94750725282	D'ONOFRIO PANTALONE GINO	FNTCRL89A27A485D	Sant'Eusanio del Sangro	Piana Morrelli, 4	8	4	23/03/1985	40.000,00
451	450	CH	94750720693	FANTINI CARLO	FLRMNI83A20A345B	L'Aquila	Castellata 186	8	4	27/01/1983	40.000,00
452	451	AQ	94750631320	FALERINI EMANUELE	PRNCMN78B2B4868V	Pineo	Via Pagani, 6	8	4	20/01/1983	40.000,00
453	452	TE	94750722293	PERINI CARMINE	IMPLLNZ78B48C096M	Castel di Sangro	Ripa Di Maio	8	4	26/02/1978	40.000,00
454	453	AQ	94750719868	MAPELLI LORENZA	CRSGRT76A05G482R	Roccamano	V. Pasquale Liberatore Snc	8	4	08/02/1978	40.000,00
455	454	PE	94750709324	CERASA IGOR	DRPMNL75S46Z112B	Ortona	Via Milano, 2	8	4	05/01/1976	40.000,00
456	455	CH	94750723598	DI PRINZIO MANUELA	SLCMVL74H80L166K	Avezzano	Palazzo 20	8	4	08/11/1975	40.000,00
457	456	PE	94750721725	SALCE MARIA VALERIA	CCCCLD87E07L103N	Torreella Sicura	Via Romaria, 74	8	4	20/08/1974	40.000,00
458	457	TE	94750715156	CECCHINI CLAUDIO	CCCSRRN80R54L103C	Torreella Sicura	Via Maritimi Ungheresi	8	3	07/05/1987	40.000,00
459	458	TE	94750713821	CECCHINI SERENA	SVELVN86B486H501D	Montereale	Ginepri	8	3	14/07/1980	40.000,00
460	459	AQ	94750720339	SEVINI LAVINIA			Via Casali-Marana	8	2	26/06/1986	40.000,00

15

Pos. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduati Totali	Punteggi Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
463	461	PE	94750724141	DI BLASIO MARIELLA	DBLMLL76R61G438J	Civitavecchia	C.da Ginesire, 13	8	2	21/10/1976	40.000,00
464	462	AQ	94750706841	MOLICA SUSANNA	MILCSN821S4H501Y	Massa d'Albe	Via Anini, 44	7	9	14/12/1982	40.000,00
465	463	AQ	94750633250	TAMBURRO ALESSANDRO	TMBLSN74A12C096N	Bartora	Loc. La Colle lavaronne	7	9	12/01/1974	40.000,00
466	464	AQ	94750707098	BAMBAGINI OLIVIA SILVIA	BMBLSL72744H501R	Massa d'Albe	Via S. Andrea, 75 Int. 1	7	8	04/12/1972	40.000,00
467	465	AQ	94750700141	CORSETTI LUIGI	CRSLGU88P24B380	San Vincenzo Valle Roveto	Via S.P. Roccavivi, 19	7	7	24/09/1988	40.000,00
468	466	AQ	94750701065	DI MASCIO RENATO	DMRSNT86R02A515W	Pescina	Via Casella Inferiore, 10	7	7	02/10/1986	40.000,00
469	467	AQ	94750708003	PERRUZZA MARIARITA	PRRMRRT74S49B38S	Balsorano	Via Le Fosse	7	7	09/11/1974	40.000,00
470	468	AQ	94750716915	ANTONUCCI ANGELICA	NTNNCL72A44G878G	Cornifino	VIA C. BATTISTI, 28	7	7	04/01/1972	40.000,00
471	469	TE	94750722863	MAZZAFERRI GENNY	MZMGNY92S66L103I	Crognato	Piazza S. Marco	7	6	28/11/1992	40.000,00
472	470	AQ	94750712484	BIANCHI ANTONIO	BNCNTN89R11A515S	Luco Dei Marsi	Via G. Galliei, 1	7	6	11/10/1989	40.000,00
473	471	TE	94750723275	MEDICI GENIEVIEVE	MDCGVXV90C43L400P	Atri	Piantara	7	6	03/03/1980	40.000,00
474	472	AQ	94750668809	CICCHINELLI SIMONETTA	CCCSNT77C49A515U	San Vincenzo Valle Roveto	Via Ara Della Croce, 3	7	6	09/03/1977	40.000,00
475	473	CH	94750725452	TOTO TERESIO	TTOTRS8717C632G	Chieti	Ferri 2	7	5	17/07/1987	40.000,00
476	474	TE	94750715683	CARBONARA LUCA	CRBLCLU84E1BL103Y	Teramo	Via Po	7	5	16/05/1984	40.000,00
477	475	CH	94750724463	DI RENZO TIZIANA	DRNTZN78D42E243C	Villamagna	C.da Torre Zambra 1	7	5	02/04/1976	40.000,00
478	476	TE	94750677259	CASTELLI KATIA	CSTKTAT4B55A488G	Cittellano	Via De Stierlich, 1	7	5	15/02/1974	40.000,00
479	477	PE	94750717095	ROSA MARCELLA	RSONML73A48G438Q	Loreto Apulino	C.da Scannella Inferiore, 41/A	7	5	08/01/1973	40.000,00
480	478	CH	94750634399	VALLASPIRA LUCIANA	VLLGN71T33E493X	San Vito Chietino	C.da S. Rocco Vecchio 19	7	5	13/12/1971	40.000,00
481	479	PE	94750709373	DELLE MONACHE GIANLUCA	DLGLCS9L26G438J	Penne	C.da S. Maria Mirabello	7	4	26/07/1990	40.000,00
482	480	AQ	94750717731	TATANGELO SABRINA	TTNSRN89A50E340N	Collelongo	Loc. Ampiero	7	4	10/01/1989	40.000,00
483	481	AQ	94750714217	MARINELLI ANTONELLO	MRNNNL7812A345Z	L'Aquila	Via Carbonara Int. 1 12a	7	4	12/02/1987	40.000,00
484	482	AQ	94750726346	SOC. AGR. MARSICA s.s.	SMRCNO86D45Z110D	Trasacco	VIA DELLA FORMACE, 19	7	4	05/04/1986	40.000,00
485	483	AQ	94750719877	D'AMICO MARCO	DMACRC85L14G402I	Castelli di Sangro	C.da Terzi 54	7	4	14/07/1985	40.000,00
486	484	CH	94750724869	MARRA VALENTINA	MRRVNT82SS8A485I	Gissi	Via XX Settembre, 116	7	4	18/11/1982	40.000,00
487	485	AQ	94750719828	ROSSI GREGORIO	RSSGGR81H14B04D	Vittorio	Via Pantano, 26	7	4	14/06/1981	40.000,00
488	486	AQ	94750693488	D'ANDREA ALESSANDRO	DNDLSN81E15A345A	San Pio delle Camere	Via Circonvallazione Sud	7	4	15/05/1981	40.000,00
489	487	PE	94750708805	LOCATELLI MAX	LCTMXA76M08G482S	Civitella Casanova	Via Fornace, 4	7	4	09/08/1979	40.000,00
490	488	PE	94750722921	NEAGU STEFANIA IULIA	NGESFN76C71Z128G	Pianella	Adriatica Nord 107	7	4	13/07/1975	40.000,00
491	489	CH	94750715602	ZUCCARINI DENNIS	ZCCDNS79P13G482C	Francavilla	Via Milano, 1	7	4	31/03/1976	40.000,00
492	490	AQ	94750631684	IACOVITTI MARIO	CIPTMR74R13A515U	Celano	Via Aquila, 132	7	4	13/10/1974	40.000,00
493	491	CH	94750710684	DIPALO PAOLA	DPLPLA74D47E243K	Roccamonteplano	Majella 25	7	4	07/04/1974	40.000,00
494	492	CH	94750708730	EVANGELISTA TONINO	VNGTNN72L31E243G	Vacri	P.za Gentile	7	4	31/07/1972	40.000,00
495	493	AQ	94750714712	SCIULLO FABRIZIO	SCLFRZ72A24Z133S	Ateleta	Via Unirra, 2	7	4	24/01/1972	40.000,00
496	494	PE	94750723507	DI FRANCESCO MANUEL	DFRNND92C12E243N	Serramonacesca	C.da Colle Serra, 29	7	3	12/03/1982	40.000,00
497	495	AQ	94750716347	VITALE FAUSTO	VTLFST86B22A515A	Ovindoli	Via Cavour, 16 S. Iona	7	3	22/02/1988	40.000,00
498	496	AQ	94750722772	CARDELLI AIDA	CRDDA186R57A345Q	L'Aquila	Via Filippo Corbelloni, 29	7	3	17/10/1986	40.000,00
499	497	CH	94750722115	NASUTI NICOLA	NSTNCL65L16485Z	Lanciano	Via C. De Tilla, 4	7	3	16/07/1985	40.000,00
500	498	AQ	94750718135	LIBERATI ELEONORA	LBRLNR80M42L025E	Sante Marie	Via Monte Bove	7	3	02/08/1980	40.000,00
501	499	TE	94750716030	IPPOLITI LUCA	IPPLLCU74C13F870U	Tortoreto	Via Trilussa,	7	3	13/03/1974	30.000,00
502	500	TE	94750716642	FARINELLI DENNY	FRDNND90E12348P	Celano	Majella Vecchia	7	3	12/05/1990	40.000,00
503	501	AQ	94750713987	FELLI GIOVANNI	FLGNNB80C05A515K	Sant'Omero	Via Borgo Buasi, 194	7	2	05/03/1989	40.000,00
504	502	AQ	94750706872	DE GASPERO ANTONIO	DGSGNT86D07A516L	Celano	Via Lazio, 3	7	2	07/04/1986	25.000,00
505	503	AQ	94750704887	DI PROSPERO ROSALBA	DRPR188AS49H501C	Luco Dei Marsi	V. Camboni, 3 Fz. Pianelle	7	2	09/11/1984	40.000,00
506	504	AQ	94750721667	CAREFAGNI CLAUDIA	CRFCCLD8Z518404I	Tominnate	Via Napoli, 129	6	9	11/11/1982	40.000,00
507	505	CH	94750703982	DI GIAMBATTISTA PIERPAOLO	DGMPP192D06A465F	Scanno	Vico Gelsomino 3	6	7	05/04/1992	40.000,00
508	506	TE	94750705512	FERRITTI GIULIO	FRFRGL80P29L103R	Archii	Borrono	6	7	29/09/1990	40.000,00
509	507	AQ	94750706437	D'ANGELO EMANUELA	DNGMNL73E66A515Z	Massa d'Albe	Via Municipio, 3	6	7	26/05/1973	40.000,00
510	508	CH	94750725197	DI FEDERICO GIANFRANCA	DFDFGR80R43C632O	San Martino sulla Marrucina	Loc. Pescaia 9	6	6	03/10/1980	40.000,00
511	509	CH	94750721683	DI CIANO MASSIMO	DCNMMS82C03C632V	Città Sant'Angelo	Sr. Lungofino 41	6	5	03/03/1992	40.000,00
512	510	CH	94750722723	DI GIROLAMO MARIANNA	DGRMNN85L48C632M	Manoppello	Michetti	6	5	08/07/1985	40.000,00
513	511	AQ	94750724455	CONTI ANDREA	CNTNDR82C14A515C	Meirino	VIA DELLA CROCE, 30	6	5	14/03/1982	40.000,00

10-11-12

Pos. Aggiornata	Pos. Grad. 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat. Totale Punti	Priorità	Premio Ammissibile	
						Comune	Indirizzo				
514	512	AQ	94750719943	D'ONOFRIO AMIEDEO	DNFMDA76A28C098U	Scontione	Loc. Campo Dragone	6	5	28/01/1976	40.000,00
515	513	CH	94750716899	MASCIARELLI DAVIDE	MSCD0V74B07H991C	San Martino sulla Marucchina	Colle Crudele 12	6	5	07/02/1974	40.000,00
516	514	CH	94750717442	GIANGIULI TIZIANA	GNGTZT73843E243T	Ari	Turri 2	6	5	03/02/1973	40.000,00
517	515	CH	94750710900	PALLDI GABRIELE ANTONIO	PLDGRLE8820E24S5	Ortona	C.da Foro 350	6	4	20/02/1988	40.000,00
518	516	AQ	94750719819	LE DONNE MIRKO	LDNMRK61R27C098B	Roccaraso	Loc. Ghili	6	4	27/10/1981	40.000,00
519	517	CH	94750715164	PANTALONE GIANNI	PNTGNNT73L16C632E	Francavilla	Fonciachiaro 54	6	4	16/07/1973	40.000,00
520	518	PE	94750723325	DI MARCO ROSANNA	DMRRNT73A55A488W	Città Sant'Angelo	Strada Delle Terme, 50	6	4	16/01/1973	40.000,00
521	519	TE	94750725023	DE FABRITIS ANNALISA	DFBNLS72M70G438Z	Arsilia	Viale S. Francesco s.n.c.	6	4	30/08/1972	40.000,00
522	520	TE	94750718663	CORDELLA NICOLETTA	CRDNL172C52A486F	Asti	Via Celeste, 12	6	4	12/03/1972	40.000,00
523	521	PE	94750721329	SCIANNELLA EUGENIO	SCNGNE90A30G4820	Collecorvino	Via Congiunti, 138	6	3	30/01/1990	40.000,00
524	522	CH	94750722533	DELLA MARCHESINA GILDA	DLLGLD98A89E435Q	Fossacesia	S.P. S. Giovanni in Venere 1	6	3	28/01/1989	40.000,00
525	523	AQ	94750641568	GRIGUOLI MATTEO	GRGMTT84D28A345H	L'Aquila	Arco dei Giusti, 2/B	6	3	28/04/1984	40.000,00
526	524	PE	94750720263	DI MICHELE ROBERTA	DMCRRT74E52L013Y	Manoppello	C.da Carbarano, 4	6	3	12/05/1974	40.000,00
527	525	TE	94750724984	DI SAVERIO MINA	DSVMMN72E42L103A	Bellante	C.da S. Arcangelo	6	3	02/05/1972	40.000,00
528	526	AQ	94750898543	PAOLETTI DINA	PLTNTN70P61A345F	Pizzoli	Via Teofilo Palmi, 1	6	2	11/06/1973	40.000,00
529	527	AQ	94750898402	PIACENTINI OLIVIA	PCNLV073H57D548L	Pizzoli	C.da Pastore 47	6	2	13/05/1990	40.000,00
530	528	AQ	94750652276	SPAGNOLI PIETRO	SPGPTR80E13G878T	Pacentro	C.da Pastore 47	5	10	18/01/1978	40.000,00
531	529	CH	94750634456	VITALE FABRIZIO	VTLFRZ78A16A485N	Torino di Sangro	C.da Pastore 47	5	5	05/05/1989	40.000,00
532	530	AQ	94750719299	MARCELLI MATTEO	MRCMNT78E05A515G	Anversa degli Abruzzi	Corso Vitt. Emanuele	5	5	03/02/1966	40.000,00
533	531	AQ	94750719988	BUONGIORNO DENIS	BNGDNS88B03C096Y	Castel di Sangro	C.da Quadraccioli, 3	5	5	03/07/1972	40.000,00
534	532	TE	94750717150	LEBRUNI ANNA MARIA	LBRNMR72L43L103J	Cefalino Altanasio	Arenaro S. Cecilia 48	5	5	21/10/1971	40.000,00
535	533	CH	94750724885	SARACENI RITA	SRCRTT72C51E435H	Ripa Teatina	C.da Morelli 1/B	5	5	25/02/1971	40.000,00
536	534	CH	94750719237	MARTINICCHIO ANNA	MRTNNA71B65L1861B	Furci	C.da Morelli 1/B	5	4	07/06/1987	40.000,00
537	535	AQ	94750715321	TOMEI STEFANO	TMGOSFN91A28A345V	Paganica	Frax. da Pagantica, 9	5	4	18/03/1987	40.000,00
538	536	CH	94750721923	ROBUSTO FRANCESCO	RBSFNC87H07E439H	Lanociano	Via Cesa, 4	5	4	16/01/1985	40.000,00
539	537	AQ	94750718515	BRUSCO ANGELA NICOL	BRSMNLN87C58A345I	L'Aquila	Via Cesa Nuova	5	4	12/02/1991	40.000,00
540	538	AQ	94750710603	PORFIRIO LEONARDO	PFRDR06L16A345T	L'Aquila	Loc. Macchia del Fresco, 6	5	4	18/11/1979	40.000,00
541	//	CH	94750723317	SOC. AGR. LA CAPINERA	02359250699	Fara San Martino	Via Scolanne	5	4	06/10/1978	40.000,00
542	539	AQ	94750719935	D'ANNUNZIO AMALIA	DNNMILA78S56C098P	Scontione	Sanguineto 36	5	4	02/02/1972	40.000,00
543	540	TE	94750715453	BARGIGLIONE GIANNA	BRGNGN78R46A488D	Casilenti	Tolo S. Eulterio	5	3	26/07/1993	40.000,00
544	541	CH	94750714134	LAMONACA SERGIO	LMSNRG72B02C632N	Torrevecchia	Selva Alla	5	2	23/09/1987	40.000,00
545	542	TE	94750711551	FALINI FRANCESCO	FLNFC95A26L103B	Terramo	Via Delle Ale, 8	5	2	23/07/1971	40.000,00
546	543	AQ	94750723630	LONIGRO ADRIANA	LNGDRN73T592614K	Mosciano Sant'Angelo	Piano Grande	4	10	15/10/1978	40.000,00
547	544	AQ	94750721287	DIGNISI GIUGLIEMO	DNSGLL87P3C6F78M	Clena	Ciconv. Colle 13	4	9	08/11/1991	40.000,00
548	545	TE	94750724059	DI ROCCO ADELE	DRCDLA71L63L103L	Bisenti	Europa 27	4	7	08/02/1977	40.000,00
549	546	CH	94750726653	DI LIZIO GIANNI	DLZGNN78R15C632W	Miglianico	STRADA 38, N.36	4	7	09/07/1974	40.000,00
550	547	CH	94750708557	PPELLICCIA GINA	PPMLNRR91S48A486B	Roccapinalveti	Loc. Valviano	4	6	21/10/1991	40.000,00
551	548	AQ	94750720438	AMATRUDA MARIO	AMMTRM74L09F205E	Tressacco	Via P.Zza R. Scacchi, 3 in L6	4	6	05/06/1974	40.000,00
552	549	TE	94750705694	BIANCHINI LUCAMATTEO	BNCMLT92H181838T	Balsorano	Via Acquaviva, 2	4	6	05/06/1974	40.000,00
553	550	CH	94750723028	ALOISI PIERA	LSAPRIR18E1E058P	Giulianova	Valione	4	6	30/11/1972	40.000,00
554	551	TE	94750723028	ALOISI PIERA	LSAPRIR18E1E058P	Giulianova	Valione	4	6	30/11/1972	40.000,00
555	552	TE	94750716188	D'EGIDIO LUCIANA	DGDLGN74M46A488N	Asti	Corso Bagnolo, 81	4	6	26/02/1984	40.000,00
556	553	AQ	94750722491	METTA ANNALISA	MTTNLS72S70F205S	San Vincenzo Valle Roveto	Via Dei/Aquila	4	5	16/01/1980	40.000,00
557	554	AQ	94750723689	ZAGCAGNO ELEONORA	ZCCLNRA48B6A345Q	L'Aquila	Via Roma, 11	4	5	27/06/1979	40.000,00
558	555	AQ	94750719083	KASHINA SVETLANA	KSCSTL780A582154D	Molina Alermo	Faudo 26/2	4	5	26/02/1991	40.000,00
559	556	CH	94750717459	MALATESTA LAURA	MILTLY79H467E056B	Bucchianico	Via San Pietro, 42	4	4	05/01/1987	40.000,00
560	557	PE	94750712983	DI DOMIZIO LUCA	DDMLCU91B26B04J	Cugnoli	Via Fonti Casale, 8	4	4	02/05/1982	40.000,00
561	558	PE	94750715081	DI PERSIO ILARIA	DPRLR167A45G482Z	Pescosansonesco	Delle Croci 25	4	4	27/10/1981	40.000,00
562	559	CH	94750722632	MORETTI DANIELE	MRTDNL82E02E435R	Fossacesia	Via G. Matteoli, 6	4	4	17/01/1976	40.000,00
563	560	AQ	94750719265	MARRAMA MARINELLA	MRRMML181R67878G	Vittorio	Tizzano	4	4	29/03/1971	40.000,00
564	561	PE	94750708938	DI CRISTOFORO GIUSEPPINA	DCRGPP76A57G482L	Manoppello	Cappuccini 197/B	4	4		
565	562	TE	94750716071	DI FRANCESCO MONIA	DFRMNO74L51L295E	Tornicella Sicura		4	4		
566	563	CH	94750715370	FORTUNATO STEFANIA	FRTSFNT1C691335N	Lanciano		4	4		

10



Pos. Grad. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Spa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punt. Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile	
						Comune	Indirizzo				
567	564	PE	94750724398	VARRASSO SIMONE SOC. AGR. BIA. MAR. MAT. s.a.s. di SETTEMBRINI MARCO & C. DI PANCRAZIO STEFANIA	VRRSMN89A13G492U 01791070873	Castiglione a Casauria Mosciano Sant'Angelo	C.da Fornaca, 4	4	3	13/01/1989	40.000,00
568	565	TE	94750721212			Via Gramsci, 5		4	3	18/02/1985	40.000,00
569	566	TE	94750713037		DPNSFN76R62L103Q	Teramo	Colle Altirato	4	3	22/10/1976	40.000,00
570	567	AQ	94750631718	CANTALINI GAETANO	CNTGTN72P25A345V	Navelli	Via Della Libertà, 2	4	3	25/09/1972	40.000,00
571	568	PE	94750721766	ROSINI VALTER	RSNVTR72E12G482E	Civitaquana	C.da Plale, 20	4	3	12/05/1972	40.000,00
572	568	PE	94750721170	ACCIAVATTI VALERIA	CCVLR81P64G438E	Loreto Aprutino	C.da Passo Cordone, 121	4	2	24/09/1981	40.000,00
573	570	CH	94750718275	TRACCHIA LOREDANA	TRCLDN71E51A485Z	Gullmi	Italia 53	3	6	17/05/1971	40.000,00
574	571	CH	94750723820	DI GREGORIO MARIA	DGRMRA70R44E372Y	Furci	C.da Morelle 1 B	3	6	04/10/1970	40.000,00
575	572	CH	94750723572	NATALE GIOVANNA	NTLGNV74A52E435N	Tomareccio	S. Giovanni 43/A	3	5	12/01/1974	40.000,00
576	573	CH	94750722590	MARRONE MATTEO	MRRMTR99R28E435M	Fossacesia	Oriente 44	3	4	26/10/1988	40.000,00
577	//		94750723705	PIERORAZIO MASSIMO	PRRSM88528E435R	San Vito	S. Rocco 334	3	4	25/11/1988	40.000,00
578	574	PE	94750724364	FARICELLI LUCIANO	FRCLCN86B18E243Z	Civitella Casanova	C. da San Benedetto, 19	3	4	18/02/1986	40.000,00
579	575	PE	94750709340	GIOTTA LAURA	CTTLRA78B61C77AR	Pescara	Via Tosio, 7	3	4	21/02/1978	40.000,00
580	576	PE	94750707898	CELATI RITA	CLTRT174E82L186O	Pianella	Via Marchegiani, 1	3	4	22/05/1974	40.000,00
581	577	PE	94750710850	FRAGASSI DANIELA	FRGDNL72198C750H		Colle Degli Ulivi 31	3	4	17/12/1972	40.000,00
582	578	CH	94750716733	INNAURATO ROSELLA	NNRLL71C42E435E	Roccascasalegna	Chiviano Alto	3	4	02/03/1971	40.000,00
583	579	TE	94750767452	LIBERATI BARBARA	LBRBR75163G438D	Bisenti	Via Madonna, 16	3	3	23/07/1975	40.000,00
584	580	PE	94750717145	PIERNA ENRICA	PRNRC72P48A345Y	Bussi sul Tirino	Sp. Mediana 66	3	5	01/08/1972	40.000,00
585	581	CH	94750722467	BUCCIANTE ELENA	BCCLNE92M41E435M	Fossacesia	Via G. Garibaldi, 4	2	4	10/02/1982	40.000,00
586	582	AQ	94750723713	SOC. AGR. TORNIMPARTE	PTPRC82B10Z729W	Tornimparte	Campovalano	2	4	06/05/1984	40.000,00
587	583	TE	94750723498	SOC. AGR. LA FEDERICA di CIPRIANI FEDERICA	01794770675	Campoli		2	3		

Pescara 27/05/2013

EDP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. ssa Elvira Di Vientonio

*E. Di Vientonio*

10.11.13

ELENCO B

Allegato alla D.D. DH26/27 del 27/05/2013

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori  
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE DITTE NON AMMISSIBILI

Nr.	B d g	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo	
1	AQ	94750720065	VITI ALESSIO	VTILS83B04H501K	MORINO	Via V. Veneto, 72	ARCHIVATA PER RINUNCIA DELL'INTERESSATO - RACC. DEL 03/11/2012
2	AQ	94750633920	TARQUINI ANTONIO	TRQNT88H09G492K	SAN BENEDETTO DEI MARS	Via Tonina 25	ARCHIVATA PER RINUNCIA DELL'INTERESSATO - DICHIARAZIONE DEL 16/11/2012
3	AQ	94750927666	CARAFEA MARIANGELA	GRFMNG78M06E506W	TIONE DEGLI ABRUZZI	Località Convento S. Giorgio	ARCHIVATA PER RINUNCIA DELL'INTERESSATA - COMUNICAZIONE DEL 14/02/2013
4	AQ	94750725411	TERFILI MANJOLE	TRFMJL76A93Z100G	SANTO STEFANO DI SESSANO	Via D'Annunzio	IL RICHIEDENTE NON E' CITTADINO DI UNO STATO MEMBRO DELL'U.E.
5	TE	94750725403	ANDRONIC DORINA	NDRDRA72E55Z129T	CAMPLI	VIA DI MEZZO	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 24/08/2011 PROT. 174439
6	TE	94750700892	AZ. AGR. GHIDINIS.S.S	3144540980	LIMEZZANE (BS)	DON. F. VENOSTA, 15	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI. INOLTRE IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA - PARAGRAFO 7 PUNTI 4 E 6 DEL BANDO
7	TE	94750685773	CELANI GIACOMO	CLNGCM84B01H769D	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TANESI	LA RIPARTIZIONE COLTURALE AZIENDALE NELLA FASE INIZIALE NON GARANTISCE IL RAGGIUNGIMENTO MINIMO DI UDE PREVISTO DA BANDO (PUNTO 6 PARAGRAFO 3 LETTERA A
8	TE	94750724927	COPPA CHRISTOPHER	CPPCR908B04A488N	MORRO D'ORO	MARTIN LUTHER KING	LA RIPARTIZIONE COLTURALE AZIENDALE NELLA FASE INIZIALE NON GARANTISCE IL RAGGIUNGIMENTO MINIMO DI UDE. COME PREVISTO DA BANDO (PUNTO 6 PARAGRAFO 3 LETTERA A (COME RISULTA DA ACCERTAMENTO PRATICA IMPRENDITORE AGRITURISTICO)
9	TE	94750722871	DI MAURIZIO ROBERTA	DMRRRT78A56A488V	ATRI	CASOLI	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 02/12/2011 PROT. 250481
10	TE	94750719190	DI PANCRAZIO PALMARINO	DPNPM81R14L103S	CAMPLI	PIANCARANI	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI. INOLTRE IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA - PARAGRAFO 7 PUNTI 4 E 6 DEL BANDO
11	TE	94750719463	FALA RAFFAELE	FLARFL86E14E05BJ	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA DEL MARE, 36	MANCA IL LEGGITTIMO TITOLO DI POSSESSO PER LA DURATA DELL'IMPEGNO DECENNALE PUNTO 4 LETTERA B DEL BANDO
12	TE	94750723259	IZZI CLARICE	ZZICRC87D63H769U	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	CARLO GOLDONI, 12	IL CEDENTE CON ETÀ INFERIORE A ANNI 55 PARAGRAFO 7 COMMA 5 DEL BANDO
13	TE	94750712650	NEPA NICO	NPENCI88E31194BR	CIVITELLA DEL TRONTO	FAVALE	IL GIOVANE INSEDIATO DIMOSTRA DI NON POSSEDERE I REQUISITI SOGGETTIVI STABILITO AL PUNTO 7 COMMA 5 E 6 DEL BANDO (IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA E DI ETÀ INFERIORE A ANNI 55
14	TE	94750719240	PAOLETTI SONIA	PLTSNO76D56L103Q	BELLANTE	SAN MAURO	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO
15	TE	94750724588	PROFETA FABRIZIO	PRFRFR78C29A48BE	BISENTI	S. MARTINNO	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 27/05/2011 PROT. 198876
16	TE	94750714522	RICCI ANGELO	RCCNGI72R14E058Q	BELLANTE	S. MAURO	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO. INOLTRE MANCA LA PIENA DISPONIBILITA' DEI TERRENI.
17	TE	94750719430	RICCI SIMONETTA	RCCSNT75A47E058P	BELLANTE	SAN MAURO	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO INOLTRE DOMANDA NON COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI.
18	TE	94750722111	SARTO SARA	SRTSRAB5E43G43BJ	BISENTI	CHIOVANO ALTO	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 27/05/2011 PROT. 115681
19	TE	94750714720	SOJAMANNA DAVIDE	SCMDVD88C30L103Y	BELLANTE	CHIARETO, 34	L'AZIENDA AGRICOLA NON RAGGIUNGE LE UDE MINIMO DI ACCESSO (PUNTO 6 COMMA 3 LETTERA A
20	TE	94750719489	SOC. AGR. "I DONDI DEMETRA di FRATTARI MATTEO	01758410674	TORTORETO	FONTANELLE, 246	LA SOCIETA' AGRICOLA NON RISULTA ISCRITTA ALLA SEZIONE SPECIALE AGRICOLA, INOLTRE LA SOCIETA' CEDENTE RISULTA ANCORA CON FASCICOLO ATTIVO PER I STESSI TERRENI COMMA 4 LETTERA D.
21	TE	94750715875	SOC. AGR. FONTE ARMATA di FRANCHI ALBERTO	01790540876	MARTINSICURO	VIA CIVITA, 55	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI INOLTRE INSEDIAMENTO PER SUBENTRO A PRECEDENTE TITOLARE SENZA CHE QUESTO ABBIA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA. LA SOCIETA' NON RISULTA ISCRITTA ANCHE NELLA SEZIONE SPECIALE AGRICOLA - PUNTI 7 COMMA 4.6, PUNTO 4 LETTERA D DEL BANDO
22	TE	94750635529	SOC. AGR. LA RESISTENZA di GIACOMO ANDREA	01740340672	CIVITELLA DEL TRONTO	LOC. VILLA LEMPA	NON HA PRODOTTO LA DOCUMENTAZIONE EPLICATIVA RICHIESTA IN DATA 01/08/2011 PROTOCOLLO N° 160838 RACCOMANDATA N° 1376808408644
23	TE	94750722618	SOC. AGR. LE DAME DELLA ROCCA S.S. di MANCINI EUGENIAMARIA	01782130876	TERAMO	VIA MANCINI SBRACCIA	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO
24	TE	94750725395	SOC. AGR. DI DOMENICO GIOVANNI E C.	014556460872	CASTIGLIONE M. R.	S. GIORGIO	IL GIOVANE INSEDIATO DIMOSTRA DI NON POSSEDERE I REQUISITI SOGGETTIVI STABILITO AL PUNTO 7 COMMA 5 E 6 DEL BANDO (IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA E DI ETÀ INFERIORE A ANNI 55
25	TE	94750685381	SOC. AGR. SEMPLICE AGRICOLI-HOUSE di MASCI FRANCO	01741020872	ROSETO DEGLI ABRUZZI	CENTOVIE	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI, INOLTRE IL CEDENTE CON ETÀ INFERIORE AD ANNI 55 - PARAGRAFO 7 PUNTI 4 E 5 DEL BANDO

Nr.	es. g. o	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo	
26	TE	94750725437	VERDECCHIA DANILO	VRDDNL71S07L103D	BELLANTE	VILLA RASICCI	L'AZIENDA AGRICOLA NON RAGGIUNGE LE UDE MINIMO DI ACCESSO (PUNTO 6 COMMA 3 LETTERA A.
27	PE	94750711999	AGRICOLA RAULLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	1882200684	TOCCO DA CASABURIA	Via Tiburtina Valerle, Km 193	IL LEGALE RAPPRESENTATE DELLA SOCIETA' RISULTA INSEDIATO DA PIU' DI 18 MESI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
28	PE	94750715982	ARDENTE EMANUELA	RDNWML7ZE52CA82P	PENNE	C.da Collemaggio	PARTITA IVA E CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
28	PE	94750723531	AZIENDA AGRICOLA VIVAPLANT SOCIETA' SEMPLICE AGR. DI ANGELINI E C.	0190450682	COLLECORVINO	C.da Gallo, snc	PARTITA IVA E ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO. PUNTO 7 DEL BANDO LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI COMMA 2. IL CONTRATTO DI AFFITTO ANNUALE NON ASSICURA LA PERMANENZA DEL GIOVANE INSEDIATO PERMANENZA NELL'AZIENDA PER ALMENO 10 ANNI DALLA DATA DELLA CONCESSIONE. NON HA DOCUMENTATO LA CAUSA DI FORZA MAGGIORE CHE HA CONSENTITO LA SOSTITUZIONE DI PRECEDENTE TITOLARE DI ETÀ INFERIORE A 55 ANNI
30	PE	94750710660	DI COSTANZO MAGGIE	DCSMGG389Z49CA38R	PENNE	C.da Colle Tavo, 2	RINUNCIA
31	PE	94750569585	FATTORIA GAGLIERANO	01901490088	CITTA' SANT'ANGELO	Via Pasquale Baiocchi, 3	PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
32	PE	94750714829	MARCHEGIANI MARCO	MRCMRC80A2E243R	CITTA' SANT'ANGELO	Via Piombia, 15	PARTITA IVA E ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
33	PE	94750568244	MATACHE FLORENTINA	MTCFRN659D51Z129W	COLLECORVINO	C.da Barbleri, 11 Int.1	PARTITA IVA E ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI (PUNTO 7 LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI PUNTO 2). LA DOMANDA E' PRESENTATA SU UN MODELLO FAC-SIMILE CON CODICE A BARRE INCOMPLETO. LE DICHIARAZIONI ALLEGATE NON SONO QUELLE PREVISTE DAL BANDO. - MANCA LA SCHEDA DI VALIDAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE (PAR.13 - PUNTO B DEL BANDO).
34	PE	94750712906	ZECCHINI RANIERO	ZCCRNFR73C10G438S	PENNE	Celle San Giovanni	PARTITA IVA E CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
35	CH	94750568765	ADORANTE MONIA	DRNMND70T87E243I	ROCCAMONTEPIANO	MONTEPIANO 7	RINUNCIA
36	CH	947506832179	GIULIANI VERONICA	GLUNV071A510E629I	FRANCORVILLE	C.DA CETTI 11	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
37	CH	94750672993	DI PASQUALE ANGELA AURORA	DPSNLR75M70E243G	LETTOMANOPPELO	PROVINCIALE SCAFA	SUBENTRO IN AZIENDA CON CEDENTE DI ETÀ INFERIORE A 55 ANNI
38	CH	94750695310	FATTORIA VILLA MAIELLA	DFRDN70C22A485A	GUARDIAGRELE	VILLA MAIELLA 24	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
39	CH	94750700331	DE FRANCESCO DOMENICO	CLBNGL76D53A485X	ATESSA	C.DA MANDRIOLI	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
40	CH	94750704010	CELIBERTI ANGELA	GLNLSS83D01A485Q	ATESSA	C.DA PIANQUERCETO 31	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
41	CH	94750703847	GALANTE ALESSIO	SLTGDW79T193T41Q	ATESSA	VIA PIANA LA FARA, 359	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
42	CH	94750720580	SALUTARE GIANDOMENICO	LBVWNI83T22G141X	ORSOGNA	VIGNAIUOLI 18	DOMANDA DI AIUTO NON INOLTATA ALL'AGEA
43	CH	94750719085	ALBANESE IVANO	RNZVCN76M14E372B	CRECCHIO	VILLA MASCITTI 129	NON POSSIEDE I REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL REG. 1875/2006
44	CH	94750715986	RONZETTI VINCENZO	MRTFRM75H19E243Z	VASTO	TRAV. S. ANTONIO, 17	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
45	CH	94750711084	MARTELLI EFREM	FRMCMN81SA3E435W	SAN GIOVANNI TEATINO	LUCANIA 10	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
46	CH	94750721550	FARINA MARIA CONCETTA	DIMRMR75E16A485J	POLLUTRI	C.DA PAINO CROCE, 1	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI (PUNTO 6 PARAGRAFO 3 LETTERA A
47	CH	94750720347	DE MARCO MARIO	DPLRL77D44B985W	ATESSA	C.DA PIANROSENTO 17	RINUNCIA
48	CH	94750724943	DI PAOLO RITA	FLCGZL79D49A485B	PALOMBARO	C.DA LIMITI SOPRA 32	RINUNCIA
49	CH	94750719372	FLOCCO GRAZIELLA	KMEJLT78A55Z338R	PALENA	VIA DELLA VITTORIA, 74	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
50	CH	94750728475	EKOMA JULIETA	02305900694	CELENZA SUL TRIGNO	VIA DEL MULINO 3	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
51	CH	94750720172	AZ.AGRIC.PADRE PIO	BITMRA70P28D766I	CELENZA SUL TRIGNO	FONTANA VECCHIA	NON ISCRITTO ALLA C.C.I.A.A. COME IMPRESA AGRICOLA
52	CH	94750720370	BATTISTA MAURO	RSSFND90C2E372S	FRESAGRANDINARIA	L'UDA PRINE DELLE GUARDINI A	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
53	CH	94750720222	ROSSI FIORINDO	PTTR8771A67D765D	SCERNI	C.DA VILLARAGNA, 22	LA DOMANDA È CARENTE DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DAL BANDO
54	CH	94750720362	PIATTPELLI ERNESTA	GRNCNN81C1BE435B	FRANCAVILLA	C.DA CERRETO, 16	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
55	CH	94750722525	GRANATA CARMINE	01550600696	FOSSAGESIA	COLLE CASTAGNA 8	RINUNCIA
56	CH	94750710744	SOC.AGR.CAVUTTI	DGNMRA70509E243P	ORTONA	C.DA FEUDO 32	CELENTE E SUBENTRANTE COINCIDONO- STESSA PARTITA IVA
57	CH	94750723374	DE CINQUE MARIO	DFLGR71A5BD48T	CASOLI	VICO MONTAMIERA 45	MANCA CERTIFICATO DI ISCRIZIONE C.C.I.A.A.
58	CH	94750723853	DI FALCO GIANCARLA	DCHCST90H28E249E	CASOLI	C.DA QUARTO DA CAPO42	ETÀ SUPERIORE A 40 ANNI
59	CH	94750718069	D'ACHILLE CRISTIAN	CSRP1A92M19A485J	MONTEBELLO SUL SANGRO	C.DA PIANO LA ROMA 26	RINUNCIA
60	CH	94750724449	CESARONE PAOLO		MONTEBELLO SUL SANGRO	VIII TRAVERSA 14	RINUNCIA

AS

Nr.	Reg. Dom.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo	
61	CH	94750718713	LANNUZZI ANNAMARIA	LNNMRT3846485K	ARCHI	QUERCIA DEL SANTISSIMO 1	SUPERFICIE AZIENDALE RIPORTATA NEL PAS E NEL FASCICOLO NON COERENTI
62	CH	94750724711	D'OTTAVIO ROBERTA	DTTRRT73860G141R	ORTONA	C.DA S. LUCIA	LA DOMANDA è CARENTE DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DAL BANDO
63	CH	94750718754	RACCIATTI GESMINA	RCCGMNT3R66A485V	GUILMI	ITALIA 91	RINUNCIA
64	CH	94750717624	RICCIARDI ANTONIO	RCCNTN8BR21E372L	SAN SALVO	VIA MONTEROSA, 8	IL PRECEDENTE TITOLARE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' DI IMPRENDITORE AGRICOLO
65	CH	94750724538	SEBASTIANI ASSUNTA	SBSSNT73P60E243C	GIULIANO TEATINO	NEVI 311	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
66	CH	94750723798	MENICUCCI PATRIZIA	MNCPRTZ2A70G141S	ARI	S.PIETRO 110	RINUNCIA
67	CH	94750721824	PAOLINI FEDERICO	PLNFRG87A12C632D	FRANCAVILLA	C.DA CASTEVECCHIO, 23/A	IL PRECEDENTE TITOLARE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' DI IMPRENDITORE AGRICOLO
68	CH	94750721865	SOC. AGR. L'ULIVO	0235637068B	CASOLI	C.DA ASCINNO, 54	CEDENTE DI ETÀ INFERIORE A 55 ANNI
69	CH	94750716766	D'ATTANASIO ALADINO	DTLND75E13G141Q	ORTONA	VILLA IUBATTI 18	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
70	CH	94750716380	CARDILLO MIRKO	CRDMRX65S13G141J	ATESSA	C.DA PILI	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
71	CH	94750724380	NICOLINI ROBERTA	NCLRRT79P85C632J	RIPA TEATINA	C.DA S.STEFANO 75	NON ISCRITTO ALLA CCIAA COME IMPRESA AGRICOLA
72	CH	94750720461	NANNI JULIA	NNNLJ74C88E243B	CHIETI	PESCHIERA 137	RINUNCIA
73	PE	94750723879	COMMARINI LINDA	MMRLND76R67A488G	CITTA' SANT'ANGELO	Via Alento Pescara, 23	RINUNCIA

Pescara 27/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Enira Di Vitanonio*Enira Di Vitanonio*

EDP

## ELENCO C

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori  
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.

## ELENCO ISTANZE INSERITE NELLA GRADUATORIA AGGIORNATA A SEGUITO DI RIESAME

Allegato alla D.D. DH26/27 del 27/05/2013

N.	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Totale Punti	Punteg. Obiettivi	
1	//	CH	94750710447	IANNONE CARLA	NNNCRL74E43A485P	Tornareccio	Via G. Paolo I, 5	14	5	03/05/1974	40.000,00
2	//	CH	94750724687	GENOBILE ROBERTO	GNBRRRT91L26C632K	Torrevecchia	Vascolola, 19	9	3	26/07/1991	40.000,00
3	//	CH	94750723317	SOC. AGR. LA CAPINERA	02359250699	Fara San Martino	Loc. Macchia del Fresco, 6	5	4	12/02/1981	40.000,00
4	//	CH	94750723705	PIERORAZIO MASSIMO	PRRMSM88S25E435R	San Vito	S. Rocco 334	3	4	25/11/1988	40.000,00

Pescara 27/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Elvira Di Vitanonio

*Elvira Di Vitanonio*

EDP

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.06.2013, n. DH27/98  
**DGR n. 822 del 03.12.2012 - "Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Pubblicazione della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dell'Elenco delle domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2012/2013**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATE** le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale recanti - "DGR n. 1157 del 27.11.2008 - *Piano regionale* di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*":

- n. 921 del 23.12.2011 relativa a "Modifiche e Integrazioni per le Campagne 2011/2012 e 2012/2013";
- n. 822 del 03.12.2012 relativa a Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013";

#### **RICHIAMATI i Regolamenti Comunitari:**

- n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;
- n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;
- n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di

applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**RICHIAMATI** i Decreti del MIPAAF con i quali, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE:

- n. 2553 dell'8 agosto 2008 che stabilisce le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;
- n. 826 del 07 novembre 2012 che modifica il Decreto;

**RICHIAMATE** le Circolari ISTRUZIONI OPERATIVE di AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico relative alla "OCM Unica Reg. (CE) 1234/07 e s.m.i. art. 103 octodecies, inerenti all'aiuto comunitario "Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2012/2013:

- Prot. n. UMU.2012.1469 del 30/10/2012 n. 40 - modalità e condizioni per l'accesso;
- Prot. n. UMU.2013.145 del 28/01/2013 n. 2 - proroga termine di presentazione delle domande di aiuto ed istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande stesse per la campagna 2012/2013";

**RICHIAMATE** le proprie Determinazioni Dirigenziali aventi ad oggetto: "DGR n. 822 del 03.12.2012 *Piano regionale* di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*":

- n. DH27/65 del 11.04.2013 - relativa alla "Pubblicazione, ricevibilità ed eleggibilità delle spese delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2012/2013";
- n. DH27/80 del 07.05.2013 e n. DH27/93 del 23.05.2013 relative alle "Proroghe dei termini di ammissibilità previsti dalla

Circolare Istruzioni Operative n. 2 del 28/01/2013”;

**CONSIDERATO** che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

**PRESO ATTO** che, per la campagna vitivinicola 2012/2013, il Decreto n. 3905 del 28.06.2012 relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2013” prevede per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV), di importo pari ad € **4.974.052,00**;

**PRESO ATTO** che, in via prioritaria con detto importo, sono state liquidate tutte le domande ammissibili e finanziabili per la misura R.R.V. che per motivi imputabili ai sistemi informatici SIAN non erano state liquidate nella campagna 2011/2012, per un importo pari ad € **133.700,20**;

**VISTA**, la propria nota n. RA 141207 del 30.05.2013 con la quale è stato comunicato, al MIPAAF Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato – POCOI VIII, che il Piano di Sostegno della Regione Abruzzo è stato rimodulato, assegnando ulteriori fondi alla misura R.R.V. dell’OCM vino, necessari a liquidare ulteriori domande presentate, recuperandoli da altre misure;

**CONSIDERATO** che, a seguito della sopraccitata rimodulazione, l’assegnazione alla Regione Abruzzo, per la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, di cui al Decreto n. 3905 del 28.06.2012 ha subito un aumento della dotazione finanziaria con una assegnazione complessiva pari ad € **8.676.342,58**;

**PRESO ATTO** che nella stessa nota sono stati richiesti al MIPAAF fondi aggiuntivi, al fine di accogliere il maggior numero possibile di richieste ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, per le domande della misura “Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti”, con particolare riguardo alle aziende che hanno presentato domanda di pagamento a collaudo,

che rischierebbero di perdere l’aiuto pur avendo eseguito le opere;

**RITENUTO** di stabilire che, con gli eventuali fondi integrativi che dovessero essere assegnati dal MIPAAF, saranno, prioritariamente, liquidate, per la campagna in corso:

- tutte le rimanenti ditte che hanno richiesto il pagamento a collaudo in qualsiasi posizione della graduatoria e per la superficie richiesta;
- le ditte in graduatoria in posizione successiva a quelle già dichiarate ammissibili e finanziabili scorrendo la graduatoria approvata fino ad esaurimento dei fondi integrativi;

**RITENUTO** di stabilire, inoltre, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo lo scorrimento della graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2013/2014, previa presentazione della polizza fideiussoria dopo il 15 ottobre 2013;

**PRESO ATTO** degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità eseguiti dai SIPA competenti per territorio e rilevabili dalle check-list sul portale AGEA relativi alla misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

**VISTI** gli Elenchi delle domande trasmessi dai SIPA, a seguito di verifica di Ammissibilità e Finanziabilità, alla Direzione Agricoltura, Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

**VISTA** la Graduatoria regionale “Allegato A”, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti a ciascun richiedente che delle superfici richieste:

- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 651 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con le attuali risorse assegnate;
- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 652 alla posizione n. 921 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 921** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

**VISTO** l’Elenco regionale “**Allegato B**”, dalla posizione **n. 1** alla **n. 19**, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria dei SIPA competenti per territorio;

**CONSIDERATO** che i successivi adempimenti istruttori di liquidabilità sono riservati ai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, previsti dall’articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione “Trasparenza , valutazione e merito” del proprio sito istituzionale;

**VISTA** la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l’art. 5;

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di ritenere** quale parte integrante e sostanziale del presente atto la propria nota **n. RA 141207 del 30.05.2013** con la quale è stato comunicato, al MIPAAF Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato – POCOI VIII, che il Piano di Sostegno della Regione Abruzzo relativo alla misura “Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV) dell’OCM vino” è stato rimodulato attraverso l’assegnazione delle economie liberatesi dalle altre misure al fine di liquidare ulteriori domande di aiuto presentate;
2. **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2012/2013, a seguito di rimodulazione finanziaria al **Decreto n. 3905 del 28.06.2012**, relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2013”, la misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti ha subito un incremento della dotazione finanziaria raggiungendo un importo totale pari ad **€ 8.676.342,58**;
3. **di approvare** la Graduatoria regionale “**Allegato A**”, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti a ciascun richiedente che delle superfici richieste:
  - Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 651** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili e finanziabili con le attuali risorse assegnate;
  - Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 652** alla posizione **n. 921** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
  - Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 921** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, ammissibili non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
4. **di approvare** l’Elenco regionale “**Allegato B**”, dalla posizione **n. 1** alla **n. 19**, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria effettuata da parte dei SIPA competenti per territorio;
5. **di ritenere** indispensabile la nota di richiesta al MIPAAF, di fondi aggiuntivi, al fine di accogliere il maggior numero possibile di richieste ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, per le domande della misura “Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti”, con particolare riguardo alle aziende che hanno presentato domanda di pagamento a collaudo che rischierebbero di perdere l’aiuto pur avendo eseguito le opere;
6. **di stabilire** che, con gli eventuali fondi integrativi che dovessero essere assegnati dal MIPAAF, saranno, prioritariamente, liquidate, per la campagna in corso:



- tutte le rimanenti ditte che hanno richiesto il pagamento a collaudo in qualsiasi posizione della graduatoria e per la superficie richiesta;
  - le ditte in graduatoria in posizione successiva a quelle già dichiarate ammissibili e finanziabili scorrendo la graduatoria approvata fino ad esaurimento dei fondi integrativi;
7. **di stabilire**, inoltre, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo lo scorrimento della graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2013/2014, previa presentazione della polizza fideiussoria dopo il 15 ottobre 2013;
8. **di trasmettere ai SIPA**, competenti per territorio, il presente provvedimento corredato dalla Graduatoria regionale "Allegato A" e dall'Elenco regionale "Allegato B", per i successivi adempimenti istruttori di loro competenza;
9. **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento:
- sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza , valutazione e merito";
  - sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;

- sul "**Sito Web**" della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati;
10. **di precisare** che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
- La Graduatoria regionale "Allegato A" formato da **n. 10** facciate;
  - l'Elenco regionale "Allegato B" formato da **n. 1** facciata;
  - la nota **n. RA 141207** del **30.05.2013** formata da **n. 3** facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Franco La Civita**

Si da atto che in data 06.06.2013 è stata effettuata, ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 la pubblicazione integrale del presente atto nella sezione "Trasparenza , valutazione e merito" del sito istituzionale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

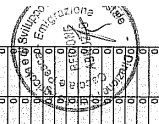
**Dr. Franco La Civita**

*Seguono allegati*



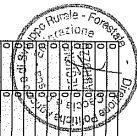
ALLEGATO A

Table with 17 columns: ID, Name, Address, Municipality, Province, Date, and Amount. The table lists various beneficiaries and their associated data for the year 2013.



ALLEGATO A

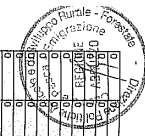
Table with 26 columns: ID, Cognome e Nome, Comune, Categoria, Data, etc. It lists various individuals and their associated administrative details.



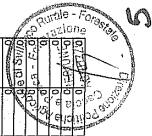
3

ALLEGATO A

Table with columns for various identifiers (e.g., 267, 268, 269) and corresponding data points across multiple rows, including names like PALERMO, PALERMO, PALERMO, etc.



4

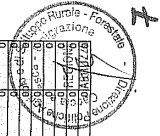


ALLEGATO A

Table with multiple columns containing alphanumeric codes, names of municipalities, and numerical data. The table lists various locations and associated values, organized in a grid-like structure.

Continuation of the table from the previous block, containing further rows of alphanumeric codes, names, and numerical data.





ALLEGATO A

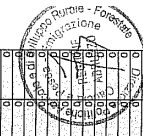
Table with 15 columns: ID, Name, Municipality, Province, Date, and Amount. It lists numerous entries for various municipalities across the region, including Ascoli Piceno, Macerata, and Pescara.

Table with 15 columns: ID, Name, Municipality, Province, Date, and Amount. It continues the list of entries from the previous table, including municipalities like Teramo and Pescara.



ALLEGATO A

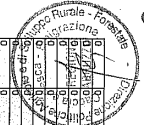
Table with columns: N. (number), COG. (cognome), COL. (colore), CH. (categoria), S. (sede), M. (municipio), D. (denominazione), P. (percentuale), C. (comune), A. (anno), B. (base), C. (contributo), D. (data), E. (data), F. (data), G. (data), H. (data), I. (data), J. (data), K. (data), L. (data), M. (data), N. (data), O. (data), P. (data), Q. (data), R. (data), S. (data), T. (data), U. (data), V. (data), W. (data), X. (data), Y. (data), Z. (data).



8

ALLEGATO A

Table with columns for various identifiers (e.g., 746, 747, 748) and corresponding data points across multiple rows, including names and numerical values.



9

ALLEGATO A

Table with columns for various identifiers (e.g., 831, 832, 833) and rows of data. Includes a stamp from the 'Regione Abruzzo - Direzione Regionale Sanità' and a handwritten 'JO'.

TOTALI

27.401.726.17 12.056.982 12.266.810 10.855.234 10.605.958 5.506.888 6.180.574 91.204.86 772.917 43.465 361.061 325.725 11.0619 10.950.85 6.045 21.9150

ALLEGATO B

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2012/2013  
ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO O RINUNCIATARIE**

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO											Forma di pagamento		ESITO ISTRUTTORIA	
progr. N. Domanda	Prot.	Data	nome /Religione Soc	Nome	luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Comune	Prov.	CAP	Vig. net. i	Pt. Dic. net. i		
1	35380023123	1381	26/02/2013	MINNUCCI GIULIO	CHIETI ORTONA A.M.	06/07/1965	COA COLLE S. BUCCHIANICO	CHIETI	CH	66011	CH	22	COL	PARTE DI VIGNETO DA SOVRANNESTARE DI ETA' SUPERIORE A 13 ANNI- NON RISPETTO SUPERFICIE MINIMA DI AVER AVVATO LA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLA COGA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
2	35380009981	896	07/02/2013	DEL MONTE LUCA	VASTO	17/07/1975	VIA CODALE VASTO		CH	66054	CH	21	FID	LA DITTA NON RESULTA ISCRITTA ALLA COGA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
3	35380056792	1686	04/03/2013	DI TOTTO CHRISTIAN	GUARDIAGRELE	14/11/1963	VIA PAGLIARA-CASCANDITE		CH	66010	CH	21	FID	L'AZIENDA NON DISPONE DEI NECESSARI DIRITTI DI RINFIANTO ALLA DATA DI AMMISSIBILITA'
4	35380059259	2810	19/03/2013	DI PAOLO RICCARDO	COLO	06/01/1987	COA PAVANO		CH	66023	CH	19	FID	PER RINUNCIARE SCRITTA DELLA DITTA
5	35380031519	2816	04/03/2013	DE NICOLA NUCERONE	LANCIANO	24/10/1982	COA PAVANO		CH	66023	CH	19	FID	L'AZIENDA NON DISPONE DEI NECESSARI DIRITTI DI RINFIANTO ALLA DATA DI AMMISSIBILITA'
6	35380058547	2046	06/03/2013	CANTINE GALASSO SRL	LANCIANO	31/03/1955	VIA NAZIONALE-FRANCIVILLA		CH	66023	CH	19	FID	LA DITTA NON RESULTA ISCRITTA ALLA COGA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
7	35380058547	2044	06/03/2013	CANTINE GALASSO SRL	LANCIANO	31/03/1955	VIA NAZIONALE-FRANCIVILLA		CH	66023	CH	19	FID	LA DITTA NON RESULTA ISCRITTA ALLA COGA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
8	35380058563	2477	08/03/2013	MARASCIA ANTONIO	CHIETI	24/09/1979	VIA COLLE SEFFARA FILORUJ		CH	66010	CH	16	FID	IL MONTE DA SOVRANNESTARE DI ETA' SUPERIORE A 13 ANNI
9	3538007451	1882	05/03/2013	DI GIACOMO ANNA RITA	LISCIA	18/05/1969	VIA PITAGORA VASTO		CH	66054	CH	16	FID	DI AVER AVVATO LA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLA COGA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
10	35380070892	2334	08/03/2013	CAMISCIA GASPARE	LANCIANO	11/10/1965	COA CAMICIA LANCIANO		CH	66034	CH	15	FID	PER RINUNCIARE SCRITTA DELLA DITTA
11	35380047171	1548	01/03/2013	LA PALOMBARA GIUSEPPE	VASTO	20/06/1948	VIA SAN LORE VASTO		CH	66054	CH	14	FID	L'AZIENDA NON DISPONE DEI NECESSARI DIRITTI DI RINFIANTO ALLA DATA DI AMMISSIBILITA'
12	35380021440	1978	06/03/2013	BASCHELLI LEONITINO	CHIETI	18/08/1959	STRADA MADRICHETTI		CH	66100	CH	9	COL	PER RINUNCIARE SCRITTA DELLA DITTA
13	35380023040	1387	26/02/2013	CANE ANTONIO	CUPELLO	09/11/1970	VIA DE GASPE CUPELLO		CH	66051	CH	14	FID	ARCHIVATA MANCANZA F2
14	35380053997	2646	11/03/2013	POLDORI MASSIMO	GIULIANO TE	19/04/1965	COA COLLALPIANELLA		PE	65019	PE	17	FID	PER RINUNCIARE
15	35380068367	2349	08/03/2013	DI GIANDOMENIC ANITA	PESSCARA	26/10/1967	COA MAMPIOLSCAFA		PE	65027	PE	16	COL	NON HA ATTIVATO LA PROCEDURA PER ACQUISIRE IL DIRITTO DI RINFIANTO DA LA ALTRA AZIENDA
16	35380071924	2642	11/03/2013	VALLE REALE SRL		28/05/1969	VIA DEL LAVO SAN MARTINO		VR	37038	PE		FID	MANCA LA DOMANDA E LA RECEVIBILITA'
17	35380031924	2714	03/03/2013	SOC.AGR. COLLINA SUI MARE DI GRETA TUI		05/03/1967	COA FANESI PROSEDO DEGLI		TE	64026	TE	29	COL	Manca Procedura acquisto diritti non avviata
18	35380041839	2468	06/03/2013	ROSSI FERDINANDO	GIULIANO TE	17/03/1963	COA PASCATRI		TE	64032	TE	8	COL	Manca Procedura acquisto diritti non avviata
19	35380050668	2041	06/03/2013	DE PETRIS FRANCESCO	TERAMO	14/03/1960	COA CABETTI		TE	64032	TE	8	FID	Manca Procedura acquisto diritti non avviata

Reg. Età vigneto s.s.p. art. 12

ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO  
RURALE, FORESTE, CACCIA E PESCA  
EMIGRAZIONE  
Servizio Produzioni Agricole e Mercato  
*Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni  
Vegetali DH27*

Prot. n. RA/44207Pescara, li 30 MAG. 2013

Al Ministero delle Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle Politiche Europee  
e Internazionali  
Direzione Generale delle Politiche  
Comunitarie e Internazionali di  
Mercato - POCOI VIII  
Via XX Settembre, 20  
ROMA

e p.c. All' AGEA Organismo Pagatore  
Via Palestro n. 81  
ROMA

Alla Direzione Politiche Agricole  
SEDE

OGGETTO: Reg. (CE) 1234/07. OCM Vino. Piano di Sostegno Nazionale. Rimodulazione assegnazione fondi Campagna 2011/2012. **Comunicazione Regione Abruzzo.**

Si fa seguito a quanto concordato in occasione della riunione tecnica tenutasi presso codesto Spettabile Ministero il 15 maggio u.s., in merito alla rimodulazione finanziaria del Piano di Sostegno Nazionale del settore vino per la campagna 2012/2013 ed alle considerazioni scaturite in sede regionale.

Al riguardo è da sottolineare che questa Regione ha necessità di integrazioni finanziarie per la sola misura della "Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti", per circa € 5.291.805,52 in più rispetto alle disponibilità assegnate da codesto MIPAAF con il Decreto n. 3905 del 28.06 2012, come di seguito meglio indicato.

In attesa comunque di eventuali assegnazioni supplementari che dovessero rendersi disponibili da economie sia regionali (es. misura investimenti) che nazionali (sia delle altre Regioni che di misure a quota nazionale), tutti i fondi disponibili fino a completo utilizzo saranno impegnati per la misura "Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti".



ABRUZZO



## GIUNTA REGIONALE

Per fare fronte a queste necessità di fondi integrativi, questa Regione intanto intende utilizzare:

- le totali economie derivate dall'attivazione della misura della "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per la quale si sono resi disponibili € 1.808.086,53;
- tutti i fondi assegnati alla misura della "Vendemmia Verde", non attivata e per la quale dispone di risorse finanziarie pari ad € 1.441.382,00;
- le totali economie derivate dall'attivazione della misura della "Investimenti" per la quale si sono resi disponibili € 586.522,25.

Si riporta in allegato alla presente, per maggiore chiarezza, un prospetto nel quale si indicano gli importi originariamente assegnati come da **Decreto n. 3905 del 28.06 2012** e quelli che si intendono assegnare a seguito di rimodulazione finanziaria.

Con la presente, quindi, si chiede a codesto Ministero, sempre attento alle necessità di questa Regione, di accogliere la presente proposta di rimodulazione del piano finanziario e di darne comunicazione ufficiale anche ad AGEA.

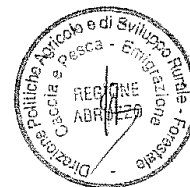
Si confida, inoltre, nella possibilità di ottenere eventuali fondi aggiuntivi al fine di accogliere il maggior numero possibile di richieste specialmente per le domande della misura "Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti", con particolare riguardo alle aziende che hanno presentato domanda di pagamento a collaudo che rischierebbero di perdere l'aiuto pur già avendo eseguito le opere.

Ad AGEA, O.P. di questa Regione che legge per conoscenza, si chiede cortesemente di voler consentire, solo per i fondi integrativi, l'invio di eventuali polizze fideiussorie oltre i termini stabiliti con proprie Circolari.

Si ringrazia anticipatamente e si porgono i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dr. Giovanni Angarano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Franco La Civita



Reg (CE) 1234/07 – OCM Vino – Piano di Sostegno Nazionale  
RIMODULAZIONE FONDI CAMPAGNA 2012/2013

MISURA	ASSEGNAZIONE DA DECRETO MIPAAF	IMPORTO DELLE RICHIESTE PERVENUTE	IMPORTO RICHIESTE DERIVATE DA PRECEDENTI ANNUALITA' (LIQUIDATE/DA LIQUIDARE)	DISPONIBILITA'	ECONOMIE DA UTILIZZARE PER ALTRE MISURE	SPESA NECESSARIA A SODDISFARE LE MISURE ANCHE CON RIMODULAZIONE DELLE ECONOMIE	FONDI INTEGRATIVI NECESSARI A LIQUIDARE TUTTE LE RICHIESTE PERVENUTE
	A	B	C	D	E	F	G
VENDEMMIA VERDE	1.441.382,00	NON ATTIVATA	0	1.441.382,00	1.441.382,00	0	0
INVESTIMENTI	1.759.507,00	931.676,29	241.308,46	586.522,25 A - (B+C)	586.522,25	1.172.984,75 B + C	0
PROMOZIONE MERCATI PAESI TERZI	2.780.808,00	972.721,47	0	1.808.086,53 A-B	1.808.086,53	972.721,47 B	0
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI	4.974.052,00	13.936.296,10 circa	133.700,20	4.840.351,80 A - C	0	8.676.342,58 D + Totale E	5.291.805,52 B - F
<b>TOTALE</b>	<b>10.955.748,00</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>3.835.900,78</b>	<b>10.955.748,00 Totale E+F</b>	



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E  
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DL30/28

**Autorizzazione di concessione e pagamento  
del trattamento di cassa integrazione in  
deroga in favore delle aziende interessate -  
CICAS 14 maggio 2013**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la normativa di riferimento:

- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;

**RICHIAMATI** l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

- l'Accordo Quadro del 28 dicembre 2012 che detta le regole per l'accesso agli Ammortizzatori in deroga nella Regione Abruzzo, specificando che la concessione e l'erogazione dei relativi trattamenti sarà effettuata nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo;
- l'Accordo del 14 febbraio 2013 fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Abruzzo che ha destinato 14.560.283,61 euro a valere sui fondi nazionali, per la concessione e la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga alla normativa vigente;
- la nota prot. 7471 del 27 febbraio 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si trasmettono alla Direzione Generale Inps gli Accordi Stato /Regioni per

l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2013 per gli ammortizzatori sociali in deroga e si comunica all'Istituto di procedere all'utilizzo delle risorse finanziarie, per gli interventi di ammortizzatori sociali in deroga, con decorrenza dal 1 gennaio 2013;

- la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, e i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse assegnate";
- l'Accordo del 19 marzo 2013 fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, che, in considerazione delle problematiche occupazionali dei lavoratori che svolgono la propria prestazione nei Comuni di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2009 e successive modifiche e integrazioni, ha destinato ulteriori 5.000.000,00 di euro, a valere sul Fondo di rotazione, per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga.
- il Verbale CICAS del 20 marzo 2013, che integra e modifica l'Accordo Quadro del 28 dicembre 2012.
- Il verbale CICAS del 14 maggio 2013 e la relativa Conferenza Dei Servizi del 23 maggio 2013

**CONSIDERATO CHE** Il verbale CICAS del 14 maggio 2013 dispone:

- Di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Abruzzo istruite positivamente dalla DRL dal 01.03.2013 al 30.04.2013, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01.01.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 6.000.000,00.
- Di riconoscere un ulteriore periodo di utilizzo alle istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Abruzzo pervenute entro il 28.02.2013. già autorizzate con verbale CICAS del 20.03.2013, limitatamente al periodo dal 01.03.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 9.000.000,00.



- Di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Sisma istruite positivamente dalla DRL dal 01.03.2013 al 30.04.2013, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01.01.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 1.000.000,00.
- Di riconoscere un ulteriore periodo di utilizzo alle istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Sisma pervenute entro il 28.02.2013, già autorizzate con verbale CICAS del 20.03.2013, limitatamente al periodo dal 01.03.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 200.000,00.
- Che le autorizzazioni regionali e le conseguenti erogazioni di indennità di CIG e Mobilità in deroga di cui agli interventi definiti dal presente verbale d'accordo saranno effettuate solo subordinatamente alla effettiva disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo per l'erogazione dei trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, con priorità per le misure di Cassa Integrazione in Deroga.

**VISTA** La nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 17973 del 28 maggio 2013, che di-spone: "Nelle more dell'emissione dei decreti interministeriali di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni e alle Province autonome secondo il Piano di riparto allegato all'Intesa tra Governo, Regioni e P.A. sottoscritta il 22 novembre 2012 e al piano di riparto allegato alla nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 marzo 2013 di cui alle tabelle allegate l'Inps è autorizzato all'erogazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga nei limiti delle risorse assegnate alle singole Regioni e Province autonome".

**CONSIDERATO CHE** dall'importo di euro 14.560.283,61, assegnato dal Governo alla Regione con Accordo del 14 febbraio 2013, come da Verbale CICAS del 14 maggio 2013, residuano, a seguito di autorizzazioni regionali e conseguenti disposizioni di pagamento da parte dell'Inps, risorse finanziarie pari ad euro 2.300.000,00.

**VISTA** la DGR n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga,

conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla DRL Abruzzo, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative

**PRESO ATTO** delle note a firma del Direttore della Direzione Regionale del Lavoro per l'Abruzzo, prot. n. 3175 del 24.04.2013; prot. n. 3268 del 29.04.2013; prot. n. 3537 del 08.05.2013 limitatamente alle istanze di Cassa integrazione in deroga Area Sisma e Abruzzo istruite positivamente dalla DRL dal 01.03.2013 al 30.04.2013.

**RITENUTO** di autorizzare, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2013, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 20 marzo 2013, con il Verbale Cicas del 14 maggio 2013 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo, le istanze di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 16.200.000,00 (sedicimilioniduecentomila/00).

**RITENUTO** altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all' Allegati "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo. Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

**DETERMINA**

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **Autorizzare**, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2013, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 20 marzo 2013, con il Verbale Cicas del 14 maggio 2013 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo, le istanze di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 16.200.000,00 (sedecimilioniduecentomila/00).
2. **Autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegati "1" ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo.
3. **Trasmettere** il presente atto:
  - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
  - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
  - alla Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
  - al proprio Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).
5. **Precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali - DL - Viale Bovio, 425 - Pescara, fax 085/7672098, mail [renzo.iride@regione.abruzzo.it](mailto:renzo.iride@regione.abruzzo.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Scullo**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE,  
INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE 24.05.2013, n. DL34/117

**L.R. 46/2004, art. 23. Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle loro Federazioni. Conferma iscrizioni. Anno 2013.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** la L.R. 13.12.2004, n. 46 recante: "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati" che all'art. 23, comma 2, istituisce, presso il Servizio regionale per l'immigrazione, il Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle rispettive Federazioni;

**ATTESO** che ai sensi del comma 3 dello stesso art. 23 sono iscritte a tale Registro:

- a) Le Associazioni Nazionali aventi sede anche in Abruzzo;
- b) Le Associazioni che operano in Abruzzo;
- c) Gli Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale riconosciuti ai sensi della Legge 152/2001;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 287 del 14.3.2005, pubblicata sul B.U.R.A. n. 24 del 6.5.2005, che istituisce il predetto Registro, ai sensi dell'art. 23, comma 4, della stessa legge, e determina i criteri e le modalità di iscrizione;

**ATTESO** che, al Registro regionale, suddiviso in quattro sezioni, sono iscritti, secondo tali criteri e modalità:

- Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo;
- Sezione II: Federazioni delle Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo;
- Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo;
- Sezione IV: Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale riconosciuti ai sensi della Legge 152/2001;

**EVIDENZIATO** che le Associazioni di stranieri immigrati, le loro Federazioni e le Associazioni Nazionali, pena la cancellazione dal Registro, devono annualmente presentare la documentazione prevista dagli artt. 2, 3 e 4 dei

predetti criteri e modalità, al fine della conferma dell'iscrizione;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. 52/DL27 del 22.3.2012 con la quale è stato aggiornato, per l'anno 2012, e pubblicato l'elenco delle Associazioni iscritte al Registro Regionale, suddivise secondo le suddette Sezioni;

**RICHIAMATE** le note prot. n. RA 272904 /DL27 del 3.12.2012 e prot. n. RA 272926 /DL27 del 3.12.2003, inviate a mezzo raccomandata A.R., con le quali si è provveduto, rispettivamente, a richiedere alla Federazione Populi Mundi di L'Aquila ed alle Associazioni di stranieri Immigrati, ai sensi del punto 2) dell'art. 3 e del punto 4) dell'art. 2 dei criteri e modalità per l'iscrizione al Registro Regionale (DGR n. 287 del 14.3.2005), la prevista documentazione per la reiscrizione annuale a detto Registro, pena la cancellazione dal Registro Regionale;

**RICHIAMATA**, altresì, la nota n. RA 272954 /DL27 del 3.12.2012, inviata a mezzo raccomandata A.R. all'ANFE (Associazione Nazionale delle Famiglie Emigrate), con la quale si è provveduto a richiedere ai sensi del punto 1) dell'art. 4 dei criteri e modalità per l'iscrizione al Registro Regionale (DGR n. 287 del 14.3.2005), la prevista documentazione per la reiscrizione annuale a detto Registro, pena la cancellazione dal Registro Regionale;

**CONSIDERATO** che le seguenti Associazioni e Federazioni non hanno presentato la documentazione richiesta con le succitate note:

- **AL FATH** di Lecce dei Marsi (AQ);
- **AMA AL HIJRA** di Trasacco (AQ)
- **ERRAHMA** - Luco dei Marsi (AQ);
- **Mondo a Colori** Onlus di Avezzano (AQ);
- **Sulmona Integra** - Assoc.ne Culturale Multietnica di Sulmona (AQ);
- **ATLAS** - Assoc.ne della Comunità Marocchina in Italia - Lanciano (CH);
- Associazione **Comunità Filippini di Cugnoli** (PE);
- **METISSAGES** Assoc.ne Multiculturale - Mosciano S. Angelo (TE)
- la **Federazione "Populi Mundi di L'Aquila**

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 287 del 14.3.2005 con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità" per l'iscrizione al Registro regionale

delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle rispettive Federazioni, che prevedono, all'art. 3, un numero minimo di 4 Associazioni per la costituzione di una Federazione a livello Provinciale;

**PRESO ATTO** che hanno presentato istanza di conferma dell'iscrizione al Registro Regionale le Associazioni di stranieri immigrati, le loro Federazioni e le Associazioni Nazionali di seguito elencate:

- **Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo:**

1. Associazione **UNIMONDO Onlus** - L'Aquila
2. **Femminile Immigrate per le Pari Opportunità** - L'Aquila
3. **ALBA** - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus - Francavilla al Mare (CH)
4. **Adriatica per gli Immigrati** - Vasto (CH)
5. **ALIS** - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi - Pescara
6. **NILSA** - Assoc.ne Lavoratori e Studenti Nigeriani - Pescara
7. **ELISSA** - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo - Montesilvano (PE)
8. **A.C.A.** - Assoc.ne Culturale Abissinia - Pescara
9. **Associazione Donne Immigrate - ADI** - Pescara
10. **Alhijra** - Assoc.ne Italo Magrebina - Martinsicuro (TE)
11. **A.I.S.A.M.** - Martinsicuro (TE)
12. **IRIS Onlus** - Teramo
13. **C.E.N.A.** - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo - Teramo
14. **Comunità Islamica Abruzzese Onlus** - S. Nicolò a Tordino (TE)
15. **GENTIUM** Associaz.ne Multietnica - L'Aquila
16. Centro Culturale Italia Cina **Yu Lan** - Pescara

- **Sezione II: Federazioni delle Associazioni di Stranieri immigrati che operano in Abruzzo:**

nessuna

- **Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo**

1. **ANFE** - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati - L'Aquila.

**RITENUTO**, previa istruttoria del competente Ufficio, di confermare l'iscrizione al Registro Regionale delle sopraelencate Associazioni;

**DATO ATTO** che è confermata l'iscrizione dei seguenti Enti di cui alla Sezione IV del Registro Regionale in parola:

- **Sezione IV: Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale ai sensi della L. 152/2001**

17. Patronato INCA/CGIL - Pescara
18. Patronato INAC - Pescara
19. Patronato ACLI - L'Aquila

**EVIDENZIATA** l'opportunità di procedere all'aggiornamento ed alla pubblicazione sul BURA del Registro Regionale, di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004;

**VISTA** la L.R. 14.09.'99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale) e 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff);

**DETERMINA**

per le motivazioni specificate in narrativa e che si intendono qui richiamate,

- **di cancellare** dalla Sez. 1 e dalla Sez. II del Registro Regionale, di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004, le le seguenti Associazioni e Federazioni non avendo provveduto ad inviare la documentazione richiesta:
  - **AL FATH** di Lecce dei Marsi (AQ),
  - **AMA AL HIJRA** di Trasacco (AQ)
  - **ERRAHMA** - Luco dei Marsi (AQ);
  - **Mondo a Colori** Onlus di Avezzano (AQ);
  - **Sulmona Integra** - Assoc.ne Culturale Multiethnica di Sulmona (AQ);
  - **ATLAS** - Assoc.ne della Comunità Marocchina in Italia - Lanciano (CH);
  - Associazione **Comunità Filippini di Cugnoli (PE)**;
  - **METISSAGES** Assoc.ne Multiculturale - Mosciano S. Angelo (TE)
  - la **Federazione "Populi Mundi di L'Aquila"**
- **di confermare**, per l'anno 2013, l'iscrizione al Registro Regionale - Sezioni I, III e IV, di

cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004, dei seguenti Enti ed Associazioni:

- **Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo:**

1. Associazione **UNIMONDO Onlus** - L'Aquila
2. **Femminile Immigrate per le Pari Opportunità** - L'Aquila
3. **ALBA** - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus - Francavilla al Mare (CH)
4. **Adriatica per gli Immigrati** - Vasto (CH)
5. **ALIS** - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi - Pescara
6. **NILSA** - Assoc.ne Lavoratori e Studenti Nigeriani - Pescara
7. **ELISSA** - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo - Montesilvano (PE)
8. **A.C.A.** - Assoc.ne Culturale Abissinia - Pescara
9. **Associazione Donne Immigrate - ADI** - Pescara
10. **Alhijra** - Assoc.ne Italo Magrebina - Martinsicuro (TE)
11. **A.I.S.A.M.** - Martinsicuro (TE)
12. **IRIS** Onlus - Teramo
13. **C.E.N.A.** - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo - Teramo
14. **Comunità Islamica Abruzzese** Onlus - S. Nicolò a Tordino (TE)
15. **GENTIUM** Associaz.ne Multiethnica - L'Aquila
16. **Centro Culturale Italia Cina Yu Lan** - Pescara

- **Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo**

1. **ANFE** - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati - L'Aquila

- **Sezione IV: Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale ai sensi della L. 152/2001**

17. Patronato INCA/CGIL - Pescara
18. Patronato INAC - Pescara
19. Patronato ACLI - L'Aquila

- **di inviare** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ed al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

- **di pubblicare** sul BURA, per estratto, la presente Determinazione, unitamente all'allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al Registro Regionale aggiornato delle Associazioni di stranieri immigrati, di cui all'art. 23 della L.R. n. 46/2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono allegati*

Servizio "Politiche di Promozione, Integrazione e Sicurezza Sociale" - Ufficio "Piani di Zona, Immigrazione".

<b>Sezione I - ASSOCIAZIONI</b>	
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Assoc.ne UNIMONDO Onlus	Via dei Giardini, 22 - L'AQUILA
Assoc.ne Femminile Immigrate per le Pari Opportunità	Via della Croce Rossa, 215 - L'AQUILA
ALBA - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus	c/o Comune Francavilla al Mare (CH) - C.so Roma, 7
Assoc.ne Adriatica per gli Immigrati	c/o ARCI - C.so Plebiscito, 76 - VASTO (CH)
ALIS - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi	c/o CISL - C.so V. Emanuele II, 50 - PESCARA
NILSA - Assoc.ne dei Lavoratori e Studenti Nigeriani	c/o C.G.I.L. - Via B. Croce, 108 - PESCARA
ELISSA - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo	Via Sulmona, 13 - MONTESILVANO (PE)
A.C.A. - Assoc.ne Culturale Abissinia	Via Caduti per Servizio, 46 - PESCARA
A.D.I. - Assoc.ne Donne Immigrate	c/o ARCI - Via Palermo, 41 - PESCARA
ALHJURA - Assoc.ne Italo-Magrebina	Via C. Colombo, 144 - MARTINSICURO (TE)
Assoc.ne A.I.S.A.M.	Via Roma, 59 - MARTINSICURO (TE)
Assoc.ne IRIS Onlus	Via S. D'Acquisto, 9 - Loc. Piano D'Accio - TERAMO
C.E.N.A. - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo	c/o Centro Polivalente Prov.le Immigrati - Via C. Battisti, 31 - MARTINSICURO (TE)
Comunità Islamica Abruzzese Onlus	Viale C. Colombo, 160 - S. Nicolò a Tordino - TERAMO
GENTIUM - Assoc.ne Multietnica	Strada Statale 80, n. 20/A - L'Aquila
Centro Culturale Italia-Cina "YU LAN"	Via Pisacane, 75 - Pescara

<b>Sezione II - FEDERAZIONI</b>	
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
/	

<b>Sezione III - Associazioni Nazionali</b>	
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Associazione Nazionale Famiglie Emigrate (ANFE)	Via Cardinal Mazzarino, 19 - L'AQUILA

<b>Sezione IV - ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE</b>	
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Patronato INCA/CGIL	Via B. Croce, 108 - PESCARA
Patronato INAC	Viale Bovio, 85 - PESCARA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,  
AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI,  
INNOVAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 04.06.2013, n. DI9/26

**POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2  
"Sostegno alla creazione dei Poli di  
Innovazione" - D.G.R. n.368 del 27/05/2013  
- Modifica Determinazione DI9/23 del  
30/04/2013.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATI** i Regolamenti (CE ) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e *ss.mm.ii*, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea e *ss.mm.ii*;

**RICHIAMATA:**

- la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

**PRESO ATTO:**

- della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- della Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;

**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al S.A.R.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l'organigramma contenente l'indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007/2013;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 248 del 23.04.2012 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" - Approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010";

**RICHIAMATA** la Determinazione DI/32 del 31.07.2012 con la quale è stato nominato il Comitato di Valutazione ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico che prevede che le proposte progettuali siano istruite e valutate da un Comitato di valutazione, composto da Dirigenti e Funzionari della Direzione Sviluppo Economico e/o da altri Dirigenti Regionali;

**CONSIDERATO** che a valere sull'Attività I.1.2, a seguito della citata esclusione della Società PALM - Polo d'Innovazione Arredo Legno Mobile Soc. Cons. a r.l., afferente al dominio "Mobili - Arredamento, risultano non assegnati €. 800.000,00, sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010;

**PRESO ATTO** inoltre, della Determinazione Dirigenziale DI9/23 del 30/04/2013 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" -D.G.R. n. 248 del 23/04/2012 e pubblicata sul BURA n.38 speciale del 16/05/2012 - Approvazione elenco Poli ammessi o ammissibili alla successiva fase negoziale ed elenco Poli esclusi";

**CONSIDERATO** in particolare, l'allegato D) alla citata Determinazione Dirigenziale DI9/23 del 30/04/2013, nel quale si dispone, relativamente alle ulteriori candidature dei Poli rappresentativi di domini tecnologici-applicativi non previsti esplicitamente nell'Avviso pubblico, che il Polo della Logistica proposto dalla Società

INOLTRA scarl, non possa essere ammesso alla Fase 2 (fase negoziale), per indisponibilità di fondi;

**PRESO ATTO** della D.G.R. n.368 del 27/05/2013 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di utilizzare le risorse non assegnate sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, per le ulteriori candidature dei Poli rappresentativi di domini tecnologico-applicativi non previsti esplicitamente, già valutate positivamente dal Comitato di Valutazione ai sensi del l'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, ma non ammesse alla Fase 2 (fase negoziale) prevista dal citato Avviso pubblico, per indisponibilità di fondi, dando mandato al Dirigente pro tempore del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione - competente per materia - di adottare i successivi atti consequenziali;

**CONSIDERATA** la rilevanza nell'ambito dell'economia regionale del Dominio tecnologico-applicativo della "Logistica" proposto dalla Società INOLTRA scarl, finalizzato alla diffusione dell'innovazione e allo sviluppo competitivo e sinergico del sistema dalla mobilità sostenibile afferente ai comparti del trasporto merci, passeggeri e ai servizi connessi;

**CONSIDERATA** inoltre l'esigenza di procedere urgentemente ad un significativo avanzamento della spesa complessiva del Programma POR FESR Abruzzo 2007-2013 rispetto alle prossime attestazioni comunitarie;

**ATTESA** la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente all'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione:

**DI UTILIZZARE** ai sensi della D.G.R. n.368 del 27/05/2013 le risorse non assegnate sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, in considerazione della

rilevanza nell'ambito dell'economia regionale del Dominio tecnologico-applicativo della Logistica, per finanziare il Polo della Logistica proposto dalla Società INOLTRA scarl;

**DI AMMETTERE**, pertanto, l'istanza presentata dalla Soc. Cons. a r.l. INOLTRA alla Fase 2 (fase negoziale) prevista dal citato Avviso pubblico;

**DI DARE ATTO** che:

- l'Amministrazione Regionale competente è la Direzione Sviluppo Economico Servizio Programmi Intersettoriali Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione, con sede in via Passolanciano n. 75 - Pescara;
- la struttura presso cui può essere presa visione dei documenti e possono essere rilasciate copie (martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00) è la Direzione Sviluppo Economico - Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Mario Pastore, Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, nonché Dirigente pro-tempore del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
- avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;

**DI NOTIFICARE**, ai sensi degli artt. 48 CAD e 149-bis c.p.c., il presente provvedimento, unitamente al verbale n. 20 del 18/04/2013 parte integrante e sostanziale, ai soggetti ammessi;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAt.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

---



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL  
TURISMO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/33  
**Cava di ghiaia località "Cardito" del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: Tavo Calcestruzzi srl con sede in Loreto Aprutino (PE). Determinazione Regionale N°DI3/18 del 30.03.2012. Autorizzazione proroga.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la ditta **Tavo Calcestruzzi s.r.l.**, con sede legale in via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE), è autorizzata alla proroga, di anni 3 (tre), dei termini per la coltivazione e ripristino dell'area di cava sita in località "Cardito" del Comune di Loreto Aprutino (PE), distinta in catasto al foglio di mappa n.12 partt. 5p-12p-15p, fino al nuovo termine di scadenza del 30.04.2016; Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dalle Determinazioni Regionali N° DI3/46 del 03.04.2003 e N.DI3/18 del 30.03.2012;

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso sia al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Pescara che all'Amministrazione Comunale di Loreto Aprutino (PE);

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (L.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. N°1199/1971);

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**F.to Ing.Ezio Faieta**

---

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL  
TURISMO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/34  
**Cava di ghiaia sita in località "Cardito" - Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Tavo Calcestruzzi s.r.l. con sede in Loreto Ap. (PE). Determinazione Regionale DI3/46 del 30.04.2003 e n.DI8/33 del 28.05.2013 Delibera di G.R. n. 479/2010. Variante progetto di ripristino.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE**

(Direttive Tecniche allegate alla Delibera di G.R. 479 del 14/6/2010)

*Omissis*

**DETERMINA**

- ai sensi delle "Direttive Tecniche" allegate alla Delibera di Giunta Regionale n. 479 del 14/6/2010, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende integralmente riportato;
- la ditta Tavo Calcestruzzi s.r.l. con sede legale in via Roma,10 Loreto Aprutino (PE), è autorizzata alla variante del ripristino ambientale per la cava di ghiaia sita in località "Cardito", di cui alla Determinazione Regionale n.DI8/33 del 28.05.2013, individuata in catasto al Foglio n. 12 particelle nn. 5p-12p-15p del comune censuario di Loreto Aprutino (PE), alle seguenti condizioni;
  1. Deve essere rispettato quanto indicato nel progetto di ripristino ambientale in variante allegato al presente provvedimento munito del visto della Conferenza dei Servizi del 08.03.2013 e nella relazione agronomica integrativa;
  2. Prima dell'inizio dei lavori deve essere aggiornato il DSS redatto ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.624/1996 e comunicato agli Organi di Vigilanza il nominativo del Direttore Responsabile, così come ogni eventuale variazione;
  3. Presso il cantiere deve essere tenuto un registro delle operazioni di gestione dei rifiuti, con fogli timbrati e numerati, nel quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei materiali conferiti per la verifica annuale da parte degli Organi di Vigilanza;
  4. Ogni eventuale variazione in ordine alle caratteristiche del sito, dei materiali conferiti o della titolarità dell'attività

- deve essere preventivamente comunicata al Servizio Regionale Risorse del Territorio per la predisposizione dei relativi interventi;
5. la Ditta deve verificare se la tipologia del materiale lavorato o se le attività pregresse svolte sul sito di provenienza richiedano la ricerca di ulteriori parametri significativi oltre quelli previsti nel progetto allegato alla presente autorizzazione;
  6. Il Direttore Responsabile, alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava, dovrà redigere una dettagliata relazione finale che attesti la regolarità dell'opera eseguita.
- L'avvio dei lavori relativi al progetto di ripristino ambientale in variante non è consentito prima che la Ditta abbia perfezionato l'iscrizione al R.I.P., ai sensi dell'art.5 del D.M. 5/02/1998 e s. m. ed i., con la competente Amministrazione Provinciale e stipulato la polizza di garanzia prevista.
- Restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni e le condizioni contenute nella Determinazione Regionale n.DI8/33 del 28.05.2013 e nel progetto ad essa allegato, non in contrasto con la presente autorizzazione.
  - Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso alla Provincia, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato, per quanto di competenza.
  - Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**F.to Ing. Ezio Faieta**

---

PARTE II

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

**Avviso**



*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*  
*Settore Genio Civile-Sicurezza - Espropri*  
*Servizio Demanio Idrico di Avezzano*

SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Ditta Santino Paciotti, in data 04/12/2012, ha presentato domanda per derivare acqua da pozzo nella misura di Mod. 0,06 (l/s 6) d'acqua per uso irriguo in comune di Avezzano.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gilberto Di Giorgio



## PROVINCIA DI PESCARA

**Estratto atto di Determinazione n. 192 del 25.01.2013**

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 192 del 25.01.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei lavori "Strada SS. 5 consolidamento tratto in frana km. 19+300 e km. 20+650 e variante km. 18+150"

*Omissis*

N.	DITTE IN COMUNE DI POPOLI	Fg	Part.	Sup	Ind.da liquidare (€.)
1	GALANTE Idelma Maria nata il 10/11/1934	6	253	210	143,50

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 192 del 25.01.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.05.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
**Ing. Paolo D'INCECCO**

## PROVINCIA DI PESCARA

**Estratto atto di Determinazione n. 827 del 29.03.2013**

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 827 del 29.03.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei lavori "Strada SS. 5 consolidamento tratto in frana km. 19+300 e km. 20+650 e variante km. 18+150"

*Omissis*

N.	DITTE IN COMUNE DI POPOLI	Fg	Part.	Sup	Indennità Totale (€)	Rit. d'acconto 20%	Indennità da Liquidare (€.)
1	BONADIES Gregorio nato il 15/04/1953	6	255	390	394,33	0,00	394,33
	BONADIES Lucia nata il 03/11/1955				394,33	0,00	394,33
	BONADIES Maria Loreta nata il 06/09/1950				394,33	0,00	394,33
2	BUCCI Concetta nata il 13/02/1951	6	265	228	74,32	0,00	74,32
	BUCCI Salvatore nato il 27/12/1952		266 268	50 16	74,32	0,00	74,32
<b>DITTE IN COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA</b>							
3	DI GIULIO Giuseppe Antonio nato il 17/03/1952	1	577 579	1350 115	854,58	0,00	854,58
	DI GIULIO Luciano nato il 01/08/1959				854,58	0,00	854,58
	DI GIULIO Mario nato il 23/11/1949				854,58	0,00	854,58
	Tavarozzi Bruna nata il 22.12.1926				961,41	0,00	961,41
	Di Giulio Maria Grazia nata il 30.11.1957				961,41	0,00	961,41
	Di Giulio Paola nata il 23.11.1959				961,41	0,00	961,41
	Di Giulio Stefano nato il 07.01.1963				961,41	0,00	961,41
	EGIZI Gilda nata il 28/08/1926				1.281,88	0,00	1.281,88
4	DI GIULIO Luciano nato il 01/08/1959	1	692	171	448,88	0,00	448,88
	Di Giulio Stefano nato il 07.01.1963				448,88	0,00	448,88
5	DE LUTIIS Giovanni Edmondo nato il 10/09/1935	4	822 823 825	38 7 26	89,25 1.197,00	0,00 239,40	89,25 957,60
N.	DITTE	Fg	Part.	Sup	Indennità Totale (€)	Rit. d'acconto 20%	Indennità da Liquidare (€.)
6	RAULLI Enzo nato il 08/04/1935	4	827 550 551	37 15 30	378,00 221,67	0,00 44,33	378,00 177,34
7	DE LUTIIS Alfio nato il 24/03/1945	4	829	132	231,00	0,00	231,00
	DE LUTIIS Maria Gabriella nata il 19/01/1943				231,00	0,00	231,00
	DE LUTIIS Paolo Rolando nato il 18/07/1940				231,00	0,00	231,00
8	CIERI Dario nato il 14/09/1962	4	831 832	23 94	614,25	0,00	614,25
					13.113,82	283,73	12.830,09

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 827 del 29.03.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.05.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
**Ing. Paolo D'INCECCO**

CITTÀ DI PESCARA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
25.03.2013, n. 30

**Approvazione variante parziale al vigente PRG relativa ad alcune aree in zona P3-Alta Pericolosità della carta della Pericolosità Geologica comunale oggetto di sentenze TAR.**

*Omissis*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. **di esprimere**, per ciascuna delle osservazioni presentate e sinteticamente riassunte nell'allegato "A", il parere riportato nello stesso allegato sotto la lettera C, per le motivazioni in esso contenute;
2. **di prendere atto**, per quanto riguarda l'accoglimento della subordinata dell'Osservazione n.5,
  - del parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64 come modificato dal D.P.R. 6.6.2001 n. 380 art. 89 da parte del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, condizionato alla non localizzazione sul lotto in esame di volumi, ma alla *previsione pianificatoria a "verde pubblico"* (nota RA/229744 del 10.11.2011);
  - dell'atto di determina dirigenziale n. 35 BD del 31 ottobre 2012 che esclude, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. 04/2008, la presente pianificazione dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del decreto) e che stabilisce che le condizioni e le indicazioni contenute nel "Rapporto Preliminare di Verifica di

Assoggettabilità a VAS" della suddetta variante siano vincolanti (art. 12, comma 4 del Codice dell'Ambiente) e che l'approvazione del PUE 4.38/A, *Sub Ambito b)* debba essere comunque subordinata al rilascio della valutazione di compatibilità di ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte di ENAC - Direzione Operazioni sede di Roma e alla valutazione di nuovi ostacoli permanenti da parte di ENAC - Direzione Operatività;

3. **di approvare** la variante parziale al vigente PRG relativa alle predette aree in zona P3 - *alta pericolosità* nella "Carta della Pericolosità geologica" interessante le aree oggetto delle sentenze sopra richiamate:
  - sentenza n. 04/2009: area di mq 560 circa in zona Via di Sotto, Strada Colle Scorrano, ricorrente FIDIA Cantieri S.r.l. inserendo l'area nel comparto 4.38A sub b), ma destinandola a verde pubblico;
  - sentenza n. 05/2009: area di mq 3331 circa in zona Fosso Vallelunga - ricorrente Berghella Maria e altri, confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
  - sentenza n. 08/2009: area di mq 4680 circa in zona Via di Sotto lato ovest, ricorrente Scurti Nicola, adeguata nel perimetro a quello individuato dalla Regione Abruzzo per la stesura del P.A.I., confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
  - sentenza n. 09/2009: area di mq 1113 circa in zona Strada Zanni, Strada Vic.le Colle del Telegrafo, ricorrente Morelli Lidia e altri, confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
  - sentenza n. 13/2009: aree di complessivi mq 1656 circa in zona Villa Basile, ricorrente Caldora Deborah, confermando la sottozona F1 - *Verde pubblico - parco pubblico (Verde privato di tutela)*;
  - sentenza n. 38/2009: area di mq 3165 circa in zona Strada Zanni, Via Caravaggio - ricorrente: Rapagnetta Alessandro e altri, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
  - sentenza n. 39/2009: area di mq 15205 circa in zona Strada Vicinale Jaconedi, ricorrente De Dominicis Matilde, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;

- sentenza n. 40/2009: area di mq 1214 circa in zona Via Colle Innamorati, Strada Valle Furci, ricorrente Mambella Piero e Giuseppina, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
  - sentenza n. 41/2009: area di mq 45252 circa ex cava Tinari, Strada Colle Renazzo, ricorrente Oasi S.r.l., confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
  - sentenza n. 44/2009 - area di mq 2778 circa in zona Via di Sotto, Via De Jacobis - ricorrente Vaselli Maria Gabriella, confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
  - sentenza n. 45/2009: area di mq 3217 circa in zona Colle Breccia, Via Naz. Adriatica Sud, ricorrente S.I.P.A., confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
  - sentenza n. 46/2009: area di mq 4428 circa in zona Strada Zanni, Via Caravaggio di mq 4428 circa, ricorrente Castellano Galileo e altri, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
4. **di dare atto** che le modifiche riguardano le Tavv. A, C1, C2, D all. 2, D all. 4 del Piano Regolatore Generale vigente e che, pertanto, tali elaborati costituiscono la variante parziale in oggetto;
5. **di dare altresì atto** che il presente provvedimento, in quanto relativo all'approvazione di una variante ad uno strumento urbanistico generale, non comporta impegni di spesa.

*Omissis*

IL PRESIDENTE

**Dott. DE CAMILLIS ROBERTO**

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

**Avv. LANGIU ANTONELLO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

**Prof. ADDARIO LUIGI**

CITTÀ DI PESCARA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
22.04.2013, n. 36

**Approvazione variante urbanistica:  
riplanificazione sottozona C1 comparti  
9.13-9.15-10.01-10.15**

*Omissis*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** della non accoglibilità delle sottoelencate osservazioni presentate e per le motivazioni di seguito riportate, come da allegate schede tecniche:
  - Osservazione n.1 - Nota prot. n. 0018969 del 04/02/2013 a firma della dott.ssa Triboli Maria non accoglibile poiché *Non pertinente in quanto è nell'obiettivo dell'Amministrazione immettere sul mercato abitazioni a prezzo calmierato al fine di permettere l'accesso alla casa anche alle fasce sociali più deboli*
  - Osservazione n.2 - Nota prot. n. 0001281 del 03/01/2013 a firma della Società Immobiliare La Pineta S.a.s. non accoglibile in quanto *non pertinente poiché lo strumento adottato non può inserire nuove aree*
2. **di approvare** la variante al P.R.G. vigente relativa alla ripianificazione delle aree ricomprese nei Piani di zona comparti nn. 9.13, 9.15, 10.01, 10.15, confermando le previgenti destinazioni : C1 - "Espansione per l'Edilizia Economica e popolare " e le relative schede norma
3. **di dare atto** che la variante al P.R.G. di cui al punto 1 è costituita dai seguenti elaborati:
  - Rapporto Preliminare di Verifica assoggettabilità a VAS
  - TAV C1-1, C1-2 "Zonizzazione"
  - TAV C2-1, C2-2 "Perimetri e numerazione dei comparti, dei piani attuativi e dei programmi complessi"
  - TAV D all.2 "Tabulati, schede numeriche e stralci dei comparti"
4. **di precisare** che il presente atto con comporta impegni di spesa, né riduzioni d'entrata.

Il V. Presidente Viario ravvisata l'urgenza pone in votazione la delibera per la sua immediata eseguibilità.

*Omissis*

Il Presidente proclamata la votazione dichiara la delibera immediatamente eseguibile.

*Omissis*

**IL PRESIDENTE VICARIO  
Dott. DI NISIO FAUSTO**

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
Avv. LANGIU ANTONELLO**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Prof. ADDARIO LUIGI**

COMUNE DI CASALINCONTRADA

**Modifica allo Statuto Comunale di Casalincontrada (CH) (approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

Di modificare come appresso lo Statuto Comunale:

- All'art. 8, comma 4, la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Presidente";
- All'art. 9, comma 1, la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Presidente";
- All'art. 10, comma 4, la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Presidente";
- All'art. 10, dopo il comma 10, vengono aggiunti i seguenti commi: 10 bis - 10 ter - 10 quater:

"10 bis. E' istituita, a partire dal prossimo rinnovo del Consiglio Comunale, la figura del Presidente del Consiglio Comunale, la quale nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

- stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione

quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;

- esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
- riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

10 ter. Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio Comunale procede all'elezione nel proprio seno del Presidente del Consiglio a scrutinio segreto. Il Presidente è eletto con il voto della maggioranza dei presenti. Dopo la proclamazione dell'elezione Egli assume la Presidenza della riunione. Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio sono esercitate dal consigliere anziano.

10 quater. La carica di Presidente è incompatibile con quella di Assessore Comunale."

- All'art. 13, comma 3, nei diversi periodi la parola "Il Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Il Presidente";
- All'art. 19, comma 1, vengono soppresse le parole che seguono:
  - "a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;"
  - "b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;"
  - "d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare."
- All'art. 24, dopo il comma 1), vengono aggiunti i commi 2) e 3), come segue:
  - "2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono essere nominati anche assessori esterni al Consiglio Comunale, purché in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
  - 3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale ed intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto."



VISTO PER L'AUTENTICITA' DELLO STRALCIO  
DALL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 09.04.2013.

Casalincontrada, 01 giugno 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott. Luigino Cinquino**

IL SINDACO  
**Avv. Concetta Di Luzio**

---

COMUNE DI CHIETI

**Proposta di Project Financing ex art.153  
Dlgs 163/06, c.19, Progetto POLIS -  
Progetto Ospitalità Lavoro Innovazione  
Sviluppo Sostenibile. Approvazione  
progetto preliminare con contestuale  
adozione di Variante al PP del Centro  
Storico ai sensi dell'art.19 del DPR 327/01.  
Modifica al programma triennale LLPP  
annualità 2012 e variazione di bilancio.**

Prot. n.28103

**AVVISO**

Con atto del Consiglio Comunale 28 novembre  
2012, n.447, pubblicato all'Albo Pretorio online  
Comunale dall'11 gennaio al 12 marzo 2013, è  
stata deliberata la

***Proposta di Project Financing ex art.153 Dlgs  
163/06, c.19, Progetto POLIS - Progetto  
Ospitalità Lavoro Innovazione Sviluppo  
Sostenibile. Approvazione progetto  
preliminare con contestuale adozione di  
Variante al PP del Centro Storico ai sensi  
dell'art.19 del DPR 327/01. Modifica al  
programma triennale LLPP annualità 2012 e  
variazione di bilancio.***

**SI RENDE NOTO**

che gli atti inerenti la predetta Deliberazione  
sono depositati presso il VI Settore,  
Programmazione e Valorizzazione del  
Territorio ed il V Settore, Lavori Pubblici,  
affinché chiunque ne abbia interesse possa  
prenderne visione.

Eventuali osservazioni potranno essere  
presentate, ex art.5, c.4, DM 11.11.2011, entro e  
non oltre il termine di giorni quindici a far data  
dalla pubblicazione del presente Avviso sul  
Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Chieti,23.05.2013

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE  
**Ing. Paolo Intorbida**

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE  
**Arch. Enzo Paolini**

---

## COMUNE DI PESCOSANSONESCO

## Graduatoria definitiva Bando Generale ERP n. 1/2011

## COMUNE DI PESCOSANSONESCO- GRADUATORIA DEFINITIVA

## BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2011

NUM. DI GRAD	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	Punteggio condizioni soggettive	Punteggio condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE
1	TAGLIERI PAOLA	TGLPLA71R54L186N	5	4	9
2	MATERA DELIO	MTRDLE59S19I580O	4	4	8
3	SOLLA GIANCARLO	SLLGCR87A25L113M	3	4	7
4	TRABASSI MAURIZIO	TRBMRZ67E06G811S	3	4	7
5	MARGIOVANNI GIANNA	MRGGNN82B61L186U	4	2	6
6	PALMERINI ALFONSO	PLMCNZ64C69C632Z	4	1	5
7	DI GREGORIO GIOVANNI MARIO	DGRGNN62C15G499L	4	1	5
8	BINI CESARINO	BNICRN29H29L826A	5	0	5
9	DI DONATO DOMENICO	DDNDNC85L12G878K	2	2	4
10	MARGIOVANNI ALBERINO	MRGLRN56R21C750G	2	2	4
11	MIRON CIPRIAN MARIUS	MRNCRN80M17Z129Z	3	0	3
12	DI LORENZO LUISA	DLRLSU91C48G878O	3	0	3
13	PALMERINI CINZIA	PLMLNS56P20G482E	2	1	3
14	DI BERNARDO PATRIK	DBRPRC59C28Z110M	2	0	2
15	TRABASSI SAMANTA	TRBSNT86A54A341J	2	0	2
16	DE MELIS ANGELICA	DMLNCL68M61G878K	2	0	2
17	ANTONACI JACOPO	NTNJCP90S17C858C	2	0	2



IL PRESIDENTE  
Dott. Giancarlo Cappa

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
f.to Geom. Lorenzo SIGISMONDO

Ditta LADURNER SRL

Allegato 4

Procedura di verifica di assoggettabilità

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci

(Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### **OGGETTO**

Impianto per il compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro-industriale da raccolta differenziata con produzione di energia elettrica da biogas, da realizzarsi nel Comune di Cerchio (AQ).

#### **PROPONENTE**

Ladurner Srl, sede in via Innsbruck 33, 39100 Bolzano, telefono 0471-949800, fax 0471-949805, ladurner@legalmail.it

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Parte quarta (rifiuti) e parte quinta (emissioni in atmosfera) del Dlgs 152/06 (TU ambientale) per la costruzione e gestione dell'impianto.

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

- VIA CIRCONFUCENSE N° SNC CAP 67044;
- comune CERCHIO, provincia AQ;
- particelle n. 246/249, subalterno n. ND;
- foglio n. 12;

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

Il processo previsto si basa sulla digestione anaerobica a UMIDO della sostanza organica.

Il progetto è il frutto dell'esperienza maturata dalla società Ladurner nell'ambito della progettazione, costruzione, gestione di impianti di trattamento RSU, nonché nella commercializzazione dei prodotti che da detti impianti si ottengono.

Il sicuro affidamento della proposta è garantito dalle precedenti esperienze nel campo della progettazione e costruzione di impianti di questo tipo da parte di Ladurner e dei suoi partner, della gestione da parte di Ladurner di impianti di selezione, digestione anaerobica, compostaggio di qualità e non, produzione CDR, captazione e combustione biogas, discariche controllate.

L'impianto è stato dimensionato per una **capacità di trattamento pari a 35.000 t/a FORSU e 5.000 t/a VERDE.**

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 387/03, avente per oggetto "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

#### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

**Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.**

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

**Ditta LADURNER SRL  
Via INNSBRUCK 33  
Cap 39100 Città BOLZANO  
Firma e timbro**

---

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE - UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI - DISTACCAMENTO DI CHIETI

#### **AVVISO**

**Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione EDIL 5 Costruzioni nel Comune di Montesilvano**

L'Enel Distribuzione Spa - Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in doppio cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente EDIL 5 nel Comune di Montesilvano (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "EDIL 5" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale denominata (Via D'Azeglio) in Comune di Montesilvano.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

**IL RESPONSABILE**  
**Vincenzo Autiero**

---

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - DIVISIONE  
INFRASTRUTTURE E RETI MACRO AREA  
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE  
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

AVVISO

**Costruzione tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo, Posto di Trasformazione su palo (PTP), e tratto di linea BT a 380 V in cavo interrato per richiesta di allaccio del cliente SABATINI MATTIA in località Via Valeria Sorbo nel Comune di Tagliacozzo (AQ). Pratica n° 264/D - Iter n° 517248**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

### **RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo, Posto di Trasformazione su palo (PTP), e tratto di linea BT a 380 V in cavo interrato per richiesta di allaccio del cliente SABATINI MATTIA in località Via Valeria Sorbo nel Comune di Tagliacozzo (AQ). Pratica n° 264/D - Iter n° 517248

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila 28/05/2013

**REFERENTE PLA-DAQ**  
**Mauro Adeante**



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)**